r_emiro.Assemblea Legislativa - Prot. 09/02/2022.0004608.E

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2022.2.3.6.5
PG/2022/4644 del 09/02/2022

OGGETTO 4705
Comm. referente II

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE.

L'ASSESSORE

Alla Presidente dell'Assemblea legislativa
dell'Emilia-Romagna
Emma Petitti

Oggetto: Relazione ai sensi della L.R. 6/2006, art. 11 – Clausola valutativa

Con la presente siamo a chiedere l'iscrizione all'ordine del giorno della competente Commissione Assembleare della Relazione di valutazione sull'attuazione ed i risultati ottenuti con la L.R. 6/2006 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione mutualistica in Emilia-Romagna", ai sensi dell'art. 11 della stessa Legge.

Cordialmente.

Vincenzo Colla

(documento firmato digitalmente)

Viale Aldo Moro 44
40127 Bologna

tel 051 527 6434 – 6411 – 6412
sviluppolavoro@regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____ Classif.|_____| INDICE |___| LIV. 1 |_____| LIV. 2 |_____| LIV. 3 |_____| LIV. 4 |_____| LIV. 5 |_____| Fasc. |_____| ANNO |_____| NUM |_____| SUB.

r_emiro.Assemblea Legislativa - Prot. 09/02/2022.0004608.E

Relazione alla clausola valutativa L.R. n.6 del 6 giugno 2006 biennio 2019/2020

INDICE

Introduzione **pag. 3**

Le azioni realizzate, le sfide per il futuro pag. 3

Art.7 della Legge regionale n.6/2006 - Interventi a sostegnodei Programmi integrati di sviluppo e promozione della cooperazione **pag. 5**

Progetti relativi al biennio 2018-2019 e già realizzati pag. 6

Prospetto di riparto L.R. n. 6 del 2006 – biennio 2018-2019 **pag. 17**

Le Aree prioritarie di intervento nel biennio 2020-2021 pag. 18

Progetti in corso di realizzazione nel biennio 2020-2021 pag. 24

Prospetto di riparto L.R. n. 6 del 2006 - biennio 2020-2021 **pag. 38**

Art. 8 della Legge regionale n. 6/2006 **pag. 39**

Strumenti finanziari di sostegno e sviluppo della cooperazione pag. 39

FONCOOPER- Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo pag. 40

Il Foncooper in numeri pag. 43

Art.9 della Legge regionale n.6/2006 - Promozione cooperativa **pag. 44**

WORKERS BUY OUT, fenomeno in crescita in tutto il territorio regionale pag. 45

Cooperative di Comunita' - Gruppo di Lavoro interdirezionale pag. 65

Appendici

A. La cooperazione nel Premio regionale Innovatori responsabili **pag. 66**

B. Funzioni di osservatorio della cooperazione **pag. 69**

Covid-19 e cooperazione. Alcune prime considerazioni pag. 83

C. La competitivita' delle societa' cooperative. I dati di bilancio **pag. 85**

D. Esiti della Commissione speciale di ricerca e studio sulle coop. spurie o fittizie **pag.147**

INTRODUZIONE

Le azioni realizzate, le sfide per il futuro

La seconda edizione del Rapporto biennale sulla cooperazione, elaborato dalla Consulta della Cooperazione, ci mette a disposizione una dettagliata rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati realizzati nel biennio 2018/2019, oltre a considerazioni sui possibili scenari futuri, insieme ad approfondimenti e riflessioni, in periodo di Covid-19, su temi chiave per lo sviluppo del sistema cooperativo regionale nei prossimi anni.

L'Osservatorio regionale sulla cooperazione in Emilia-Romagna, realizzato in collaborazione con il Centro Studi di Unioncamere approfondendo la consistenza, le dinamiche e le peculiarità delle quasi 4.800 imprese cooperative che operano nella nostra Regione e in cui trovano lavoro oltre 254mila persone, ci permette di analizzare la situazione aggiornata del mondo della cooperazione, fondamentale per il rilancio dell'intero sistema economico. Si tratta di conoscere quelle imprese che, per obiettivo strategico, mettono le persone al centro, le valorizzano, stimolano e riconoscono la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni e soprattutto hanno scritto nella loro cultura identitaria la garanzia e il rispetto dei diritti e l'equa retribuzione.

Inutile dire che anche la galassia regionale della cooperazione, così come l'intero sistema economico mondiale, ha risentito pesantemente della crisi Covid-19. Il blackout di domanda e offerta ha avuto un impatto immediato e drammatico senza precedenti. I numeri sono impressionanti: in Emilia-Romagna nei mesi di marzo e aprile abbiamo messo 1 milione di persone in cassa integrazione, 2 milioni e mezzo di persone chiuse in casa, 250mila imprese in lockdown. Un fatto enorme di cui parleranno i libri di storia. Ma con la riapertura, questa regione ha reagito immediatamente. Gli ammortizzatori sociali hanno funzionato, contenendo il problema dell'occupazione e garantendo così la coesione sociale. Ora diventa strategico capire l'impatto autunnale, prepararci a gestire momenti difficili e progettare il rilancio nel medio e lungo periodo. Perché sappiamo che nel 2021 il rimbalzo ci sarà e dobbiamo attrezzarci subito per intercettarlo.

Fortunatamente partiamo da una novità positiva: gli aiuti per la ripresa messi a disposizione dall'Unione Europea e che per l'Italia corrispondono a oltre 300 miliardi, fra Sure, Recovery Fund e Mes, che va assolutamente preso; a cui vanno aggiunti i 40 miliardi della Bei e circa 220 miliardi per l'acquisto di titoli da parte della BCE. Una potenza di fuoco mai vista, che l'Italia ha il dovere di spendere e di spendere bene.

La Regione Emilia-Romagna ha intavolato una discussione con le istituzioni, le forze economiche, le organizzazioni sindacali, le associazioni, le università, per il nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima, al fine di delineare le filiere strategiche per lo sviluppo del territorio, nella traiettoria di una sostenibilità ambientale e sociale che sia anche in grado di creare buona occupazione. Digitalizzazione, green economy, innovazione, saperi, sicurezza sono le parole chiave in campo per il futuro, sapendo che le persone sono sempre al centro dell'attività delle cooperative, anche in un momento in cui la cooperazione sta facendo uno sforzo enorme di riprogettazione dei propri servizi. Sicuramente quella sanitaria rappresenta una filiera strategica su cui puntare. Perché se è vero che il sistema socio-sanitario nella nostra Regione ha tenuto, dobbiamo tornare ad investire su di esso affinché sia in grado di prendersi cura di una popolazione sempre più anziana e continui ad essere elemento cardine della nostra capacità di crescita economica e sociale.

La sfida, ora, è includere tutti nel rimbalzo economico che ci aspettiamo. Le misure di contrasto alla diffusione del Covid-19 hanno provocato difficoltà di intensità diversa da

comparto a comparto. Settori portanti del movimento cooperativo, come l'istruzione, l'assistenza sociale, il turismo e l'intrattenimento, hanno subito una flessione importante, evidenziando anche differenze di carattere territoriale che impongono di effettuare opportune riflessioni per la programmazione futura, in cui i fondi provenienti dall'UE rappresentano il primo punto di riferimento.

Questo territorio e questa Regione hanno affidato alla responsabilità sociale d'impresa, alla promozione della legalità e alle azioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 il ruolo centrale di attivatori e moltiplicatori di crescita e di sviluppo di una buona occupazione.

Grazie alla legge regionale è stato dato sostegno finanziario agli investimenti realizzati attraverso Foncooper, che è stato aggiornato e semplificato nel corso dell'ultimo anno e ai "Programmi integrati di sviluppo e promozione cooperativa", indirizzati prioritariamente alla competitività, innovazione, economia circolare e formazione. È stato promosso e sostenuto, fra gli altri strumenti, quello dei workers buy out, quale opportunità di uscita da crisi aziendali e concreta risoluzione al problema del passaggio generazionale d'impresa. Si è concluso inoltre il lavoro della Commissione speciale di ricerca e studio sulla cooperazione spuria, che ha affrontato, per prevenirlo e contrastarlo, il fenomeno delle false cooperative.

La cooperazione, con i suoi principi, la sua concezione dell'impresa basata su un sistema di valori etici, è sempre stato e sarà ancora di più nei prossimi mesi e anni un partner strategico all'interno del settore privato per rilanciare l'economia e raggiungere l'obiettivo comune di costruire comunità durevoli per le generazioni future, assumendo i valori e gli obiettivi indicati dall'ONU per garantire un futuro sostenibile. Grazie alla responsabilità nei confronti delle comunità e dei territori in cui prosperano, le cooperative sono portatrici di una visione di lungo periodo che sostiene la crescita economica, lo sviluppo sociale e la responsabilità ambientale.

La Conferenza regionale della cooperazione sarà terreno di confronto per indicare le linee per il prossimo futuro. Certo che il sistema cooperativo emiliano-romagnolo si saprà confermare un volano indispensabile per la ripresa dell'economia regionale, nazionale ed internazionale.

Art.7 della Legge regionale n.6/2006

Interventi a sostegno dei Programmi integrati di sviluppo e promozione della cooperazione

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 7, comma 1, della legge regionale 6/2006, sostiene iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione cooperativa, attraverso interventi a sostegno dei "Programmi integrati di sviluppo e promozione cooperativa". Tali programmi, realizzati dalle Associazioni di cooperative maggiormente rappresentative, con l'eventuale partecipazione di enti pubblici e privati (Enti locali, Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Università, Fondazioni bancarie, ecc.), nella logica della programmazione negoziata che ispira la LR 6/2006, sono costituiti da una pluralità di iniziative.

In questo capitolo presentiamo sinteticamente i 7 progetti cofinanziati dalla Regione per il biennio 2018-2019, e un'anticipazione degli 8 progetti approvati per il biennio 2020-2021.

La **programmazione biennale 2018/2019** sulla base delle "aree prioritarie" di intervento individuate dalla Giunta, si è conclusa:

- sviluppando la promozione di nuove imprese cooperative attraverso servizi specialistici di diffusione e assistenza e l'applicazione di operazioni di "workers buy out", il consolidamento e la qualificazione di quelle esistenti, l'implementazione di pratiche di Open Innovation a beneficio da un lato delle imprese cooperative e dall'altro degli spazi di incubazione cooperativa CoopUp;
- implementando la promozione di processi di sviluppo delle cooperative, attraverso servizi ad hoc per l'accompagnamento verso l'Industria 4.0 e verso innovazioni organizzative che consentano di competere a livello nazionale e internazionale;
- • mettendo in pratica laboratori di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento allo sviluppo di conoscenze e competenze per lo startup di cooperative tra studenti, insegnanti e formatori;
- • veicolando la cultura della legalità nelle imprese e promuovendo le opportunità che derivano dal fare buona impresa. Le cooperative tendono, infatti, a sottovalutare situazioni di rischio potenziale, l'obiettivo è pertanto quello di agire sulla consapevolezza di tali pericoli.

Per il biennio 2020-2021, la Giunta, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione regionale e sulla base delle indicazioni pervenute dalla Consulta della cooperazione, ha innovato le linee di intervento per il biennio 2020/2021 correlandole agli obiettivi dell'Agenda 2030. I progetti in corso di realizzazione nel biennio 2020-2021 sono, di conseguenza, indirizzati alla "Promozione e competitività delle imprese cooperative", all'"Innovazione sociale", all'"Economia circolare per uno sviluppo sostenibile" e alla "Formazione, competenze e governance per il futuro della cooperazione".

PROGETTI RELATIVI AL BIENNIO 2018-2019 E GIA' REALIZZATI

SOGGETTO PROPONENTE: **AGCI Emilia-Romagna**

PROGETTO: **Buona cooperazione tra legalità e sviluppo Promozione della cultura imprenditoriale e della buona cooperazione sul nostro territorio**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO: Costituzione di nuove imprese, formazione di nuova imprenditorialità e consolidamento e qualificazione delle imprese esistenti

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Il progetto nasce dalla valutazione che le cooperative presentano spesso grandi potenzialità imprenditoriali e hanno un indubbio ruolo anticiclico nei periodi di crisi, ma difettano di cultura imprenditoriale e tendono a sottovalutare situazioni di rischio per l'impresa, vuoi perché sottostimano le potenziali conseguenze, vuoi perché non conoscono gli strumenti più adeguati a gestire tali situazioni. Nel biennio 2018-2019 AGCI Emilia-Romagna ha posto attenzione alle fasi precedenti lo stato di crisi implementando un sistema di alert di rischio potenziale insito nella gestione di una impresa cooperativa. Il progetto ha avuto come obiettivi:

- Rendere consapevoli gli organi gestionali delle cooperative del sistema AGCI dei rischi potenziali insiti nella gestione;
- Creare degli strumenti operativi a supporto del management monitorando le possibili criticità negli ambiti strategici;Promuovere e diffondere la cultura della legalità e delle buone prassi nelle cooperative.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE: Il Check-up cooperativo è stato realizzato con la collaborazione del MUEC, Master in Economia della Cooperazione dell'Università degli Studi di Bologna. Si tratta di un questionario specifico che, valutando vari aspetti della cooperativa, consente di individuare all'interno di un'azienda le criticità e gli ambiti che più necessitano di intervento a vario livello.

AZIONI REALIZZATE Dopo una prima fase di studio e analisi (con questionario somministrato a 18 cooperative e tavoli tematici con esperti di ciascun settore) sono state individuate sei aree critiche di rischio, indipendentemente da dimensione, settore di attività e territorio in cui operano le cooperative: • Area finanziaria; • Gestione delle risorse umane; • Compliance (correttezza delle procedure e rispetto delle norme); • Area strategica; • Governance (insieme di strumenti, regole, processi e sistemi finalizzati ad una corretta ed efficiente gestione); • Area reputazionale. Accertato che alcune crisi in ambito cooperativo degli anni passati, adottando una corretta prassi di gestione aziendale, avrebbero potuto avere un diverso epilogo o addirittura non verificarsi, l'annualità 2019 ha inaugurato una nuova fase di studio dei seguenti aspetti: • Analisi dei possibili rischi per settore e relative conseguenze in mancanza di risposte pronte ed efficaci; • Individuazione di case history per sensibilizzare con riscontri reali le azioni da adottare per prevenire o, al peggio, eliminare l'insorgere di tali rischi; • Opportunità derivanti dalla prevenzione e dalla conoscenza degli strumenti utilizzabili nelle casistiche di rischio più ricorrenti in base all'attività e alle dimensioni delle cooperative.

RISULTATI E IMPATTO SULLE AREE TERRITORIALI Tutte le informazioni raccolte dagli incontri avvenuti tra gestori delle cooperative e i professionisti coinvolti sono state successivamente elaborate permettendo la stesura di sei guide, ognuna dedicata a una macroarea di possibile crisi, con l'individuazione di 5/6 hashtag per ogni area al fine di facilitare le ricerche tematiche e la diffusione delle guide tra tutte le cooperative del sistema AGCI. Le guide sono state presentate a una vasta platea di potenziali interessati nel corso di numerosi eventi, e successivamente spedite a tutte le cooperative associate ad AGCI. Alcune cooperative hanno allacciato un rapporto diretto con alcuni dei professionisti per la

risoluzione di problematiche emerse proprio nel corso dei lavori, mentre tutte le imprese hanno beneficiato della messa in rete delle guide, sempre disponibili anche sul sito istituzionale di AGCI insieme alle referenze e ai contatti dei professionisti che ne hanno curato la stesura.

SOGGETTO PROPONENTE **Confcooperative Emilia-Romagna**

PROGETTO SCOOP – **Cooperiamo a scuola Laboratori di sensibilizzazione alla cultura cooperativa, formazione e accompagnamento allo sviluppo di conoscenze e competenze per la startup di imprese cooperative tra studenti, coadiuvate e affiancate dagli insegnanti e da formatori specializzati**.

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO Costituzione di nuove imprese, formazione di nuova imprenditorialità, consolidamento e qualificazione delle imprese esistenti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO • Stimolare tra i giovani il senso di iniziativa, agendo su attitudini come la proattività, la capacità d'innovare, la creatività individuale e collettiva, imparare a collaborare e cooperare sperimentando dinamiche di gruppo tipiche del mondo professionale. • Promuovere l'imprenditorialità a fini mutualistici, illustrando come nasce e si sviluppa un'impresa cooperativa nel mercato reale, anche in settori ad alto potenziale di innovazione. • Avvicinare la scuola al mondo del lavoro, presentando i modelli organizzativi aziendali, le professionalità coinvolte, i settori che offrono maggiori opportunità occupazionali, soprattutto in settori innovativi, in un momento storico in cui i modelli di alternanza scuola-lavoro assumono una valenza strategica. • Formare i formatori, ovvero gli insegnanti, in un'ottica di moltiplicazione dell'impatto nel trasferimento di modelli didattici nell'educazione all'imprenditorialità cooperativa. • Contribuire a innovare la didattica, incoraggiando gli insegnanti a rinfrescare le proprie metodologie, facilitare le relazioni con la comunità esterna, fare dell'interazione con il territorio una parte naturale del processo di apprendimento.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE Il progetto è realizzato da Confcooperative Emilia-Romagna in partenariato con Irecoop Emilia-Romagna e con tutte le Confcooperative provinciali.

AZIONI REALIZZATE Il progetto si è concentrato sulla realizzazione di attività di educazione cooperativa rivolta a studenti del triennio di istituti superiori di secondo grado e dell'università. Sono state impiegate metodologie di insegnamento attivo (learning by doing) con coinvolgimento diretto degli studenti. Il lavoro di gruppo (brainstorming) e il dibattito sono stati gli strumenti predominanti, funzionali a stimolare la partecipazione, coadiuvati dall'utilizzo di schede tecniche nate dal progetto europeo Cooplab e di materiale multimediale (slide, video, grafici e diagrammi). Le attività sono state così articolate: • attività di sensibilizzazione, orientamento e simulazione di fattibilità di un progetto cooperativo; • proseguimento dei laboratori con l'Università Cattolica di Piacenza; • consulenza tecnica per la preparazione del seminario di approfondimento "Formare i formatori" sul tema delle open educational resources (rivolto agli insegnanti); • promozione della cooperazione in ambito agroalimentare con particolare attenzione alle tipicità territoriali regionali (DOP e IGP). Le attività (percorsi di 14 o 30 ore) hanno coinvolto circa 2000 studenti di istituti superiori di secondo grado e universitari con l'obiettivo di presentare il funzionamento di un'impresa cooperativa e le dinamiche mutualistiche dietro la sua costituzione, stimolando il senso di iniziativa verso settori economici che offrono maggiori opportunità occupazionali. Altri temi trattati in aula: la storia e i valori del movimento cooperativo, le diverse tipologie di cooperative, gli organi e la costituzione dell'impresa, la rete cooperativistica nel territorio

regionale, le strategie di marketing, l'Agenda 2030. Scopo del programma era arrivare, da parte degli studenti, alla definizione di una idea imprenditoriale valida e sostenibile, alla stesura di un business plan e dell'organigramma aziendale. La tipologia delle cooperative prescelte è stata coerente con l'indirizzo di studio delle classi coinvolte e con le esperienze maturate dagli studenti negli stage dell'alternanza scuola-lavoro che hanno fornito spunti in termini di attività e servizi da offrire, progettandone miglioramenti organizzativi e di gestione.

RISULTATI E IMPATTO SULLE AREE TERRITORIALI • Coinvolgimento e sensibilizzazione di oltre 2.000 studenti di 25 istituti secondari superiori regionali e di 2 Atenei universitari. • Realizzazione di 18 imprese cooperative scolastiche.

SOGGETTO PROPONENTE **Confcooperative Emilia-Romagna**

PROGETTO **Rete CoopUP 2.0 - Innovazione aperta al servizio della cooperazione**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO Ricerca e innovazione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO Il progetto ha avuto lo scopo di accompagnare le cooperative a cogliere le opportunità offerte dai processi di innovazione aperta, secondo modalità coerenti con la natura collaborativa insita nel DNA cooperativo. I principali obiettivi sono stati: • Promuovere la cultura dell'Open Innovation e generare sperimentazioni concrete dedicate alle imprese cooperative; • Trasferire competenze specialistiche alle funzioni preposte alla promozione cooperativa affinché siano in grado di intercettare, stimolare e promuovere metodi di innovazione aperta tra le cooperative; • Rafforzare la capacità dei CoopUP e incubatori cooperativi di offrire servizi di Open Innovation diventando punti di riferimento per le cooperative interessate.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE • Irecoop Emilia-Romagna: ente di formazione emanazione di Confcooperative, Ufficio progetti internazionali. • Aiccon: Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit. • Social Seed: cooperativa di innovazione civica e sociale. AZIONI REALIZZATE Le attività del 2018: • mappatura partecipata delle richieste di innovazione delle cooperative associate tramite questionari e incontri con professionisti di settore; • Formazione dei funzionari preposti alla promozione cooperativa e all'animazione dei CoopUp; • Realizzazione di attività di sensibilizzazione (seminari, workshop) rivolti alle cooperative del territorio sul tema dell'Open Innovation e dell'innovazione tecnologica. Nel 2019 con il Premio per l'innovazione aperta cooperativa (Premio COOP UP IN) si è voluto selezionare il maggior numero di esperienze possibili di realtà imprenditoriali cooperative che sviluppano l'innovazione in maniera aperta e collaborativa, e premiare progetti inerenti a: • La creazione di nuove partnership per l'innovazione (progetti che aggregano soggetti diversi, con competenze complementari che consentono ai promotori di entrare in nuovi mercati o innovare significativamente il proprio core business); • L'innovazione delle modalità organizzative con progetti che contribuiscono ad innovare la cultura organizzativa del promotore: cooperative che hanno creato spazi interni o esterni dedicati a incubazione di idee, spin off, processi di innovazione, workers buy out, realizzazione di eventi o format per la partecipazione di collaboratori, soci o esterni, a iniziative di innovazione, introduzione in organigramma di figure dedicate a presidiare l'open innovation. Ai fini del premio COOPUP IN sono stati selezionati 30 progetti in diversi settori e in tutte le province: Piacenza 5 progetti, Parma 4, Reggio nell'Emilia 2, Modena 5, Bologna 5, Ferrara 1, Ravenna 2, Forlì-Cesena 5, Rimini 1.

RISULTATI E IMPATTO SULLE AREE TERRITORIALI Sono stati realizzati eventi di divulgazione in tutte le province in cui sono state presentate e diffuse le due guide all'open

innovation realizzate nei quattro anni di progetto. In alcuni territori sono state avviate sperimentazioni su diversi temi: • a Ferrara è stato realizzato un laboratorio con 30 realtà del territorio sul tema coprogettazione, rete e competenze per l'innovazione aperta; • a Piacenza è stato avviato un percorso di co-progettazione tra ConfCooperative Piacenza, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e la Cooperativa di Comunità "Magnifica Università di Val Nure" da cui è nato il progetto "Ideas for a sustainable community". Il percorso intende intercettare idee imprenditoriali di giovani studenti universitari in risposta a sfide specifiche delle cooperative di comunità nel territorio della Val Nure; • a Ravenna e Rimini sono stati realizzati dei World Cafè (una metodologia per dar vita a conversazioni informali e costruttive su questioni e temi che riguardano la vita di un'organizzazione o di una comunità) che ha permesso una riflessione dei partecipanti su questioni inerenti al tema del digitale.

SOGGETTO PROPONENTE **Legacoop Emilia-Romagna**

PROGETTO **Obiettivi sostenibili di sviluppo per nuova imprenditoria e giovani**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO Costituzione di nuove imprese, formazione di nuova imprenditorialità e consolidamento e qualificazione delle imprese esistenti. Ricerca e innovazione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO Promuovere iniziative di ricerca, formazione, diffusione e sostegno alle start up per: • Diffondere innovazione e sostenibilità quali driver fondamentali per la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditorialità; • Promuovere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 tra i giovani; • Valorizzare il ruolo delle imprese nel conseguimento degli SDGs e l'importanza di favorire l'innovazione dei modelli imprenditoriali; • Monitorare e migliorare i percorsi di valorizzazione dell'occupazione femminile nelle cooperative.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE • Cooperative del territorio a supporto delle attività di promozione e formazione. • Tutte le sedi territoriali di Legacoop per la promozione presso le scuole e il contatto con i professori e i tutor dei progetti di Alternanza scuola-lavoro. • Innovacoop e Demetra Formazione per progettazione, coordinamento delle attività e supporto in aula. • Impronta Etica per la supervisione scientifica e l'accompagnamento nella progettazione dei contenuti. • ASviS per i materiali e Unipol per la realizzazione dell'evento finale. • Coopfond per i progetti dedicati allo start up di nuove cooperative. • Università di Bologna - Dipartimento di Statistica per attività di ricerca sul lavoro femminile.

AZIONI REALIZZATE • Attraverso le attività del network Bellacoopia nel biennio sono stati realizzati percorsi di simulazione di impresa cooperativa su tutto il territorio regionale che hanno coinvolto circa 2.400 studenti di istituti medi e superiori e alcune centinaia di studenti universitari di diversi atenei. Gli studenti delle superiori hanno lavorato a progetti di cooperativa simulata, 14 dei quali sono stati premiati alle finali regionali svolte a Bologna il 26 novembre 2018 e 15 novembre 2019. È stata creata la nuova piattaforma di promozione cooperativa rivolta ai giovani www.bellacoopia.coop, realizzata in collaborazione con il progetto Coopstartup. La piattaforma permette a studenti e insegnanti di accedere a materiali formativi multimediali per lo start up cooperativo. • Il programma di cultura cooperativa diretto ai giovani under 18 è stato arricchito con l'iniziativa "Be sustainable! Cooperare per lo sviluppo sostenibile" con cui Legacoop porta, nelle classi che partecipano ai percorsi di simulazione di impresa, gli Obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso incontri formativi e un tutoraggio con cui esplorare gli aspetti di sostenibilità connessi a ciascun progetto di cooperativa simulata. L'iniziativa di sensibilizzazione sul tema dello Sviluppo sostenibile si rivolge a giovani e imprese attraverso il sito www.besustainable.coop, con

notizie e best practice dal mondo cooperativo. • L'attività di supporto alle startup realizzata dagli sportelli di promozione cooperativa territoriali di Legacoop ha portato alla costituzione di 25 nuove imprese cooperative mentre sono 37 i progetti in fase di accompagnamento. • Sono state sviluppate quattro sperimentazioni Coopstartup, in collaborazione con Coopfond, percorsi di accompagnamento alle startup in forma cooperativa, rivolti ai giovani e a promuovere idee innovative sotto un profilo tecnologico e sociale: - Tre sperimentazioni sono state sviluppate sui territori di Bologna, Romagna ed Emilia Ovest, dove 12 gruppi di giovani sono stati formati e accompagnati alla costituzione di altrettante nuove cooperative con contributi a fondo perduto; - Una sperimentazione dedicata ha riguardato la cooperazione di comunità e ha coinvolto sul territorio regionale 8 progetti, 4 dei quali hanno passato la selezione nazionale e nel corso del 2020 procederanno nel percorso di formazione specifica per la trasformazione dell'idea progettuale in impresa. • L'attività di promozione della cooperazione di comunità, opportunità di salvaguardia e sviluppo delle aree interne e di rinascita delle periferie urbane, è stata sviluppata anche con l'organizzazione della quinta edizione della Scuola delle cooperative di comunità, in collaborazione con Confcooperative, svoltasi in due sessioni presso le cooperative di comunità Valle dei Cavalieri di Succiso (RE) e I Briganti di Cerreto di Cerreto Alpi (RE).

RISULTATI E IMPATTO SULLE AREE TERRITORIALI Le attività hanno coinvolto l'intero territorio regionale. Sono stati realizzati 7 percorsi formativi Coopstartup Bellacoopia sui territori di Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena, Ravenna, Bologna e Imola. Queste iniziative includono 27 incontri di educazione alla sostenibilità e numerosi eventi di diffusione dei risultati sia a livello territoriale che regionale: 14 eventi di premiazione finale, 2 eventi sul cooperative learning, 2 eventi regionali di premiazione finale ed un evento dedicato a Be Sustainable che si sono tenuti a Bologna. Specifici percorsi formativi dedicati alle scuole medie sono stati realizzati sul territorio di Reggio Emilia e a Bologna. Su Reggio Emilia e Parma sono stati realizzati anche i percorsi dedicati agli studenti delle Università: Bellacoopia University e I-Coop. Tutti i territori hanno attivato gli sportelli di supporto allo start up. Sui territori della Romagna (FC, RA, RN), Emilia Ovest (PC, PR, RE) e Bologna sono stati attivati specifici percorsi Coopstartup mentre tutti i territori hanno aderito alle iniziative di promozione delle cooperative di comunità (diffusione e partecipazione al bando "Rigeneriamo comunità" e promozione della Scuola delle cooperative di comunità).

SOGGETTO PROPONENTE **Legacoop Emilia-Romagna**

PROGETTO **Supporto ai processi di innovazione e sviluppo delle imprese**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO • Internazionalizzazione • Ricerca e innovazione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO Rafforzare la competitività delle cooperative regionali attraverso servizi di: • Orientamento e supporto nei percorsi di innovazione tecnologica e organizzativa, raccogliendo le sfide poste da Industria 4.0; • Guida nel posizionamento sui mercati internazionali, in coerenza con le politiche regionali e nazionali.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE Tutte le sedi territoriali di Legacoop partecipano alla progettazione e realizzazione di eventi seminariali. Innovacoop e Demetra Formazione supportano la progettazione e il coordinamento delle attività. Il servizio informativo dedicato all'innovazione è realizzato in collaborazione con ART-ER.

AZIONI REALIZZATE Le attività realizzate nel biennio hanno riguardato i seguenti ambiti:

1. Attività informativa e di sensibilizzazione con seminari e workshop tecnici su digital transformation, economia circolare, rigenerazione urbana, innovazione sociale, internet of things.

2. Attività specifiche area innovazione Digital Innovation Hub Legacoop E-R ha sviluppato un programma di lavoro volto alla costituzione di un Digital Innovation Hub Cooperativo regionale. Il programma ha previsto:

• Partecipazione alla cabina di regia di Legacoop nazionale e coordinamento della partecipazione del sistema Legacoop a livello regionale; • Partecipazione al gruppo di lavoro "Industria 4.0" di ART-ER;

• Presentazione del progetto Centro di Competenza Industria 4.0 a 18 tra le maggiori imprese cooperative associate e loro coinvolgimento nella fase di costituzione. Nel corso dell'incontro, realizzato con la collaborazione di Innovacoop e UNIBO, è stato presentato il bando MISE per la costituzione di Centri di competenza ad alta specializzazione all'interno del Piano nazionale industria 4.0;

• Firma di un Memorandum of Understanding tra Legacoop E-R e UNIBO che ha definito la collaborazione alla presentazione di una proposta progettuale, che ha visto capofila UNIBO, in risposta al bando del MISE;

• Nascita del consorzio pubblico-privato (Consorzio Bi-Rex) che costituisce il Competence Center e vede la partecipazione delle cooperative SACMI, CNS, CAMST e CONAD. Laboratorio su Partecipazione, Organizzazione, Tecnologia 4.0 Il laboratorio nasce con l'obiettivo di:

• supportare le cooperative nella elaborazione di un Piano o Programma di innovazione congiunta e partecipata, con lo scopo di rafforzare la produttività e lo sviluppo dell'azienda;
• studiare e monitorare i casi di innovazione tecnologica, organizzativa e di partecipazione organizzativa e strategica coinvolgendo un gruppo di cooperative;

• fornire alle aziende metodologie per effettuare una autodiagnosi dei punti di forza e debolezza dei processi e dell'organizzazione;

• riflettere sulle esperienze, sui punti di forza e debolezza e diffondere le best practices e le soluzioni più interessanti sulla partecipazione.

Assistenza imprese su percorso MatchER

Programma di open innovation dedicato alle imprese della regione, realizzato da ART-ER con l'obiettivo di generare business matching tra le imprese corporate più innovative e startup di tutto il mondo per identificare nuove soluzioni negli ambiti smart mobility, healthcare & wellbeing, future of packaging con panel finale tenuto il 19 novembre 2019, intitolato "Realizzare l'innovazione aperta: la visione dei partner della rete MatchER".

Cantiere della Rigenerazione Urbana (CRU)

Intesa come riutilizzo e riprogettazione delle aree produttive o residenziali sottoutilizzate o in stato di degrado, con la supervisione di AUDIS (Associazione aree urbane dismesse), si è tenuto il percorso di formazione/sperimentazione CRU con l'obiettivo di espandere la cultura della collaborazione e co-progettazione tra imprese cooperative, enti locali e soggetti pubblici e privati che svolgono un ruolo nella rigenerazione urbana, tramite l'individuazione di obiettivi comuni, il trasferimento di competenze ed eventuali proposte di modifica degli strumenti normativi vigenti.

Governance Il programma di formazione "GO COOP Buona Governance cooperativa" mira all'aggiornamento e condivisione dei meccanismi di governance necessari all'adeguatezza,

efficienza, competitività e qualificazione delle imprese e risponde alle esigenze interne di trasparenza e correttezza. Il percorso, diviso in 6 moduli, è rivolto ai consiglieri di amministrazione e si è svolto in tre edizioni sui territori di Bologna, Modena e Ferrara, Romagna.

3. Attività area internazionalizzazione

Tra le numerose attività, nel corso del biennio vanno ricordate:

• Supporto organizzativo e partecipazione alla missione regionale in Canada (17-23 novembre 2018), rientrante nei programmi di promozione delle produzioni agroalimentari del territorio dell'Emilia-Romagna in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (SCIM) promossa dal Ministero Affari Esteri;

• Assistenza su percorso Serbia per le grandi imprese, in collaborazione con Legacoop Nazionale, Legacoop FVG e Camera di commercio serba. Hanno aderito al percorso quattro imprese (SCAM, Consorzio Integra, Coop Service, Coop Italian Food);

• Supporto alla diffusione e organizzazione del Corso ICE – Gruppo MPMI per l'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese italiane in collaborazione con Alleanza Cooperative Italiane. Il corso intensivo era rivolto a personale dirigente, amministrativo o tecnico, di 14 imprese cooperative associate;

• Accordo di partnership per il trasferimento di know-how nel settore agricolo, turistico e della cooperazione di comunità con UNAF COOP CHILE al fine di promuovere l'interscambio a livello sia di rappresentanza associativa che tecnico, produttivo e commerciale;

• Supporto all'organizzazione del Road Show ICE Modena 2019 al fine di diffondere il seminario "Italia per le imprese. Con le PMI verso i mercati esteri" (Modena 29/05/19) con relatori di Prometeia, MISE, MAECI, ICE, SACE, SIMEST per la presentazione di alcuni scenari internazionali e delle strategie a sostegno delle imprese regionali sui mercati globali;

• Legacoop E-R ha preso parte al tavolo di coordinamento nazionale di Halieus, associazione di Legacoop nata per realizzare interventi di cooperazione internazionale in tutti i settori in cui è attivo il movimento cooperativo. Tra le attività coordinate, Legacoop E-R ha partecipato all'EXCO, fiera sulla cooperazione internazionale allo sviluppo (Roma 15-17/05/19) dove le imprese incontrano i player della cooperazione internazionale (istituzioni finanziarie, agenzie di sviluppo, ONG);

• Partecipazione alla concertazione regionale/ nazionale per Dubai 2020 promossa dall'ICE e sensibilizzazione alle imprese tramite incontri specifici con le imprese interessate e diffusione dei bandi legati all'evento.

RISULTATI E IMPATTO SULLE AREE TERRITORIALI

• Oltre 150 imprese cooperative coinvolte nelle iniziative nel biennio 2018-19.

• 3 progettualità (misura 4.1) presentate nel biennio sui paesi Polonia, Romania, Francia ed Emirati Arabi. • 9 seminari e workshop e 5 percorsi formativi organizzati nella sola edizione 2019.

• Definizione del progetto di Digital Innovation Hub per il supporto ai processi innovativi delle cooperative in Emilia-Romagna.

• 20 delegazioni e study tour organizzati nel biennio 2018-19.
• Le attività hanno coinvolto l'intero territorio regionale. La maggior parte degli eventi hanno avuto carattere regionale, mentre specifici interventi formativi e di sensibilizzazione hanno avuto carattere locale per facilitare la partecipazione delle cooperative del territorio.

SOGGETTO PROPONENTE **Legacoop Emilia-Romagna**

PROGETTO **Diffusione della creazione di impresa cooperativa attraverso percorsi di workers buy out**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO Costituzione di nuove imprese, formazione di nuova imprenditorialità e consolidamento e qualificazione delle imprese esistenti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO Le quattro centrali cooperative che partecipano alla Consulta, insieme alla Regione, intendono contribuire alla diffusione e conoscenza del fenomeno dei workers buy out e degli strumenti che lo possono sostenere, allo scopo di creare un ambiente favorevole per la moltiplicazione delle esperienze. L'obiettivo prioritario è fornire competenze e risorse adeguate a salvaguardare il lavoro e l'attività produttiva sul territorio.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE Le sedi locali delle centrali cooperative proponenti collaborano alla organizzazione di iniziative e alla loro promozione sul territorio. La collaborazione di ART-ER è prevista per monitorare e valorizzare con azioni specifiche i fabbisogni innovativi dei WBO. Al Centro Studi di Unioncamere è richiesto supporto per il monitoraggio del fenomeno. ART-ER è anche coinvolta per la raccolta di informazioni tecnico-specialistiche sui WBO. Le Università della regione sono coinvolte per favorire approfondimenti scientifici sul fenomeno e promuovere tesi e tirocini sul tema.

AZIONI REALIZZATE L'operazione di workers buy out, attraverso cui i lavoratori diventano proprietari dell'impresa in crisi nella quale in precedenza prestavano la propria attività lavorativa, permette di prevenire la chiusura della stessa e di salvaguardare posti di lavoro e know-how. Le associazioni dell'Alleanza delle cooperative Italiane sostengono questo processo attraverso attività di consulenza, assistenza, accompagnamento e monitoraggio, fornendo supporto nella fase di creazione del business plan della nuova cooperativa, nel finanziamento vero e proprio (attraverso le società finanziarie collegate) e nel tutoraggio alle startup. In Emilia-Romagna, negli anni dal 2011 al 2018, sono nate circa trenta cooperative a seguito di progetti di workers buy out, occupando complessivamente più di mille lavoratori. Le attività realizzate nel corso del 2018 sono:

1. Informazione e disseminazione delle opportunità di innovazione, delle strumentazioni a disposizione e delle competenze regionali di supporto agli investimenti in innovazione. In collaborazione con ART-ER e Innovacoop sono stati organizzati incontri di check up presso 8 aziende del settore manifatturiero, nate da workers buy out e uscite dalle fasi più critiche dell'avviamento, con la finalità di analizzarne le attività e valutarne le esigenze legate all'ambito dell'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa. Gli incontri hanno permesso di: - indirizzare le aziende ai laboratori di ricerca regionali e al catalogo dell'offerta di apparecchiature utilizzate per attività di ricerca, analisi e sperimentazione; - presentare i servizi di assistenza ai processi innovativi; - presentare i Clust-ER e modalità di accesso; - indirizzare verso opportunità regionali di finanziamento a progetti di sviluppo.

2. Organizzazione di un convegno dal titolo "Da difficoltà ad opportunità: recupero dell'azienda attraverso i modelli di workers buy out e cooperativa artigiana", curato da Confcooperative Forlì-Cesena con la partecipazione dell'Ordine dei Commercialisti. L'incontro ha avuto come focus il ruolo del credito nelle operazioni di WBO e si è soffermato sugli aspetti giuslavoristici e del lavoro di consulenza e tutoraggio che svolgono le associazioni cooperative a supporto dei processi di WBO.

3. Collaborazione alla implementazione di un sito dedicato alla conoscenza del fenomeno dei WBO, in collaborazione con Coopfond, CFI e settore Produzione e Servizi di Legacoop (https://workersbuyout-cooperative.it). Il sito permette di contattare gli esperti regionali di Legacoop che lavorano con le imprese in crisi per attivare e supportare i processi di WBO.

4. Supporto all'organizzazione della Conferenza Regionale delle Cooperazione che si è tenuta a Bologna il 18 luglio 2018, con lo scopo di diffondere l'esperienza cooperativa dell'Emilia-Romagna e di presentare la coerenza della cooperazione regionale con gli Obiettivi internazionali di sviluppo sostenibile.

Nel 2019 l'attività è stata rivolta alla progettazione e alla realizzazione del Museo Virtuale delle Rigenerazioni Cooperative (www.rigenerazionicooperative.coop), una piattaforma web che raccoglie le esperienze legate ai numerosi WBO regionali sotto forma di contenuti audiovisivi e narrazioni tematiche. Si è avviata la raccolta dei materiali effettuando le prime video-interviste ai lavoratori-imprenditori presso le dieci imprese coinvolte nel progetto pilota. Il portale è concepito per permettere una conoscenza storica quanto più diffusa e condivisa e per una declinazione culturale della responsabilità sociale dell'impresa cooperativa. In parallelo allo sviluppo del progetto è stato promosso un project work sul fenomeno dei WBO e sul museo virtuale, in collaborazione con il MUEC dell'Università di Bologna. Il progetto si concluderà nel corso del 2020 con il lancio e la diffusione tramite i canali stampa e social di Legacoop E-R e delle altre centrali associative coinvolte.

RISULTATI E IMPATTO SULLE AREE TERRITORIALI Si è inteso dare voce ai protagonisti delle numerose imprese rigenerate dalla determinazione e dal coraggio dei propri lavoratori e rafforzare la rete dei soggetti che possono affiancare e sostenere i percorsi di WBO, migliorando gli strumenti, le conoscenze e le competenze. L'impatto delle attività svolte ha diffusione sull'intero territorio regionale e ha mirato a coinvolgere i rappresentanti di amministrazioni.

SOGGETTO PROPONENTE **Federazione U.N.C.I. Emilia-Romagna**

PROGETTO **Cooperare nell'impresa! Il ruolo della mutualità nell'idea e nell'azione d'impresa collettiva**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO Costituzione di nuove imprese, formazione di nuova imprenditorialità, e consolidamento e qualificazione delle imprese esistenti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO • Studiare i meccanismi generativi di lavoro mutualistico esistenti sul territorio emiliano-romagnolo (con il coinvolgimento delle cooperative aderenti).

• Conoscere la situazione delle cooperative dell'Emilia-Romagna aderenti ad UNCI. • Collaborare con le Camere di Commercio e con i Comuni del territorio per individuare le aree di crisi lavorativa che necessitano di interventi di riqualificazione e ricollocazione del personale (con il coinvolgimento degli enti locali).

• Collaborare con le cooperative e i consorzi aderenti per individuare nuovi settori economici di potenziale espansione e realizzare reti di collaborazione, anche al fine di affrontare le sfide dell'internazionalizzazione.

• Organizzare giornate di incontro fra imprese, cooperative e studenti delle scuole medie superiori per presentare nuove opportunità di lavoro.

• Collaborare con gli Istituti medi secondari per trasmettere e diffondere nelle scuole la cultura e i valori dell'impresa cooperativa, anche in riferimento alle sue possibilità di sviluppo in settori innovativi.

• Estendere la forma cooperativa a nuovi settori economici e professionali ad alto potenziale di crescita e innovazione. • Individuare le professionalità necessarie per la creazione di nuove forme cooperative.

• Formare i soci lavoratori e il personale dirigente delle nuove cooperative alla modalità del lavoro collaborativo, anche mediante affiancamento di tutor con pluriennale esperienza nel mondo cooperativo.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE Il progetto prevede il coinvolgimento di Camere di Commercio, comuni, cooperative e consorzi, istituti scolastici del territorio regionale oltre che di ART-ER.

AZIONI REALIZZATE Il progetto è stato strutturato raggruppando le attività in tre macro-azioni: Azione 1: conoscere il territorio Per studiare i meccanismi generativi di lavoro mutualistico esistenti, per conoscere la situazione delle cooperative aderenti ad U.N.C.I. Emilia-Romagna, per realizzare reti di collaborazione e individuare nuovi settori economici di espansione.

Azione 2: far interagire i protagonisti del territorio Le Camere di Commercio e Unioncamere per fornire uno spaccato della realtà imprenditoriale esistente; i comuni per presentare le opportunità offerte alle nuove formazioni sociali d'impresa; le cooperative per esporre le proprie esperienze mutualistiche e capacità di fare impresa; le scuole per conoscere e valutare nuove opportunità lavorative e di formazione professionale; ART-ER per la competenza consolidata in merito agli acceleratori e incubatori di imprese rivolti alle startup innovative; l'ordine professionale dell'avvocatura per valutare di estendere l'esperienza cooperativa nel settore delle libere professioni.

Azione 3: diffondere lo scopo mutualistico e le specificità dell'azione cooperativa nell'impresa creando nuove imprese cooperative nel territorio

• Coinvolgendo le cooperative e i consorzi aderenti per individuare spazi economici verso cui dirigere nuove imprese ed estendere la forma cooperativa a settori poco coinvolti dal fenomeno cooperativo.

• Organizzando giornate di incontro fra imprese cooperative e istituti scolastici per trasmettere e diffondere la cultura, i contenuti e i valori dell'impresa cooperativa alle nuove generazioni col fine di immettere nuove forze nel mercato del lavoro cooperativo.

• Individuando le professionalità necessarie alla creazione di nuova imprenditorialità cooperativa e funzionali al loro successivo sviluppo.

• Formando il personale dirigente e i soci lavoratori delle cooperative esistenti e in via di costituzione a modalità partecipative di lavoro collaborativo. Per quanto riguarda l'azione 1, la Federazione ha realizzato interviste e un formulario standard, da sottoporre a un campione di cooperative e consorzi, teso a far emergere per ciascuna azienda i dati economici rilevanti, l'analisi del mercato di riferimento, le principali necessità, aspettative e obiettivi, al fine di realizzare statistiche e materiali informativi e di studio da pubblicare sulle varie piattaforme informative della Federazione. Per quanto riguarda l'azione 2, sulla base del materiale realizzato dall'azione 1, sono state organizzate le giornate di incontro con le realtà sociali, economiche, politiche del territorio, al fine di realizzare forme collaborative con comuni e camere di commercio mirate al collocamento/ricollocamento di persone nel mondo del lavoro e di estendere la forma cooperativa a nuovi settori quali alcune libere professioni. Per quanto riguarda l'azione 3, in base alle informazioni e criticità emerse nello svolgimento delle due precedenti azioni, la Federazione ha ideato tre corsi specifici:

• Per soci cooperatori: "Essere imprenditori cooperativi. Il lavoro in équipe e il modello cooperativo"; • Per dirigenti di cooperative: "Cooperative, istruzioni per l'uso";

• Per soggetti che possano affiancare le imprese in un'azione di controllo e autocontrollo utile a superare le revisioni annuali e biennali previste per legge: "Le revisioni ordinarie e le ispezioni straordinarie: decreti, verbali, diffide, documenti".

RISULTATI E IMPATTO SULLE AREE TERRITORIALI

Nel 2018 le azioni hanno interessato le province di Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena. Nel 2019 le province di Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Prospetto di riparto L.R. n. 6 del 2006 - Interventi previsti dall'art. 7 D.G.R. n.1120/2017 e n.1628/2017 BIENNIO 2018-2019

Soggetto proponente	Titolo progetto	area	Totale contributo concesso	Contributo concesso anno 2018	Contributo concesso anno 2019	Contributo Liquidato anno 2018	Contributo Liquidato anno 2019
Legacoop Emilia-Romagna	Obiettivi sostenibili di sviluppo per nuova imprenditoria e giovani	1	120.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Legacoop Emilia-Romagna	Supporto ai processi di innovazione e sviluppo delle imprese	2/3	113.600,00	56.800,00	56.800,00	56.800,00	56.800,00
Legacoop Emilia-Romagna	Diffusione della creazione di impresa cooperativa attraverso percorsi di workers' buyout	4	16.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Confcooperative Emilia-Romagna	Rete CoopUp 2.0 - Innovazione aperta al servizio della cooperazione	3	57.600,00	29.600,00	28.000,00	29.600,00	28.000,00
Federazione Regionale U.N.C.I. Emilia-Romagna	Cooperare nell'impresa! - Il ruolo della mutualità nell'idea e nell'azione d'impresa collettiva	1	58.400,00	29.200,00	29.200,00	29.176,00	29.200,00
Confcooperative Emilia-Romagna	"SCOOP - cooperiamo a scuola" - Laboratorio di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento allo sviluppo di conoscenze e competenze per lo startup di imprese cooperative tra studenti, insegnanti e formatori	1	(*)120.000,00	(*)59.292,00	(*)60.708,00	59.292,00	60.708,00
Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI) Federazione Regionale Emilia Romagna	Buona cooperazione tra legalità e sviluppo - promozione della cultura imprenditoriale e della buona cooperazione sul nostro territorio	1	99.280,00	49.640,00	49.640,00	49.640,00	49.640,00
Totale			584.880,00	292.532,00	292.348,00	292.508,00	292.348,00

(*) L'importo del contributo complessivo viene ricondotto al limite massimo concedibile pari ad € 120.000,00 e suddiviso nel biennio (per il 49,41 % nel 2018 e per il 50,59% nel 2019) in proporzione alle spese ammesse.

Le Aree prioritarie di intervento per lo sviluppo cooperativo nel biennio 2020-2021

Con delibera n. 1656 del 7/10/2019 la Giunta regionale ha disposto le 4 Aree prioritarie di intervento per lo sviluppo cooperativo per gli anni 2020-2021

AREA 1: Promozione e competitività delle imprese cooperative

Nella crisi che ha colpito il nostro paese a partire dal 2008, il sistema cooperativo dell'EmiliaRomagna ha saputo svolgere un ruolo protagonista all'interno del Patto per il Lavoro per salvaguardare l'occupazione, mettendo a disposizione una rete di imprese e un patrimonio di relazioni e competenze, in linea con la sua tradizionale attenzione al territorio, alle persone e alle comunità, sostenendo l'affermazione della legalità, l'inclusione sociale, la creazione di valore condiviso e la coesione sociale.

La particolare contingenza economica ha inoltre favorito l'affermarsi di esperienze esemplari di crisi aziendali che si sono parzialmente risolte attraverso la nascita di imprese cooperative guidate da lavoratori, i workers buy out, che hanno garantito la continuità aziendale.

Gli effetti della crisi e la vulnerabilità di alcuni comparti in un mercato in profonda trasformazione, i tassi di mortalità delle imprese e di sopravvivenza delle start-up, richiedono oggi nuovi strumenti per migliorare la competitività delle imprese cooperative, generare nuove attività, affrontare nuovi mercati e nuovi bisogni sociali che emergono dalla società, selezionare i progetti innovativi e sostenere le nuove imprese nel loro percorso di crescita e affermazione.

Anche negli anni di crisi le cooperative che hanno registrato le migliori performance sono quelle che hanno seguito politiche di sviluppo improntate all'export e all'internazionalizzazione; è dunque prioritario sviluppare nuovi processi di internazionalizzazione, anche in raccordo con le altre iniziative avviate a livello regionale e rivolte a imprese di tutti i settori produttivi.

Per la cooperazione si apre dunque un ampio ambito di intervento anche in settori fino ad ora poco esplorati, in cui la forma societaria cooperativa può sviluppare tutto il suo potenziale, nel quadro strategico delineato dall'ONU con l'Agenda 2030, che assegnando alle imprese un ruolo protagonista nel perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso l'equilibrio delle dimensioni economiche, sociali e ambientali, richiama i valori costitutivi che sono alla base del movimento cooperativo.

Si tratta quindi di mettere a disposizione strumenti e professionalità adeguate per:

a) sostenere la competitività delle imprese cooperative esistenti e in particolare:

- espandere la presenza cooperativa in nuovi settori, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti che in ambito regionale hanno specifici compiti nella promozione dell'innovazione del sistema produttivo e nella creazione di impresa, e identificando azioni di sistema che favoriscano la contaminazione intersettoriale delle imprese esistenti e delle filiere;

- costruire accordi di partenariato, anche a livello sovranazionale, relativi a progetti di sviluppo e promozione del settore cooperativo;

- mettere a punto di un sistema mirato di check up aziendali, per misurare il potenziale dell'impresa cooperativa rispetto a progetti di internazionalizzazione e supportarne la realizzazione anche individuando le necessarie figure professionali;

- affinare le modalità di accesso delle imprese cooperative ai diversi strumenti finanziari (crowdfunding, impact investing, microcredito, fondo rotativo foncooper);

- favorire la crescita dimensionale delle imprese cooperative, supportando processi di fusione e accorpamento;

- promuovere percorsi di cambiamento tesi all'innovazione interna, tecnologica e organizzativa, con iniziative mirate ai diversi settori, in sinergia con la Rete Alta Tecnologia, ART-ER, il sistema della formazione e della ricerca per l'innovazione;

- promuovere la partecipazione delle imprese cooperative ai programmi europei per la ricerca e l'innovazione;

- promuovere processi di trasformazione digitale e la creazione di piattaforme di condivisione, anche in ottica di filiera e per l'aggregazione di servizi;

- promuovere l'allineamento delle strategie delle imprese cooperative con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, quale opportunità strategica per migliorarne la competitività accompagnando il cambiamento culturale nel management.

b) promuovere la costituzione di nuove imprese cooperative e in particolare:

- individuare i nuovi settori e le nuove attività che offrono maggiori opportunità per la costituzione di imprese cooperative, favorendo la creazione di start-up cooperative;

- sviluppare azioni informative e formative sul tema dei workers buy out, nei confronti di target specifici, che possono incidere tempestivamente sulla costituzione delle nuove cooperative, come gli ordini e le professioni che entrano in gioco dal manifestarsi della crisi e azioni informative nei confronti dei soggetti che possono favorire e supportare la nascita e lo sviluppo delle imprese, come le sedi territoriali delle centrali cooperative, le istituzioni locali, sindacati e associazioni territoriali, le università, sviluppando reti, incontri di informazione anche a livello europeo e internazionale;

- sostenere le nuove cooperative promosse da lavoratori che intendono rilevare l'attività o rami di attività dell'azienda nella quale hanno operato, ovvero da lavoratori provenienti da aziende in crisi che intendono avviare una nuova impresa cooperativa

– WBO; - affinare gli strumenti di assistenza e servizio per la costituzione, accompagnamento e crescita delle nuove imprese, con l'obiettivo di ridurre i tassi di mortalità precoce.

AREA 2: Cooperazione e innovazione sociale

All'origine dei processi di innovazione esistono pressioni sociali determinati da bisogni insoddisfatti e dalle grandi sfide sociali e ambientali che ogni comunità deve affrontare: invecchiamento della popolazione, incremento dei servizi sociali e sanitari di prossimità, nuovi servizi di supporto alle famiglie, emergenze ambientali, qualità dell'aria e riduzione del consumo delle risorse naturali, rigenerazione urbana, ripopolamento delle aree marginali, crescenti aree di disagio, solitudine e marginalità, indebolimento delle reti relazionali e di supporto.

La fornitura diretta di prodotti e servizi in grado di soddisfare tali bisogni non è più garantita dal mercato né dalle amministrazioni pubbliche; questo apre il campo alle risorse e forze del privato sociale, all'imprenditorialità dal basso, alle comunità di cittadini che si organizzano per soddisfare nuovi e vecchi bisogni, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e naturali, per garantire un miglioramento sociale.

L'innovazione sociale ha come finalità la creazione di un impatto positivo per la società e la cooperazione, che nasce per soddisfare bisogni sociali che non trovano efficace risposta nelle alternative esistenti, può generare nuovi prodotti, servizi e modelli, creando nuove relazioni e collaborazioni, che producono innovazione dal basso, incrementando le proprie possibilità di azione e generando impatto sociale diffuso e valore condiviso.

Gli ambiti in cui l'innovazione sociale può generare nuove soluzioni attraverso processi collaborativi e di coinvolgimento di cittadini, associazioni, enti pubblici e privato profit e non-profit sono:

- assistenza sociale e sanitaria

- turismo sociale, valorizzazione e tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e del patrimonio culturale

- formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo

- inclusione lavorativa delle fasce deboli e integrazione dei migranti - rigenerazione urbana e disagio abitativo

- contrasto allo spopolamento aree montane e marginali.

Per la cooperazione si pone, dunque, la sfida di generare nuovi modelli di impresa che nascono dalla domanda di nuovi bisogni e servizi, anche attraverso l'innovazione sociale dei modelli di gestione, produzione e consumo e l'attenzione agli interessi dei diversi stakeholders, coerenti con la natura del prodotto e del processo a cui danno forma.

Si tratta quindi di mettere a disposizione strumenti e professionalità adeguate per:

a) Realizzare studi, percorsi, strumenti e processi a supporto del design thinking per l'innovazione sociale, per la realizzazione di nuovi prodotti e servizi di prossimità, per supportare la nascita di nuove imprese cooperative ad elevato impatto sociale e in risposta ai nuovi bisogni di welfare e con modelli di governance multi-stakeholder con il coinvolgimento degli stakeholder interni (soci, collaboratori, volontari) ed esterni (utenti finali, committenti, finanziatori o donatori);

b) Sperimentazione di processi di coinvolgimento di comunità di cittadini volti alla realizzazione di cooperative di comunità;

c) Sperimentazione di processi inclusivi di coinvolgimento di imprese profit e non-profit, servizi pubblici e società civile, per la realizzazione di nuove forme di collaborazione per l'offerta di servizi sanitari e sociali di prossimità;

d) Sostegno alla progettazione di iniziative di rigenerazione urbana per il riuso del patrimonio edilizio esistente, anche in relazione a nuovi modelli abitativi e di social housing fondati sulla condivisione (co-living, co-housing, co-working). Sperimentazione di percorsi partecipativi per la rigenerazione urbana, nuovi modelli abitativi.

AREA 3: Economia circolare per uno sviluppo sostenibile

L'obiettivo 12 dell'Agenda 2030, "Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili", si prefigge di superare l'attuale paradigma di sviluppo, caratterizzato da un modello di produzione e consumo lineare, partendo dall'assunto che la popolazione mondiale attualmente utilizza più risorse rispetto a quelle che gli ecosistemi sono in grado di fornire e

che sono necessari cambiamenti fondamentali per garantire uno sviluppo sociale ed economico sostenibile per il pianeta e per le future generazioni.

Il cambiamento climatico è la sfida più grande del pianeta con costi che si ripercuotono su più fronti. L'innalzamento della temperatura e gli eventi atmosferici sono sempre più estremi. La deforestazione e il degrado del suolo, che colpiscono aree sempre più vaste della Terra, comportano immense conseguenze sociali, geopolitiche, economiche e finanziarie.

La Commissione Europea, con la comunicazione "Verso una economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti", ha assunto un pacchetto di misure per aiutare le imprese e i consumatori a compiere la transizione verso un modello di crescita economica capace di ridurre drasticamente sia il prelievo di risorse naturali, in particolare di quelle non rinnovabili, che l'immissione nell'ambiente di inquinanti e rifiuti. L'obiettivi è quello di chiudere il cerchio del ciclo di vita dei prodotti, incrementando il riciclaggio e il riutilizzo, favorendo i risparmi energetici e riducendo le emissioni di gas a effetto serra.

Parallelamente, cresce nel mondo degli investitori l'approccio ad una finanza etica e responsabile, che attribuisce un peso maggiore ai fattori che favoriscono una crescita sostenibile, attenta alla società e all'ambiente e aumentano le risorse destinate alle imprese con un migliore approccio ESG (ambientale, sociale e di governance)

Per la cooperazione si pone dunque una sfida che richiede cambiamenti in tutti i comparti, dalla produzione agricola e industriale, al consumo, ai servizi per le imprese e i cittadini, alla gestione dei rifiuti e al mercato delle materie prime secondarie, modelli innovativi di business che introducano nuovi modi di progettare prodotti e servizi, perseguendo la preservazione delle risorse attraverso la prevenzione, il riutilizzo, la riparazione, la trasformazione dei rifiuti in risorsa, la modifica delle abitudini dei consumatori.

Si tratta quindi di mettere a disposizione strumenti e professionalità per orientare le imprese cooperative verso queste nuove opportunità di sviluppo, favorendo innovazioni di prodotto e di processo che possono accrescerne la competitività e generare nuove opportunità di business, e in particolare:

a) Analisi di filiera per identificare gli impatti dell'intero ciclo di vita dei prodotti e volti alla riduzione della quantità di consumo di energia e materie prime necessarie a fornire determinati servizi e prodotti, riduzione dei materiali difficilmente riciclabili nei prodotti e processi di produzione, sistemi di trasporto e per la logistica;

b) Sostegno a percorsi di collaborazione e cooperazione tra imprese, con un approccio integrato volto alla realizzazione di processi di simbiosi industriale, finalizzati a promuovere vantaggi competitivi e la riduzione degli impatti, attraverso lo scambio di materia, energia, acqua e sottoprodotti e favorendo il raggruppamento di attività e la costituzione di piattaforme di condivisione;

c) Azioni verso i consumatori, soci e dipendenti delle cooperative, per orientarli verso prodotti ecoinnovativi, favorendo scelte di consumo consapevole, promuovendo soluzioni collaborative e piattaforme di scambio, destinate a valorizzare le risorse sottoutilizzate (es. automobili, strumenti, alloggi);

d) Nuove attività di servizio alle imprese per favorire l'ecoinnovazione in tutti i settori produttivi e dei servizi, rafforzamento delle competenze e strutture interne dedicate all'integrazione della sostenibilità nelle strategie d'impresa e nei processi produttivi, sostegno della ricerca di nuove tecnologie volte al recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti.

e) Messa a punto di modelli e strumenti per la valutazione, comunicazione e diffusione dei risultati realizzati dalle imprese cooperative in termini di valore condiviso e di impatto rispetto agli obiettivi e target dell'Agenda 2030, anche in relazione alle possibilità di accesso agli strumenti di valutazione del sistema finanziario e dei fondi di impact investment.

AREA 4: Formazione, competenze e governance per il futuro della cooperazione

Per garantire il futuro della cooperazione è fondamentale investire nelle risorse umane e nel rinnovamento del management e dei modelli di governance. Il tema della governance è cruciale nella cooperazione che ha tra i suoi valori costitutivi l'obiettivo di creare democrazia nel mercato, dove si devono confrontare non solo prodotti, ma anche modelli d'impresa; non si può dunque ragionare di governance cooperativa se non la si collega ai principi, ai valori e alla funzione che, storicamente e nell'evoluzione dei tempi, hanno caratterizzato e rendono ancora oggi peculiare l'identità delle cooperative.

Attualmente l'età media degli amministratori delle cooperative è di 53,6 anni; il 2,4% ha meno di 30 anni e oltre l'11% supera i 70, il 77,7% è uomo e il 93% di nazionalità italiana. Se guardiamo invece ai dati degli occupati, le donne rappresentano il 55% e gli stranieri il 23%.

È indispensabile valorizzare talenti e competenze di donne e giovani, cooperatrici e cooperatori nella governance delle cooperative, anche in coerenza con le finalità di un ricambio generazionale e di un'equa rappresentanza di genere e delle diverse culture espresse dalla base sociale, e allo stesso tempo mettere in campo strategie che, agendo nelle varie dimensioni del lavoro, individuali e ambientali, favoriscano la conservazione e la re-integrazione della forza lavoro matura.

La partecipazione della base sociale è un obiettivo fondamentale per il movimento cooperativo, pertanto è necessario allargare la base per disporre dell'apporto di nuove idee, professionalità ed esperienza. Raggiungere inoltre l'equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo delle cooperative rappresenta un passo in avanti verso la realizzazione di un modello cooperativo compiutamente democratico.

All'azione sulle risorse interne si affianca l'azione di sensibilizzazione dei giovani rispetto all'attrattività del modello cooperativo, come opportunità di lavoro qualificato e come forma di impresa capace di produrre valore condiviso a vantaggio della comunità.

Si tratta quindi di accompagnare la riflessione delle imprese cooperative rispetto al tema della partecipazione sociale e del rinnovamento del management, mettendo a disposizione strumenti e competenze per:

a) Garantire la piena ed effettiva rappresentanza della base sociale negli organi di governo delle imprese cooperative, sostenendo azioni che favoriscano la partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello, anche attraverso progetti di diversity management, ricerche e approfondimenti, lettura degli stereotipi, per il consolidamento di una leadership che risponda ai principi di inclusione e della ricchezza delle differenze di genere, generazionali e culturali.

b) Promuovere e diffondere possibili soluzioni o modalità di intervento nei confronti dei temi dell'invecchiamento attivo anche attraverso azioni di promozione della cultura dell'Age Management per supportare la gestione delle risorse umane e contrastare la perdita di competenze.

c) Promozione dell'attrattività del modello cooperativo, attraverso iniziative di formazione rivolte ai giovani, alla micro-imprenditoria e al mondo delle start-up, nella collaborazione con le scuole e le università della regione, per trasmettere e diffondere nelle scuole la cultura, i contenuti e i valori dell'impresa cooperativa, anche in riferimento alle sue possibilità di sviluppo in settori innovativi orientati alla sostenibilità e all'economia circolare;

d) Favorire la creazione di corpi sociali attenti e responsabili, per una consapevole e attiva vita sociale, migliorando i livelli di partecipazione dei soci nei processi decisionali della società, la trasparenza dei bilanci e gli strumenti di controllo del top management.

Progetti in corso di realizzazione nel biennio 2020-2021

SOGGETTO PROPONENTE **AGCI Emilia-Romagna**

PROGETTO **Il management dell'impresa cooperativa**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO

Formazione competenze e governance per il futuro della cooperazione

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo è elevare le competenze tecniche dei dirigenti delle cooperative, creare relazioni tra cooperatori, presentare il mondo della cooperazione a una platea di studenti favorendo nuove Startup e il ricambio generazionale. Inoltre, saranno coinvolti esponenti delle categorie di professionisti con un interesse nel settore cooperativo, per fornire servizi di consulenza mirati.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE

È prevista la collaborazione con l'Università di Bologna: per la realizzazione del progetto sarà costituito un comitato tecnico scientifico, diretto dal presidente del MUEC (Master Universitario in Economia della Cooperazione), Prof. Flavio Delbono. È previsto il coinvolgimento degli Ordini dei dottori Commercialisti e degli Avvocati con trattazione di appositi temi (revisione e relativa consulenza alle cooperative e responsabilità di impresa nel modello cooperativo). La proposta progettuale si rivolge alle circa 400 cooperative federate in regione, ma è aperto a tutte le altre cooperative essendo il progetto condiviso con le altre centrali federative regionali.

AZIONI PREVISTE E TERRITORI COINVOLTI

• Costituzione del comitato tecnico scientifico.

• Definizione dei moduli formativi con attenzione all'innovazione digitale e alle nuove competenze richieste dal mercato in un'ottica di adeguamento ai mutati scenari post Covid-19.

• Individuazione dei docenti e redazione del programma dettagliato.

• Realizzazione del materiale di presentazione del progetto e del modulo di iscrizione.

• Pubblicizzazione del corso formativo e contatti con gli Ordini professionali.

• Realizzazione di un video di presentazione del corso in cui verrà illustrato il progetto, le sue finalità e i moduli formativi.

• Realizzazione del materiale didattico.

• Organizzazione delle giornate di formazione on-line (quattro della durata di 8 ore in moduli di 4 ore).

• Al termine tramite questionario on-line verrà valutato l'indice di gradimento per eventuali miglioramenti nella seconda edizione del 2021.

• Valutazione dell'impatto della formazione nel contesto lavorativo tramite questionario on-line.

• Giornata finale di presentazione on-line dei risultati coinvolgendo docenti e partecipanti.

• Pubblicazione del materiale: tutte le video lezioni saranno registrate e fruibili nell'area riservata sul sito www.agci-emr.org.

RISULTATI ATTESI

Attraverso il progetto formativo si intende elevare le competenze manageriali degli amministratori delle cooperative allo scopo di aumentarne il livello di competitività e favorire il ricambio generazionale. Il corso avrà una struttura modulare aggiornabile, in base alle eventuali novità normative, per la replicabilità negli anni a venire. Attraverso il monitoraggio del turnover nei consigli di amministrazione cooperativi possiamo programmare le repliche del corso per essere utili al maggior numero di soggetti interessati.

SOGGETTO PROPONENTE **Confcooperative Emilia-Romagna**

PROGETTO **SCOOP – Cooperiamo a scuola**

Laboratori di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento allo sviluppo di conoscenze e competenze per lo start-up di imprese cooperative tra studenti, insegnanti e formatori

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO

Formazione, competenze e governance per il futuro della cooperazione

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Dal 2007 Confcooperative offre a studenti degli istituti secondari superiori di tutta l'EmiliaRomagna l'opportunità di una formazione imprenditoriale a fini mutualistici avvicinando gradualmente i ragazzi ai meccanismi che permettono la nascita, lo sviluppo e la gestione di una realtà cooperativa attraverso esperienze concrete di imprenditorialità, con azioni dedicate sia agli studenti che agli insegnanti creando una rete tra i nodi strategici per il successo dell'iniziativa: associazione di categoria del mondo cooperativo, imprese cooperative, scuole superiori, università.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE

Il progetto è realizzato da Confcooperative E-R in partenariato con Irecoop EmiliaRomagna e con tutte le Unioni provinciali di Confcooperative. Nella realizzazione delle attività saranno coinvolte in ciascun territorio il gruppo Giovani Imprenditori Cooperativi, le cooperative che si occupano di formazione ed educazione, le cooperative di eccellenza appartenenti ai settori produttivi di interesse per le scuole partecipanti. Infine, sarà coinvolta la Commissione Regionale Dirigenti.

AZIONI PREVISTE E TERRITORI COINVOLTI

A causa del lockdown le realizzazioni previste per l'anno 2020 avverranno nel primo semestre 2021 e quelle dell'anno 2021 nel primo semestre 2022:

• Attività di orientamento e simulazione del modello cooperativo come strumento di imprenditorialità in 18 istituti superiori con percorsi in aula mirati all'elaborazione di un'idea imprenditoriale sulla quale simulare l'attività cooperativa, una visita guidata presso una realtà aziendale cooperativa del settore produttivo inerente la "business idea" nata in aula e una attività specifica per gli istituti agrari e alberghieri sull'eccellenza dei prodotti DOP e IGP della cooperazione agroalimentare emiliano-romagnola;

• Realizzazione di 9 Imprese Cooperative Scolastiche (ICS) con percorsi di 30 ore nel 2021 e altrettante nel 2022 in 9 istituti tecnici e licei (uno per ciascuna provincia della regione): creazione del gruppo di lavoro, sviluppo di un'idea imprenditoriale cooperativa a basso impatto ambientale, creazione del business plan e dell'organigramma, stesura dello statuto e dell'atto costitutivo, attività gestionale dell'ICS (acquisti e vendite, gestione del magazzino e del personale, adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi);

• Due laboratori di sperimentazione con l'Università Cattolica di Piacenza e Almacube di Bologna (percorsi di 25 ore) in collaborazione con spazi di incubazione cooperativa del territorio per un inquadramento generale sulle startup cooperative, testimonianze dirette di cooperatori coerentemente con l'indirizzo di studio, sensibilizzazione verso la sostenibilità ambientale e l'economia circolare;

• Aggiornamento e stampa degli strumenti di educazione cooperativa prodotti all'interno del progetto Europeo COOPLAB di cui Irecoop ER è partner (http://www.cooplab.eu), con l'obiettivo di rendere autonomi gli insegnanti/formatori nella realizzazione delle attività di educazione cooperativa;

• Attività di diffusione dei risultati nell'autunno del 2021 con premiazione delle migliori Imprese cooperative scolastiche a livello regionale create durante il biennio e con la pubblicazione del materiale realizzato nella sezione dedicata all'educazione cooperativa nel sito di Irecoop EmiliaRomagna (http://www.irecoop.it/servizialla-persona/#educazione-cooperativa) e in quello di CoopWorkinClass (http://www. workinclass.it).

RISULTATI ATTESI

Il progetto ha il fine di creare un ponte concreto tra scuola e tessuto produttivo locale, in particolare cooperativo, e coinvolgere i giovani in buone prassi imprenditoriali in settori ad alto potenziale di sviluppo, fornendo loro la prospettiva di un modello di impresa capace di

rappresentare un'alternativa lavorativa convincente anche in ambiti innovativi, attraverso esperienze e testimonianze reali.

• Sensibilizzazione di almeno 2.000 studenti di 25 istituti scolastici e di circa 1.000 studenti universitari.

• Realizzazione di almeno 18 Imprese Cooperative Scolastiche.

• Coinvolgimento di almeno 1 nuovo Ateneo nei percorsi rivolti alle Università.

• Aggiornamento degli strumenti pedagogici per la formazione.

• Maggiore diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa nei curriculum didattici delle scuole superiori e dei percorsi universitari.

• Nascita di una rete di soggetti preposti all'educazione all'imprenditorialità cooperativa (Unioni Provinciali di Confcooperative, Irecoop Emilia-Romagna; Cooperative socioeducative del territorio, Imprese cooperative), che possa fungere da comunità di pratica sul territorio dove vengono realizzati gli interventi.

• La replicabilità del progetto è garantita dal metodo, costituito da format didattici adattabili ad ogni contesto sulla base di linee guida generali

---

SOGGETTO PROPONENTE **Confcooperative Emilia-Romagna**

PROGETTO **TALENTS4COOP - Come rendere sistemica l'innovazione aperta**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO

• Promozione e competitività delle imprese cooperative.

• Formazione, competenze e governance per il futuro della cooperazione. OBIETTIVI DEL PROGETTO Il progetto persegue l'obiettivo di utilizzare l'innovazione aperta per ristrutturare i servizi e innovare le competenze delle imprese cooperative federate nell'affrontare i problemi emergenti del territorio a causa della pandemia di Covid-19. TALENTS4COOP ricerca:

a) progetti che fanno della co-progettazione e della costruzione di reti una nuova modalità per agire e avere impatto sul territorio;

b) persone o gruppi di persone che vogliono formare le proprie competenze per disegnare e gestire innovazione nelle loro organizzazioni di riferimento.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE

Il progetto è realizzato da Confcooperative E-R in partenariato con la rete regionale dei Coop Up – spazi di open innovation cooperativa (http://www.coopup.net) – e Social Seed, laboratorio di innovazione delle imprese sociali che si occuperà di formare e supportare i

progetti selezionati e i team di esperti nei percorsi di accompagnamento. Inoltre, alla luce del piano del governo per Industria 4.0 e delle misure che saranno attivate in tal senso a livello regionale dalle camere di commercio, il progetto mira a strutturare la capacità dei Coop Up di fungere da digital innovation hub per le cooperative interessate.

AZIONI PREVISTE E TERRITORI COINVOLTI

Verranno selezionati tramite concorso nove progetti (uno per territorio provinciale) su cui trasferire competenze specialistiche con percorsi di accompagnamento mirati alla costruzione di strategie da risk management reattivo a risk management anticipante in scenari e tempi di incertezza. Scopi del percorso sono:

1. Formazione di team preposti all'innovazione con potenziamento delle competenze di progettazione e sviluppo;

2. Ristrutturazione di un servizio/prodotto;

3. Costruzione di partnership territoriali.

FASE 1 - 2020: Concorso di candidatura

(fine settembre - fine ottobre 2020)

La ricerca di competenze e di progetti di innovazione aperta verrà effettuata con un concorso di candidatura aperto alle cooperative federate, a reti formali e informali (guidati da una cooperativa o meno) e ai Coop Up dell'Emilia-Romagna che presentino una concreta progettualità tesa alla costruzione di reti territoriali di Open Innovation. I criteri di valutazione dei progetti saranno: la creazione di un gruppo tecnico dedicato; la capacità di costruire un progetto in co-progettazione coinvolgendo la comunità di riferimento; la capacità di declinare l'impatto del proprio intervento in termini di cambiamento nel medio-lungo periodo in un'ottica sociale, economica e ambientale.

FASE 2 - 2021: Percorso di formazione e accompagnamento

L'accompagnamento dei progetti avverrà tramite laboratori online con il coaching team di progetto:

LAB1: Mapping - Mappatura delle risorse da valorizzare in risposta alla sfida identificata;

LAB2: Strategy - Lavoro sulle strategie comuni di posizionamento e sugli scenari futuri;

LAB3: Design - Costruzione dei prototipi (percorsi, servizi, ecc.).

LAB 4: Test - Presentazione a tutta la community di TALENTS4COOP (partner e soggetti candidati ma non selezionati) dei test di ogni progetto pilota coinvolgendo gli open innovation manager neoformati.

Evento finale (tra marzo e maggio 2022)

Previsto in due sessioni: una “interna” rivolta ai partecipanti ai percorsi formativi per mappare e condividere le buone pratiche introdotte e le competenze acquisite. Una sessione “aperta” con la presentazione della pubblicazione “Linee guida: come costruire reti e organizzazioni sostenibili attraverso l’operato degli open innovation manager” con i profili dei manager prescelti, illustrazione degli esiti dei progetti e un toolkit per diventare OI manager.

RISULTATI ATTESI

Il progetto punta a raggiungere i seguenti risultati: • accrescere il bagaglio di competenze su temi e strumenti del fare innovazione aperta dei funzionari preposti alla promozione cooperativa, in quanto rete capace di moltiplicare a cascata l’impatto sul tessuto produttivo associato e sul territorio; • accrescere il know-how degli spazi di incubazione cooperativa Coop Up al fine di favorire un empowerment sui temi dell’innovazione tecnologica all’interno dei luoghi appositamente pensati per l’incontro di domanda e offerta di innovazione.

SOGGETTO PROPONENTE **Legacoop Emilia-Romagna**

PROGETTO **Rigenerazione dei luoghi e delle comunità: la cooperazione come vettore per una società inclusiva e coesa**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO Cooperazione e innovazione sociale

OBIETTIVI DEL PROGETTO Il progetto mira a consolidare il ruolo delle cooperative quali motori di innovazione sociale per le comunità e il territorio.

Diversi gli ambiti di intervento:

• Promozione e supporto allo sviluppo delle Cooperative di Comunità (CdC). Saranno rinforzate le iniziative per attivare nuove CdC, attraverso percorsi formativi per creare profili con le competenze necessarie a guidare i processi di coinvolgimento dei cittadini ed eventi di diffusione sul territorio rivolti a gruppi comunitari e amministratori pubblici. Le attività saranno realizzate attraverso la Scuola delle cooperative di comunità, uno strumento di innovazione e ricerca sul tema, che realizzerà anche una Mappatura delle CdC, in collaborazione con Aiccon.

• Rigenerazione del ruolo sociale dei circoli cooperativi. Partendo da una iniziale mappatura dei circoli cooperativi saranno studiate soluzioni organizzative per favorire la rigenerazione della loro funzione sociale, promuovendone la riattivazione in chiave comunitaria attraverso il coinvolgimento di cittadini e associazioni.

• Fattibilità di una offerta integrata per la rigenerazione urbana. Attraverso la collaborazione di cooperative operanti in diversi settori (progettazione, costruzioni, abitanti, sociali), sarà strutturata una offerta integrata di servizi rivolti a realizzare progetti di rigenerazione urbana, con particolare attenzione sia agli aspetti di riqualificazione degli edifici che di risposta ai bisogni sociali espressi dai cittadini.

• Indagine sulla longevità come sfida strategica e il nuovo welfare. L’indagine verterà sui caratteri socioeconomici delle formazioni territoriali e urbane nei diversi contesti insediativi della Regione, in un’ottica di sviluppo di un nuovo welfare adeguato alla sfida posta dall’incremento della longevità. IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE Demetra

Formazione e Quadir, fondo mutualistico Coopfond, società di consulenza Innovacoop Srl e SCS SpA, Impronta Etica, MUEC, centri studio Aiccon ed Euricse, ARTER, Cluster Build, Asppi, Anci ER e Arpae, Auser Emilia-Romagna. AZIONI PREVISTE E TERRITORI COINVOLTI

• Rafforzare i percorsi di attivazione di cooperative di comunità, attraverso il supporto alla formazione delle competenze necessarie.

• Identificare strategie di rivitalizzazione dei circoli cooperativi attraverso una mappatura del patrimonio esistente.

• Attivare collaborazioni intersettoriali per una offerta integrata di servizi rivolti a realizzare progetti di rigenerazione urbana.

• Identificare le possibilità di sviluppo e innovazione dei servizi, a livello intersettoriale (sociale, sanitario ed assicurativo), in risposta ai previsti cambiamenti demografici del territorio. Le attività si rivolgono alle imprese associate di tutto il territorio regionale (oltre 1.100).

RISULTATI ATTESI

• Strutturazione di almeno due percorsi formativi che identifichino e valorizzino i profili culturali e di abilità del cooperatore comunitario.

• Diffusione della mappatura e due eventi di diffusione e promozione della cooperazione di comunità

• Uno studio di fattibilità organizzativa ed economica per l'articolazione di una offerta complessiva di servizi per stimolare la domanda di riqualificazione degli edifici.

• Uno studio/mappatura sulla presenza dei circoli cooperativi e report sulle ipotesi di rigenerazione dei circoli cooperativi.

• Una indagine su potenzialità di sviluppo e innovazione per il welfare.

SOGGETTO PROPONENTE **Legacoop Emilia-Romagna**

PROGETTO **Promozione e sostegno alla competitività delle imprese cooperative in un'ottica di sviluppo sostenibile**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO

• Promozione e competitività delle imprese cooperative.

• Economia circolare per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere i processi di sviluppo delle imprese cooperative agendo sui seguenti temi prioritari:

• Innovazione;

• Internazionalizzazione e promozione del settore cooperativo;

• Supporto alle startup cooperative; • Integrazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile nelle strategie di impresa (SDGs);

• Workers buy out: diffusione del percorso e supporto alle esperienze.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE

Numerose attività sono sviluppate con la collaborazione di organismi di sistema del movimento cooperativo quali gli enti di formazione Demetra Formazione e Quadir, il fondo mutualistico Coopfond, le società di consulenza Innovacoop Srl e SCS SpA, l'associazione Impronta Etica.

AZIONI PREVISTE E TERRITORI COINVOLTI

L'attività di supporto alle imprese nei processi di innovazione prevede:

1. L'avvio di n. 6 workshop on-line sui temi della digital innovation e tecnologie 4.0;

2. Sostegno ai processi di riorganizzazione e conversione di attività in conseguenza della pandemia e sviluppo di un'area di ricerca dedicata al monitoraggio degli effetti dell'emergenza pandemica sui vari settori e territori;

3. L'accesso ai servizi del Digital Innovation Hub cooperativo PICO, struttura nazionale riconosciuta dal MISE e soggetto proponente di progetti di innovazione tecnologica Impresa4.0. Legacoop ha individuato Innovacoop Srl quale nodo PICO territoriale con funzione di supporto alle imprese nella trasformazione digitale;

4. Ricerca e analisi di nuove strategie delle politiche di qualificazione del lavoro alla luce della sfida della robotica, delle professioni emergenti e delle competenze richieste dalle esigenze della ripresa economica post pandemia, con particolare riferimento alle fragilità territoriali;

5. Attività di sviluppo di progetti sui Programmi di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione. Particolare attenzione verrà posta ai Fondi strutturali gestiti dall'ente regionale (in particolare FESR e FSE). Si prevede inoltre la progettazione su Horizon 2020 a supporto dei processi di digitalizzazione in agricoltura;

6. Definizione di una Carta dei servizi che consenta alle imprese di identificare le attività di supporto offerte dall'associazione;

7. Implementazione di una sezione web dedicata all'innovazione e digitalizzazione delle cooperative.

L'attività di internazionalizzazione e promozione del settore cooperativo prevede

1. Realizzazione di attività di promozione dell'Expo Dubai 2020 e di facilitazione alla partecipazione a bandi e agli eventi regionali;

2. Realizzazione di un seminario on-line che affronti le caratteristiche fondamentali dei mercati Emiratini;

3. Potenziamento dell'attività informativa rispetto ai nuovi strumenti nazionali (Patto per l'Export e relative misure di sostegno per il rilancio del Made in Italy) e regionali a sostegno dell'internazionalizzazione attraverso newsletter e webinar.

Cile

Facendo seguito all'accordo di partenariato siglato tra Legacoop e UNAF Coop Chile si intende promuovere l'interscambio a livello tecnico, produttivo, commerciale e sociale tra i cooperatori dei due Paesi. L'accordo interessa il settore agro-alimentare e apre un canale privilegiato di raccordo tra imprese cooperative dei due territori.

Africa

Supporto alla messa in rete di associazioni e cooperative emiliane che hanno come focus l'Africa sub-sahariana: sia in termini di import/ export che di sviluppo del cooperativismo

locale. L'attività ha come base l'esperienza di Africoop, associata a Legacoop, che da alcuni anni si occupa di valorizzare e commercializzare prodotti equo solidali collegati a progetti di sviluppo locale e sostenuti dall'impegno consapevole delle comunità di immigrati.

L'attività di supporto alle startup cooperative prevede, nel corso del biennio 2020-21, il potenziamento dei programmi Coopstartup, sviluppati in collaborazione con il fondo mutualistico Coopfond. A livello territoriale saranno attivi almeno due percorsi con l'obiettivo di supportare gruppi di aspiranti imprenditori nella creazione di una nuova impresa cooperativa con la pubblicazione di specifici bandi, l'erogazione di moduli formativi, il supporto alla definizione del business plan, la selezione dei progetti migliori e il supporto finanziario all'avvio.

Nel corso del 2020 sarà attivo un percorso Coopstartup dedicato alle cooperative di comunità che consiste in un programma di formazione, tutoraggio, accompagnamento e accelerazione di nuova impresa orientato a favorire l'occupazione, la sostenibilità economica e ambientale e il recupero e rivitalizzazione di spazi e luoghi. In EmiliaRomagna sono stati selezionati 8 progetti che saranno accompagnati alla costituzione attraverso un percorso formativo e di tutoraggio. Per i successivi 36 mesi è previsto inoltre un accompagnamento post-startup.

L'attività relativa all'integrazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) nelle strategie di impresa prevede:

1. Promozione degli Obiettivi di sviluppo tramite l'analisi di best practice e la presentazione di casi studio che evidenzino l'aumento di competitività a seguito dell'integrazione di uno o più SDGs nella strategia di impresa;

2. Creazione di strumenti di facile utilizzo per realizzare un bilancio di sostenibilità (un manuale di sostenibilità "for dummies", griglie e indici di benchmark su cluster di cooperative affini, una info-grafica divulgativa) per familiarizzare con gli strumenti di rendicontazione non finanziaria centrati sui 17 SDGs;

3. Realizzazione di campagne di comunicazione attraverso il sito www.besustainable.coop e i social dedicati, per dare visibilità alle best practice delle cooperative del territorio in tema di sostenibilità.

Attività relativa ai workers buy out

Nella seconda metà del 2019 è stato sviluppato il progetto di un "Museo Virtuale delle Rigenerazioni Cooperative" (www.rigenerazionicooperative.coop) sulle peculiarità cooperativistiche dell'esperienza delle imprese generate tramite il meccanismo del workers buyout. Il sito web del museo è costruito come un portale interattivo dove ciascuna storia cooperativa è raccontata da differenti punti di vista: videointerviste, contenuti multimediali e audiovisivi, immagini e narrazioni tematiche.

Il portale prevede una mappa di tutte le esperienze WBO in Emilia-Romagna.

Anche la dimensione "internazionale" potrà trovare spazio nel portale web con l'inserimento di informazioni su altre esperienze di WBO in Francia, Germania e altri Paesi europei.

L'evento di presentazione del Museo virtuale è stato realizzato il 14 luglio 2020 tramite webinar

RISULTATI ATTESI

• 6 workshop on-line sui temi della digital innovation, tecnologie 4.0 e innovazione. • Strutturazione del nodo regionale del Digital Innovation Hub cooperativo PICO.

• 30 analisi aziendali e valutazione fabbisogni di innovazione delle aziende.

• Una indagine/ricerca sui nuovi lavori.

• Seminario su expo Dubai 2020.

• Accompagnamento alla costituzione di almeno 10 nuove imprese cooperative.

• Implementazione del museo virtuale dei workers buy out.

• Studio-analisi sull'importanza strategica degli SDGs per le imprese cooperative.

• Strutturazione di un percorso formativo per il management cooperativo per promuovere l'applicazione degli SDGs nelle strategie aziendali.

SOGGETTO PROPONENTE **Legacoop Emilia-Romagna**

PROGETTO **Sviluppo della cultura, delle competenze e della governance per il buon lavoro in cooperativa**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO

Formazione, competenze e governance per il futuro della cooperazione

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto individua tre filoni di intervento: Coopstartup Bellacoopia: rafforzamento dei percorsi di auto-imprenditorialità in forma cooperativa nelle scuole medie superiori e nelle università attraverso l'utilizzo di strumenti sempre più accattivanti e inserendo i temi che stanno cambiando il mercato del lavoro, quali sostenibilità ed economia circolare.

Borsa Scuola-lavoro: rafforzamento della collaborazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro attraverso l'individuazione di percorsi di collaborazione pubblico-privato.

Governance cooperativa e partecipazione: aggiornamento delle linee guida inserendo degli "indicatori di crisi" che anticiperanno situazioni critiche nella gestione economica dell'impresa; definizione di un nuovo codice di autoregolamentazione cooperativa per migliorare la governance e il controllo da parte dei soci; sviluppare iniziative di formazione rivolte ai soci per aumentare in termini quantitativi e qualitativi il loro apporto ai processi decisionali dell'impresa; favorire la partecipazione dei soci, con particolare attenzione alle pari opportunità, anche attraverso la promozione di strumenti di lavoro agile (smart working).

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE

• enti di formazione Demetra Formazione e Quadri

• fondo mutualistico Coopfond

• società di consulenza Innovacoop Srl e SCS SpA

• associazione Impronta Etica

• scuole medie e superiori del territorio (circa 50 gli istituti annualmente coinvolti)

• Università di Ferrara, di Modena e Reggio e di Parma

• Centro Italiano di documentazione sulla Cooperazione e l'economia sociale

• MUEC (Master Universitario in Economia della cooperazione)

• Fondazione Unipolis

• Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile)

Le attività progettuali, in particolare quelle relative alla governance e alle pari opportunità, saranno rivolte a tutte le imprese associate (oltre 1.100).

AZIONI PREVISTE E TERRITORI COINVOLTI

Buona governance in cooperativa

Nel corso del 2021 Legacoop E-R intende consolidare il rafforzamento della governance in cooperativa avviato con il percorso Go Coop, progetto di formazione che prende il via dalle linee guida della buona governance pensate per aumentare la trasparenza e l'efficacia del governo democratico delle cooperative associate. Il percorso si sviluppa in moduli mirati a valorizzare le competenze dei soci fornendo strumenti utili ad una partecipazione efficace al governo d'impresa. Saranno anche individuate linee di azione su temi cruciali quali la partecipazione della base sociale (introduzione del Manager della partecipazione; evoluzione verso modelli di Teal Organization) e la qualità del rapporto Cda-management.

Educazione all'imprenditorialità cooperativa e "borsa scuola-lavoro"

Dal 2008 Legacoop Emilia-Romagna realizza il progetto Bellacoopia (www.bellacoopia. coop), dedicato a promuovere la conoscenza del modello cooperativo tra i giovani-studenti delle scuole medie, superiori e università – e a trasferire le competenze di riferimento per lo sviluppo di impresa cooperativa. A partire dal 2019, il percorso si è affiancato alla progettualità Coopstartup (www.coopstartup. it) – programma di accompagnamento alle startup cooperative sviluppato in collaborazione con Coopfond – diventando Coopstartup Bellacoopia.

Le attività prevedono:

• Attivazione di 7 percorsi territoriali di formazione rivolti agli studenti degli istituti superiori con l'obiettivo di formare una consapevolezza imprenditoriale, in forma cooperativa, che punti all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. Il progetto di simulazione di impresa cooperativa valorizza le capacità organizzative degli studenti, supportati da funzionari territoriali di Legacoop impegnati nel tutoraggio tecnico dei progetti sviluppati dalle classi. L'attivazione dei percorsi sarà per la maggior parte realizzata nel 2021 compatibilmente con l'organizzazione scolastica, prediligendo l'utilizzo di strumentazioni di formazione a distanza limitando gli eventi in presenza;

• Messa a disposizione di 7 piattaforme informatiche per l'elaborazione dei progetti cooperativi che consentono l'accesso ad insegnanti e studenti per il caricamento dei business plan e l'interazione con i tutor con funzione di guida e controllo;

• Realizzazione di nuovi materiali formativi multimediali disponibili sul sito www.bellacoopia.coop nella apposita sezione Toolbox, dove studenti e insegnanti possono trovare materiali didattici di approfondimento sul tema della cooperazione e della sostenibilità e strumenti utili all'elaborazione del progetto di impresa; • Realizzazione di un evento di rilievo regionale di diffusione dei risultati, nel corso del 2021;

• Realizzazione del percorso BE Sustainable! (www.besustainable.it) dedicato alla diffusione dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile nelle scuole che aderiscono a Coopstartup Bellacoopia;

• Progetto "Borsa Scuola Cooperazione", percorso pubblico-privato finalizzato a trovare un dialogo costruttivo fra scuola e impresa attraverso il trasferimento di competenze e all'assunzione di nuovi lavoratori. Legacoop E-R e l'Istituto Tecnico Belluzzi Fioravanti, capofila del Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità (LTO) e del network Opus Facere, cercheranno di individuare i meccanismi di partenariato che pongano in relazione più stretta

il mondo della cooperazione regionale, i laboratori di School Makers e i corsi serali promossi dall'istituto.

Smart working in cooperativa

I mesi di lockdown, con milioni di lavoratori bloccati a casa, hanno reso prorompente il tema dello smart working e della conciliazione con le attività di cura familiare. Numerose aziende si sono trovate a riorganizzare il lavoro a distanza, scontrandosi con deficit sia organizzativi che tecnici. Legacoop E-R fin da subito ha organizzato attività di supporto per le imprese che affrontavano questa emergenza lavorativa. La redazione di linee guida sull'applicazione dello smart working in azienda sarà realizzata con il supporto di Innovacoop, SCS Consulting e Injenia considerando l'urgenza di una ripartenza delle attività imprenditoriali in sicurezza con nuove soluzioni di organizzazione del lavoro

RISULTATI ATTESI

I risultati che si intendono realizzare sono:

• Linee guida della governance aggiornate;

• Un percorso formativo sulla governance attivato sulle cooperative associate;

• Due eventi di diffusione e sensibilizzazione all'adozione delle linee guida;

• Attivazione di 7 percorsi territoriali di cultura cooperativa nelle scuole con il coinvolgimento di almeno 30 istituti;

• Realizzazione di 4 nuovi strumenti didattici per i moduli formativi nelle scuole;

• Un evento regionale con le scuole; • Interventi formativi sulla sostenibilità su 20 classi;

• Identificazione di progettualità congiunte pubblico-private;

• Linee guida per migliorare l'applicabilità dello smart working in cooperativa.

SOGGETTO PROPONENTE **Federazione U.N.C.I. Emilia-Romagna**

PROGETTO **Applicazione di metodologie di life cycle thinking ed economia circolare in diversi settori di produzione delle cooperative**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO

Economia circolare per uno sviluppo sostenibile

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'idea progettuale prevede un percorso di formazione specifica per le cooperative col fine di far comprendere e inserire all'interno delle proprie attività concetti di economia circolare e lotta ai cambiamenti climatici derivanti dall'applicazione di metodologie basate sul life cycle thinking (LCT) che permettono di comprendere gli impatti ambientali, sociali, economici che un prodotto o un servizio hanno nel loro ciclo di vita, col fine di supportare scelte operative e strategiche nell'implementazione dell'economia circolare. Obiettivo del LCT è l'ottimizzazione delle risorse per la produzione e trasformazione di un prodotto abbassando le emissioni inquinanti che vengono rilasciate durante il processo di creazione e trasformazione, considerando l'insieme delle operazioni (progettazione, produzione, trasporto, utilizzo, dismissione, recupero o smaltimento). La gestione dell'intero ciclo di vita di un prodotto viene reso operativo attraverso il life cycle management che può portare a ridisegnare e ripensare il prodotto per aiutare le imprese a ottimizzare costi e impatti connessi alla produzione, aumentare la sicurezza sul lavoro, migliorare l'immagine del brand.

IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE

Saranno coinvolte numerose cooperative aderenti ad U.N.C.I. E-R su tutto il territorio regionale.

AZIONI PREVISTE E TERRITORI COINVOLTI

• Individuazione, attraverso la somministrazione di un questionario, di un certo numero di cooperative da far partecipare al progetto formativo.

• Formazione delle cooperative partecipanti al progetto attraverso un percorso mirato che coinvolge i diversi settori della produzione.

• Realizzazione di un sito web con materiali, documentazione e strumenti propedeutici a disposizione di chiunque voglia intraprendere un percorso virtuoso di LCT. Il portale conterrà un applicativo che potrà essere utilizzato dalle cooperative che vorranno valutare la propria adesione a processi di economia circolare

• Diffusione e divulgazione dei risultati.

RISULTATI ATTESI

Il primo canale di diffusione sarà il sito che, oltre a descrivere le attività progettuali, raccoglierà documentazione e informazioni utili per la replicabilità su larga scala delle attività presentate. Inoltre, saranno organizzati eventi e presentazioni divulgative coinvolgendo enti locali e associazioni. I risultati delle varie azioni saranno diffusi e pubblicati mediante realizzazione di un convegno finale a carattere regionale. La metodologia sviluppata dal progetto sarà replicabile in altre realtà cooperative e non, con la messa a disposizione on-line dei materiali e delle esperienze correlate.

SOGGETTO PROPONENTE **Federazione U.N.C.I. Emilia-Romagna**

PROGETTO **Inclusione e accesso al mondo del lavoro per immigrati**

AREA PRIORITARIA DI INTERVENTO

Cooperazione e innovazione sociale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'idea progettuale prevede un percorso di formazione specifica per immigrati con lo scopo di immettere nel mondo del lavoro i soggetti partecipanti. Si prevede un periodo di formazione teorica e pratica volto a insegnare un'attività lavorativa che possa condurre i partecipanti ad associarsi, eventualmente sotto forma di cooperativa col fine di costituire una piccola impresa che consenta di sostenersi economicamente usufruendo di un credito agevolato da parte di un istituto bancario. La formazione professionale destinata agli immigrati si trova a rispondere a un'ampia fetta di esigenze sociali offrendo opportunità di socializzazione e apprendimento, offrendo una opportunità di trovare una occupazione e disporre di un reddito stabile, aprendo prospettive di promozione sociale agli immigrati istruiti e desiderosi di migliorare la loro condizione professionale. La qualificazione degli immigrati si configura quale risposta funzionale alle esigenze occupazionali del sistema produttivo e di integrazione con il contesto sociale del territorio regionale. Obiettivo del progetto è la costituzione di un percorso di inserimento economico, lavorativo e sociale con l'apporto delle competenze di vari attori, evitando la dispersione delle risorse in azioni isolate e inefficaci.
IMPRESE,

ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE

Il progetto coinvolgerà cooperative, comuni, enti locali, associazioni, istituti di credito. Per la scelta dei partecipanti saranno contattate le associazioni che raccolgono immigrati sul territorio regionale.

AZIONI PREVISTE E TERRITORI COINVOLTI

• Analisi sul territorio per verificare le esigenze in termini di attività necessarie al supporto delle cooperative esistenti.

• Selezione dei soggetti partecipanti al progetto in funzione di competenze acquisite e aspettative personali.

• Svolgimento dell'attività di formazione sia teorica che pratica. • Verifica dell'acquisizione delle competenze necessarie.

• Supporto nell'eventuale creazione di una piccola cooperativa.

• Supporto nell'acquisizione di un microcredito finalizzato alla creazione della cooperativa.

• Raccolta di materiali e documentazione resi disponibili al pubblico attraverso la creazione di un sito internet dedicato.

• Diffusione dei risultati e divulgazione delle informazioni.

RISULTATI ATTESI

Il primo canale di diffusione sarà il sito che, oltre a descrivere le attività progettuali, raccoglierà documentazione e informazioni utili per la replicabilità su larga scala delle attività presentate. Inoltre, saranno organizzati eventi e presentazioni divulgative coinvolgendo enti locali e associazioni. I risultati delle varie azioni saranno diffusi e pubblicati mediante realizzazione di un convegno finale a carattere regionale.

La metodologia sviluppata dal progetto sarà replicabile in altre realtà cooperative e non, con la messa a disposizione on-line dei materiali e delle esperienze correlate

Prospetto di riparto L.R. n. 6 del 2006 - Interventi previsti dall'art. 7 D.G.R. n.1656/2019 BIENNIO 2020-2021

Soggetto proponente	Titolo progetto	area	Totale contributo concesso	Contributo concesso anno 2020	Contributo concesso anno 2021	Contributo Liquidato anno 2020	Contributo Liquidato anno 2021
Legacoop Emilia-Romagna (*)	Promozione e sostegno alla competitività delle imprese cooperative in un'ottica di sviluppo sostenibile	1	(*) 120.000,00	(*) 62.112,00	(*) 57.888,00	62.112,00	0
Legacoop Emilia-Romagna	Rigenerazione dei luoghi e delle comunità: la cooperazione come vettore per una società inclusiva e coesa	2	28.000,00	13.600,00	14.400,00	13.600,00	0
Legacoop Emilia-Romagna	Sviluppo della cultura, delle competenze e della governance per il buon lavoro in cooperativa	4	76.000,00	36.000,00	40.000,00	36.000,00	0
Confcooperative Emilia-Romagna	SCOOP - cooperiamo a scuola	4	113.669,60	57.384,80	56.284,80	52.792,54	0
Confcooperative Emilia-Romagna	TALENTS4COOP Come rendere sistemica l'innovazione aperta	1/4	66.000,00	32.560,00	33.440,00	32.559,72	0
Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI) Federazione Regionale Emilia Romagna	Il management dell'impresa cooperativa	4	102.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	0
Federazione Regionale U.N.C.I. Emilia-Romagna	Applicazione di metodologie di life cycle thinking ed economia circolare in diversi settori di produzione delle coop	3	18.400,00	10.400,00	8.000,00	10.398,20	0
Federazione Regionale U.N.C.I. Emilia-Romagna	Inclusione e accesso al mondo del lavoroper immigrati	2	40.000,00	20.000,00	20.000,00	19.986,18	0
Totale			564.069,60	283.056,80	281.012,80	278.448,64	0

(*) L'importo del contributo complessivo viene ricondotto al limite massimo concedibile pari ad € 120.000,00 (corrispondente alla percentuale effettiva di contribuzione pari al 70,59% circa), ripartito nelle due annualità (51,76% nel 2020 e 48,24% nel 2021) in proporzione alle spese ammesse

Art. 8 della Legge regionale n. 6/2006

Strumenti finanziari di sostegno e sviluppo della cooperazione

In questa parte della relazione si esaminano le agevolazioni concesse alle cooperative sotto forma di garanzia e contributi in conto interessi, escluso il fondo rotativo Foncooper, ossia il fondo per il sostegno e lo sviluppo delle cooperative, oggetto di una analisi specifica nel presente capitolo. Si tratta di una forma di sostegno alle imprese di particolare rilevanza, soprattutto per le cooperative, spesso caratterizzata da una bassa capitalizzazione, in particolare nella fase di avvio dell'attività.

Gli strumenti messi in campo dalla Regione, oltre al Foncooper, sono vari, dal Fondo Multiscopo di finanza agevolata, istituito con Delibera della Giunta Regionale n. 1537/2016, al fondo Eureca, istituito con Delibera della Giunta Regionale n. 1981/2018, oltre ad altri fondi istituiti con Leggi Regionali per specifiche attività economiche.

Tra il 2018 e i primi mesi del 2020 le imprese cooperative che hanno fatto ricorso a questo strumento di incentivo sono state 67, pari al 2,5 per cento del totale.

Oltre il 40 per cento delle agevolazioni sono state concesse a cooperative industriali. Seguono le imprese cooperative attive nell'assistenza e nelle attività sociali (19 per cento del totale) (tabella 5).

Numero agevolazioni al credito concesse alle cooperative per settore di attività (2018-2020)

SETTORI	N. BENEFICIARI	%
Industria	28	41,80%
Edilizia	5	7,50%
Commercio	7	10,40%
Trasporto e magazzinaggio	5	7,50%
Servizi di alloggio e ristorazione	1	1,50%
Editoria, audiovisivi e attività radiotelevisive	0	0,00%
Servizi di informazione e comunicazione	4	6,00%
Altre attività dei servizi alle persone	13	19,40%
Non classificate	4	6,00%
TOTALE	**67**	**100,00%**

FONCOOPER- Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione

Foncooper è un fondo rotativo destinato al credito agevolato per le cooperative, ad eccezione delle società cooperative di abitazione, operanti in tutti i settori compreso quello primario e che:

- abbiano natura mutualistica
- rientrino nei limiti dimensionali previsti per le PMI di cui al decreto Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Gazz. Uff. n. 238 del 12/10/2005).

I finanziamenti concessi a tasso agevolato sono destinati alla realizzazione di progetti finalizzati all'aumento della produttività o dell'occupazione, alla valorizzazione dei prodotti, alla razionalizzazione del settore distributivo, alla realizzazione o acquisto di impianti nel settore della produzione e della distribuzione del turismo e dei servizi, alla ristrutturazione e riconversione degli impianti. Questo strumento finanziario nazionale di sostegno alle piccole e medie cooperative prevede la concessione di finanziamenti agevolati fino al 70% della spesa ammissibile, con importi massimi relativi ai progetti d'investimento pari a 2 milioni di euro e con una durata fino a 8 anni (comprensivi di 1 anno di ammortamento) se il progetto riguarda esclusivamente l'acquisto di beni immateriali, materiali e/o attrezzature, fino a 12 anni (comprensivi di un periodo di preammortamento di 2 anni) se il progetto comprende anche investimenti immobiliari.

I vantaggi di un fondo rotativo sono evidenti perché non consuma risorse in modo permanente, ma attraverso il meccanismo dei rientri, come conseguenza del pagamento delle rate da parte delle imprese che hanno ricevuto il finanziamento, si alimenta

semestralmente, mantenendo in equilibrio finanziario il fondo che è tuttora capiente di risorse e garantendo così alle cooperative continuità nell'accesso al credito agevolato.

In applicazione della LR 1/2020 Art. 2, Misure a favore della liquidità delle imprese cooperative e al fine di agevolare la continuità e l'ottimale gestione del credito alle imprese cooperative, la Regione autorizza l'estensione del Fondo Foncooper anche al rilascio di finanziamenti e garanzie per il reintegro del capitale circolante alle imprese cooperative di tutte le dimensioni.

La nuova convenzione con Artigiancassa e l'innovazione nell'operatività del Fondo

Il 3 luglio 2019 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Artigiancassa, in qualità di mandataria del RTI costituito da Artigiancassa S.p.a. (con una quota del 80%) e UniCredit S.p.a. (per la restante quota del 20%) per la gestione del Fondo Foncooper ex Titolo I della Legge 27 febbraio 1985, n. 49.

Artigiancassa da più di 70 anni è specializzata nella gestione degli incentivi pubblici ed a partire dagli anni 2000, si è specializzata nella gestione di misure di particolare rilevanza strategica su base comunitaria, nazionale e regionale.

Il Soggetto gestore del Fondo, a partire dal mese di giugno 2019, ha partecipato alle iniziative proposte dal territorio promuovendo l'avvio della nuova gestione e fornendo assistenza continuative ai numerosi operatori del settore interessati alla misura. Al fine di massimizzare l'efficacia attuativa dell'agevolazione, il Soggetto gestore ha realizzato la piattaforma Foncooper per la gestione della misura, in particolare ha realizzato il sito *www.foncooper.it*, in grado di garantire livelli di standardizzazione dal punto di vista gestionale.

A partire dal 9 luglio 2019 è stato ufficialmente aperto lo sportello per presentare domanda di ammissione al Fondo tramite la piattaforma *www.foncooper.it* che prevede la compilazione del modulo di domanda firmato digitalmente e trasmesso on-line unitamente agli allegati previsti dalla misura agevolativa

Modalità di accesso al fondo.
La presentazione della domanda in 5 step

1. **Registrazione.** La società cooperativa, attraverso il suo rappresentante legale ovvero un procuratore, richiede l'accesso alla piattaforma Foncooper;
2. **Compilazione della domanda.** Il richiedente accede alla piattaforma e compila il form con le informazioni richieste dal sito;
3. **Caricamento degli allegati.** Ultimata la compilazione, il Richiedente procede con l'inserimento degli allegati richiesti. La piattaforma permetterà il download dei modelli compilabili e segnalerà gli allegati obbligatori mancanti per completare la domanda;
4. **Validazione dei dati.** Completato il caricamento della documentazione della domanda il richiedente validerà i dati per la sottoscrizione digitale del fascicolo elettronico;
5. **Presentazione della domanda**. Il controllo eseguito dall'applicativo sulla documentazione allegata e la successiva validazione della procedura digitale completerà il processo di presentazione della domanda.

Il Soggetto gestore, con il supporto dei competenti uffici regionali e in sinergia con le Centrali Cooperative, ha realizzato importanti interventi volti a semplificare le modalità di accesso del Fondo. In particolare, è stato perseguito il fine di assicurare minori oneri per i soggetti beneficiari e razionalizzare la normativa (comunitaria, nazionale e regionale) che regola il

Fondo, con la redazione del Regolamento del Fondo regionale Foncooper (un testo unico che disciplina tutte le disposizioni relative all'agevolazione, consultabile sulla piattaforma dedicata alla misura).

Per la prima volta, con tale documento, si è dato vita ad un Regolamento che rappresenta uno strumento imprescindibile per le società cooperative, le associazioni, gli operatori di settore, il Soggetto gestore e la Regione Emilia-Romagna per l'accesso e la gestione dell'agevolazione.

La nuova gestione del Foncooper è entrata pienamente a regime con la convocazione di quattro sedute del Comitato Foncooper (29 Ottobre 2019, 6 Febbraio 2020, 6 Aprile 2020, 29 Luglio 2020), regolarmente effettuate alla presenza di tutti i componenti e dei rappresentanti del Soggetto gestore. Il Comitato si riunisce periodicamente, per l'approvazione delle proposte e ha funzioni propositive finalizzate alla formulazione di indirizzi strategici sulle modalità operative di erogazione del Servizio, promovendone il costante miglioramento e potenziandone l'utilizzo da parte delle imprese beneficiarie e dei soggetti richiedenti l'agevolazione.

I principali cambiamenti presentati dal RTI, ratificati dal Servizio sviluppo degli strumenti finanziari della Regione Emilia-Romagna e avanzati dalle Centrali Cooperative, sono i seguenti:

1. Revisione del tasso agevolato per le medie imprese, portato in linea con il tasso applicato alle piccole imprese, pari al 25% del tasso di riferimento europeo e determinabile tramite l'apposito calcolatore presente nella sezione "Fondo" del portale.
2. Ammissione a finanziamento delle voci di spesa per onorari di architetti, ingegneri, consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica compresi studi di fattibilità e costi sostenuti per il perito e per il notaio.
3. Erogazione contestuale alla stipula ossia la possibilità di prevedere un'erogazione nella misura del 70% delle spese documentate e sostenute, contestualmente alla stipula nelle more dell'iscrizione del privilegio e possibilità di effettuare successivi SAL con atto tra le parti, senza oneri notarili.
4. Perizia sul progetto d'investimento solo in fase di istruttoria di ammissione e in fase di rendicontazione a saldo, non ricorrendo al perito in fase di rendicontazione a SAL e riducendo gli oneri in capo alla società.

Le spese attualmente ammissibili sono le seguenti:

- Attivi materiali (terreni - max 10% del costo totale del programma di investimento; costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili; impianti; macchinari; attrezzature e altri beni (es. arredi, macchine d'ufficio, automezzi);
- Attivi immateriali (licenze, brevetti e marchi; software);
- Spese per il personale (salari relativi ai posti di lavoro creati da progetto di investimento su un periodo di due anni);
- Consulenze (onorari di architetti, ingegneri e consulenti; onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità).

Per quanto riguarda la fase di erogazione, il Soggetto gestore ha predisposto e pubblicato sulla piattaforma Foncooper la modulistica per la richiesta di erogazione, che i soggetti richiedenti potranno utilizzare per le relative richieste.

Contestualmente per la promozione della misura sono state attuate delle iniziative anche a livello territoriale con Totem e roll-up distribuiti sul territorio dell'Emilia-Romagna, realizzazione di una brochure, scaricabile anche dal sito Foncooper, sezione dedicata nel sito web Artigiancassa e post social sulle pagine aziendali Twitter e Linkedin.

Il Foncooper in numeri

Entro il 1 luglio 2020 sono pervenute 16 domande di agevolazione a valere sul Foncooper, per un totale di finanziamento richiesto pari a circa 12 milioni di euro.

Dal punto di vista geografico si evidenzia una forte prevalenza della provincia di Forlì-Cesena con circa il 44% delle domande presentate per una richiesta complessiva di oltre 5.7 milioni di euro. Le domande presentate sono: 8 da cooperative sociali, 7 da cooperative di produzione e di Lavoro e 1 da un'altra forma cooperativa. Complessivamente le domande sono pervenute per il 75% da piccole cooperative e per il restante 25% da cooperative di medie dimensioni.

Provincia	N. domande ricevute	% domande ricevute	Totale finanziamenti richiesti per provincia
Bologna	2	12,50%	€ 1.473.400,00
Forlì Cesena	7	43,75%	€ 5.742.424,87
Modena	2	12,50%	€ 3.674.677,00
Parma	1	6,25%	€ 130.142,00
Rimini	4	25,00%	€ 888.877,40
TOTALE	**16**	**100,00%**	**€ 11.909.521,27**

Art.9 della Legge regionale n.6/2006
Promozione cooperativa

La Regione Emilia-Romagna, in coerenza con quanto previsto dell'art. 9 della legge regionale 6/2006, interviene con strumenti efficaci capaci di favorire **la costituzione di cooperative per l'uscita da situazioni di crisi aziendale**, in particolare tramite la valorizzazione delle realtà costituite dai **Worker Buy Out** (trattati nello specifico nel presente capitolo)**,** mentre gli aiuti per le singole cooperative sono previsti all'interno degli interventi indicati nella programmazione regionale e comunitaria a favore delle imprese (F.S.E. e F.E.S.R.).

Inoltre, per rispondere alle esigenze individuate nella L.R: 6/2006, la Regione ha, nell'ultimo biennio, ritenuto di monitorare il fenomeno delle **Cooperative di Comunità** e di favorirne la formazione e lo sviluppo al fine di rispondere alle esigenze delle Comunità presenti in zone regionali svantaggiate e a rischio di spopolamento, dove è molto sentita l'esigenza di progetti e programmi di particolare valore sociale. Per raggiungere tali obiettivi è stato formato un Gruppo di Lavoro, con all'interno varie esperienze professionali, che si è riunito diverse volte, ha acquisito e approfondito la normativa italiana e in particolare le leggi regionali sulle Cooperative di Comunità e alcuni studi sull'argomento. E'stata effettuata una ricognizione delle cooperative esistenti in Emilia-Romagna iscritte alle centrali cooperative e sono stati acquisiti alcuni statuti, oltre a pareri informali. Il Gruppo di lavoro ha, altresì, elaborato e discusso una bozza di legge regionale.

WORKERS BUY OUT, fenomeno in crescita in tutto il territorio regionale

Novità normative più recenti: diritto prelazione per WBO e nuovi fondi

Più recentemente, sempre al fine di favorire la nascita dei WBO, con l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, è stato previsto che nel caso di affitto o di vendita di aziende, rami d'azienda o complessi di beni e contratti di imprese sottoposte a fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, abbiano diritto di prelazione per l'affitto o per l'acquisto le società cooperative costituite da lavoratori dipendenti dell'impresa sottoposta alla procedura.

In termini operativi, l'atto di aggiudicazione dell'affitto o della vendita alle società cooperative costituisce titolo per l'anticipazione delle indennità appena viste in precedenza, ferma restando l'applicazione delle vigenti norme in materia di integrazione del trattamento salariale in favore dei lavoratori che non passano alle dipendenze della società cooperativa. In questo senso la norma del 2013 fa ancora riferimento all'indennità di mobilità e all'indennità ASpI di cui alla legge 92/2012, ma è chiaro che per la naturale evoluzione che ha seguito lo strumento, il riferimento è senza ombra di dubbio all'anticipazione in un'unica soluzione della NASpI. Infine, dal punto di vista del sostegno finanziario, un nuovo regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita di società cooperative di piccole e medie dimensioni è stato introdotto con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 dicembre 2014 (art. 6) con la previsione di agevolazioni:

- sull'intero territorio nazionale, per la nascita di società cooperative costituite, in misura prevalente, da lavoratori provenienti da aziende in crisi, di società cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/91 e successive integrazioni e modificazioni e di società cooperative che gestiscono aziende confiscate alla criminalità organizzata;
- nei territori delle Regioni del Mezzogiorno, oltre a quanto sopra previsto, per lo sviluppo o la ristrutturazione di società cooperative esistenti.

In termini attuativi, è stato il successivo Decreto Direttoriale (MISE) del 16 aprile 2015 a definire gli aspetti operativi per la presentazione e la valutazione delle domande, per la concessione/erogazione delle agevolazioni nonché per il monitoraggio delle iniziative finanziate.

In considerazione della complementarità esistente tra questo intervento e la legge Marcora, lo stesso decreto ha previsto peraltro che il finanziamento agevolato venga concesso dalle stesse società finanziarie partecipate dal MISE (CFI) a cui è affidata l'attuazione degli interventi nel capitale proprio ai sensi della Legge n. 49/1985. Tali finanziamenti agevolati possono avere una durata massima di 10 anni, sono regolati a un tasso di interesse pari al 20% del tasso comunitario di riferimento e hanno un importo massimo non superiore a 4 volte il valore della partecipazione detenuta da CFI nella società cooperativa beneficiaria (per un massimo di 1 milione di euro).

Recentemente con l'art. 13-ter della legge 128/2019 quest'ultimo regime di aiuto è stato oggetto di un significativo incremento della dotazione finanziaria per l'erogazione delle agevolazioni di cui al DM del 4/12/2019 (500 mila euro per 2019, 1 milione di euro per 2020 e 5 milioni per 2021).

- **Le novità introdotte con la Legge di Bilancio 2021**

Contestualmente ad un ulteriore rafforzamento dei fondi per le agevolazioni erogabili da CFI, va registrato che con la Legge n. 178 del 2020 si è opportunamente ricompresa nell'ambito del sistema di incentivi già riconosciuti per il recupero delle aziende in crisi da parte di società cooperative costituite da lavoratori provenienti dalle medesime aziende, anche l'ipotesi di aziende i cui titolari intendano trasferirle ai lavoratori a prescindere dalla sussistenza di uno stato di crisi.

Più in particolare, in base all'art. 1, comma 270, anche in presenza di WBO che rispondano ad altre motivazioni (es. come richiamato nelle pagine precedenti l'assenza di un ricambio generazionale nella proprietà), potrà essere attivato il "Fondo per la crescita sostenibile" di cui all'art. 23 del D.L. 83/2012 che interverrà secondo quanto sarà definito con appositi decreti interministeriali (MISE-MEF). Per tali operazioni ci si potrà avvalere naturalmente anche degli investitori istituzionali del movimento cooperativo di cui all'art. 111-octies delle disposizioni attuative del Codice civile (CFI, ma anche i fondi mutualistici e i fondi pensione costituiti da società cooperative).

Sempre con riferimento a operazioni di WBO che non hanno quale presupposto la presenza di situazioni di crisi, la legge di bilancio 2021 ha contestualmente disciplinato le seguenti specifiche agevolazioni:

- comma 271: l'esenzione fiscale per i lavoratori degli importi di TFR che vengono da loro destinati alla sottoscrizione del capitale sociale delle cooperative in questione;

- comma 272: l'esenzione dall'imposta di successione e donazione per i trasferimenti di aziende, di quote sociali e di azioni (ex art. 3, c. 4-ter del TU sulle successioni e donazioni, D.Lgs. n. 346 del 1990) nonché dalla tassazione delle plusvalenze relative alle medesime operazioni, come prevista dall'articolo 58 del TUIR;
- comma 273: la condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. che come noto qualifica la cooperativa come "a mutualità prevalente" da rispettarsi soltanto a decorrere dal quinto anno successivo alla sua costituzione.

1. Opportunità di finanziamento cumulabili e combinabili

È piuttosto chiaro che, per il successo di questo percorso risulta imprescindibile elaborare una strategia appropriata sul fronte finanziario, stante il fatto che uno dei primi passaggi cruciali da prendere in analisi è la dotazione sufficiente di risorse (capitale sociale e capitale di debito) su cui poter fare affidamento per dare avvio al WBO.

Da questo punto di vista, semplicemente a titolo esemplificativo, alla luce del quadro normativo appena rappresentato e dell'esperienza registrata, possiamo sintetizzare le principali opportunità di finanziamento su cui far leva, partendo dall'assunto che le stesse dovranno essere pensate in maniera il più possibile cumulata e combinata:

- le linee di intervento/finanziamento di CFI sia in termini di partecipazione al capitale sociale sia in termini di capitale di debito attraverso finanziamenti, prestiti e/o titoli di debito; (www.cfi);
- linee di finanziamento promosse dai fondi mutualistici cooperativi anche attraverso appositi bandi e call finalizzati a sostenere nuove esperienze di WBO cooperative (www.fondosviluppo.it;www.coopfond.it; www.generalfond.it);
- l'impiego sotto forma di capitale sociale della NASpI erogata anticipatamente in un'unica soluzione ai lavoratori (in futuro presumibilmente anche del RdC, quando sarà attuata tale misura) nonché eventualmente del loro TFR maturato, considerando anche in presenza di situazioni di crisi conclamate molto spesso potrebbero ricorrere i presupposti per un intervento del Fondo di Garanzia INPS, in sostituzione del datore di lavoro che non ottemperi ai propri doveri nei confronti del lavoratore;
- eventuali ulteriori supporti finanziari garantiti dal sistema cooperativo anche attraverso specifiche convenzioni (es. Cooperfidi Italia, BCC,etc.).
- banca etica, banca prossima.

Soprattutto per quanto attiene l'accesso alle linee di finanziamento CFI e dei fondi mutualistici, la definizione di un percorso articolato che porti alla condivisione di un piano di impresa ben strutturato, risulta una precondizione fondamentale, anche considerando il contributo che in tale direzione può essere positivamente esercitato dalle strutture riconducibili alle centrali cooperative e alle organizzazioni sindacali.

2. Le azioni della Regione Emilia-Romagna

La Regione ritiene strategico lavorare per sviluppare Workers Buy Out.

All'interno dei **tavoli di salvaguardia occupazionale** è attenta a valutare l'opportunità e la possibilità che la crisi possa trasformarsi nella nascita di un WBO, anche mettendo a disposizione strumenti per la formazione, la ricerca, l'innovazione e l'internazionalizzazione della neo-azienda.

In attuazione dell'**art. 7 della LR n. 6/2006**, nel sostenere iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione cooperativa, come possibile risposta alla crisi economica, ha dedicato una delle aree prioritarie di intervento stabilite come riferimento per i "Programmi integrati di sviluppo e promozione cooperativa" proprio allo sviluppo dei WBO. È stato attivato, altresì, un progetto regionale specifico, condiviso con le centrali cooperative Agci, Confcooperative, Legacoop e Unci, per diffondere e sostenere la formazione dei WBO.

La Regione, inoltre, ha inteso favorire la creazione di WBO diffondendo la conoscenza del fenomeno attraverso attività informative e formative rivolte ai vari "interlocutori chiave". Essendo per questo meccanismo d'impresa il tempo una variabile fondamentale, la Regione ha ritenuto, infatti, indispensabile informare rispetto all'esistenza di questa opportunità/possibilità perché possa essere considerata come soluzione già al manifestarsi della crisi d'impresa o nei casi di passaggio generazionale d'impresa.

Un ruolo fondamentale è stato svolto dalle centrali cooperative regionali che si adoperano per sostenere tutto il processo di formazione dei WBO fornendo un servizio di tutoraggio che va dall'analisi dell'idea imprenditoriale, al business plan, all'analisi dei mercati, fino a seguire passo per passo il decollo della nuova impresa.

La Regione ha provveduto anche a mettere a disposizione una pagina web dedicata ai WBO con le prime informazioni utili, un video esplicativo su come funziona il meccanismo, i nominativi cui rivolgersi, le indicazioni fondamentali per cittadini, enti locali, servizi e agenzie per il lavoro. La pagina del sito è accessibile dal link *http://imprese.regione.emilia-romagna.it/industria-artigianato-cooperazione-servizi/temi/workers-buyout*.

Un'altra fonte utile sul tema è il nuovo sito *www.wbo-coop.it*, promosso da Legacoop Estense, Legacoop Bologna e Legacoop Produzione e servizi, che informa in modo dettagliato sul percorso necessario per la creazione dei WBO, con approfondimenti su casi virtuosi, videointerviste e normative di riferimento.

3. La valorizzazione

La Regione, in collaborazione con Unioncamere, ha svolto dal 2016 la mappatura dei WBO dell'Emilia-Romagna, presentando i primi dati in occasione del convegno "Workers Buy Out: mestieri, competenze, lavoro. Storie di nuova cooperazione". Il convegno fu l'occasione di analisi e soprattutto di presentazione e confronto di casi di studio di eccellenza. Sin da questo primo evento parteciparono i rappresentanti di Comuni, ordini professionali, sindacati e alcune cooperative che raccontarono la propria esperienza di trasformazione, dimostrando come, pur nella complessità del processo, un'impresa in crisi possa rilanciare il proprio business e creare nuovi posti di lavoro di qualità mettendo al centro l'innovazione, la ricerca e l'internazionalizzazione.

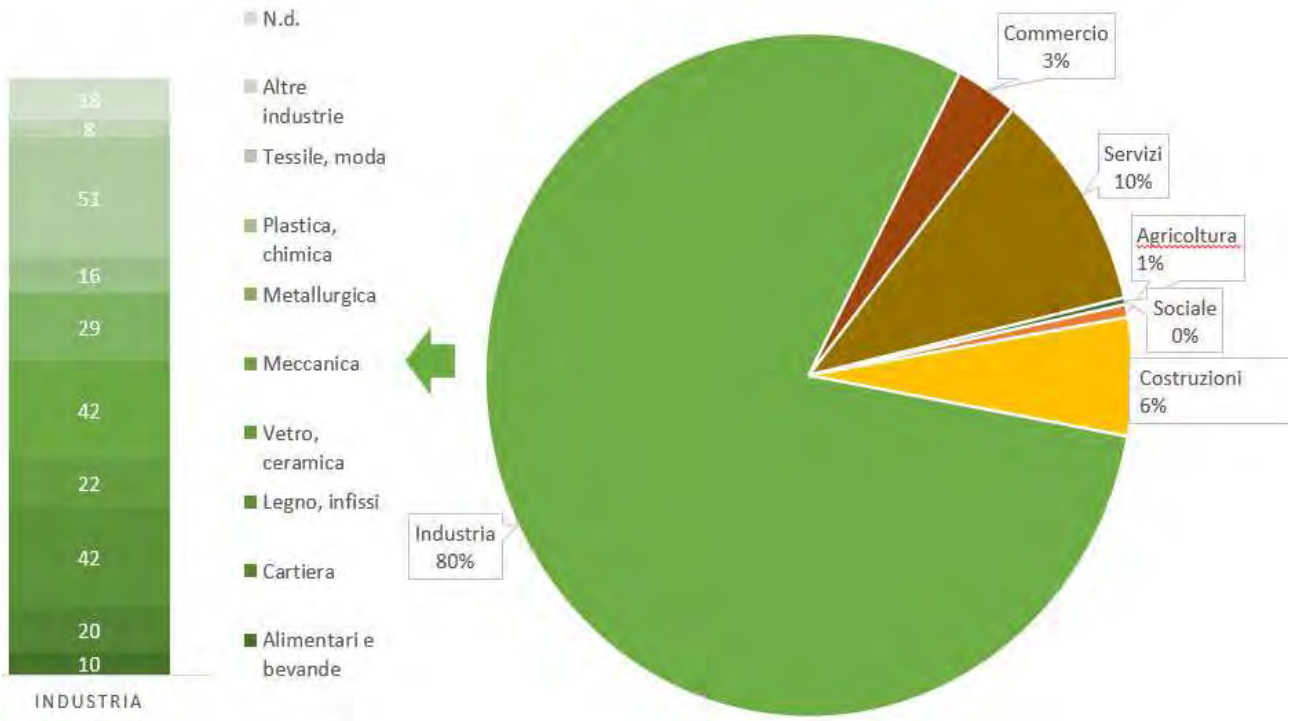
Di seguito riportiamo i dati relativi al WBO nel sistema economico regionale e nazionale:

I WBO: evoluzione del fenomeno in Italia

I Workers buyout nati in Italia nei due principali contesti giuridici di riferimento

	Numero imprese	Dipendenti	Attive	Inattive
Legge Marcora I (1985-2002)	218	7.648	35 (16%)	183 (84%)
Legge Marcora II (2003 ad oggi)	105	2.760	78 (74%)	27 (26%)
Totale	323	10.408	113 (35%)	210 (65%)
Emilia-Romagna	54	2.711	28 (52%)	26 (48%)

I WBO per settore



Le imprese recuperate in Italia dati Marzo 2020

Il sostegno finanziario – dal 2008 a marzo 2020

Dal 1986 al 2001 CFI ha supportato ulteriori 19 WBO in Emilia-Romagna - Fonte: Dati CFI

4. L'innovazione, la ricerca e la formazione

Le linee guida della Regione rispetto al tema della continuità occupazionale mirano non solo alla sopravvivenza delle imprese ma anche al loro rilancio. Ecco perché **la Regione Emilia-Romagna si adopera per facilitare l'accesso dei WBO alla Rete dell'alta tecnologia e agli investimenti in innovazione**.

La Regione, attraverso Aster, in collaborazione con Confcooperative e Legacoop, ha avviato un percorso di conoscenza e supporto delle aziende Workers Buy Out per capire come poterle supportare nel loro percorso di consolidamento e crescita, con particolare riferimento all'innovazione e al trasferimento tecnologico. In particolare, si è voluto diffondere e sedimentare la conoscenza della **Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna**, quale strumento a disposizione per lo sviluppo delle attività di ricerca e di innovazione all'interno dei processi aziendali.

La Regione Emilia-Romagna ha iniziato a progettare e sviluppare un sistema regionale per la ricerca industriale e per il trasferimento tecnologico nel 2002 (con la Legge regionale 7/2002), coinvolgendo Università e Istituti di ricerca, al fine di rafforzare la collaborazione tra mondo della ricerca e sistema produttivo, tramite il trasferimento tecnologico dei risultati ottenuti. La Rete nasce per promuovere la trasformazione dei sistemi produttivi, dei distretti e delle filiere, verso un più elevato dinamismo tecnologico e un maggior impegno nella ricerca e sviluppo.

Complessivamente sono state analizzate le informazioni relative a 74 workers buy out. Di queste ne sono state selezionate 10 con cui si è dato avvio ad una azione pilota che vuole proporre una più puntuale analisi dei fabbisogni di innovazione, e quindi proporre servizi di innovazione, strumentazioni, e collaborazioni con start up dello stesso settore o con laboratori attivi su progetti di ricerca pertinenti.

La Regione, inoltre, promuove a tutte le imprese e ai workers buy out regionali l'adesione alle associazioni Clust-ER, per favorire ulteriormente l'accesso a percorsi di innovazione esistenti, facilitare il trasferimento tecnologico, favorire la creazione di network e reti di impresa e la partecipazione a progettazioni europee.

***I Clust-ER** sono comunità di soggetti pubblici e privati (centri di ricerca, imprese, enti di formazione) che condividono idee, competenze, strumenti, risorse per sostenere la competitività dei sistemi produttivi più rilevanti dell'Emilia-Romagna.*

5. Proposte e soggetti interessati

Il **Patto per il lavoro** ha permesso alla Regione di aprire un dialogo con le parti sociali e con tutti gli stakeholder presenti sul territorio e di coordinare le esigenze di tutti i soggetti esterni coinvolti (lavoratori, professionisti/ mediatori sistema giustizia, istituti di credito, etc.).

L'istituzione del **Comitato delle professioni** (ai sensi dell'art. 4 della LR 14/2014) ha consentito l'instaurarsi di un rapporto proficuo che permette di diffondere e informare i professionisti rispetto allo strumento del WBO e di sensibilizzarli alla proposizione dello stesso nei casi opportuni. Alcuni punti chiave:

- Progettazione ed esecuzione di cicli di convegni/incontri formativi rivolti ai professionisti;
- Diffusione di conoscenza del fenomeno verso gli attori chiave con i quali i professionisti hanno relazioni;
- Svolgere attività di prevenzione verso le imprese che hanno un bilancio dissestato.

Il **rapporto con le Università**, altamente qualificate, presenti nella nostra Regione, in alcuni casi ha consentito di sperimentare l'attività laboratoriale di ricerca e di approfondire il fenomeno dal punto di vista qualitativo e quantitativo oltre a sviluppare nuovi modelli interpretativi e gestionali.

Il **sistema giudiziario** è un attore protagonista di questo cambiamento di visione che pone il fallimento come occasione di cambiamento:

- Protocolli d'intesa con i tribunali presenti nel territorio per rendere prioritario lo strumento wbo nello sviluppo delle procedure concorsuali;
- Attività di informazione e di approfondimento negli istituti giudiziari;
- Valutazione di strumenti di collegamento diretto tra giudici fallimentari e le centrali cooperative per lo scambio di documenti e studi di fattibilità;
- Analisi approfondita delle modalità di gestione delle procedure concorsuali per individuare criticità e vuoti normativi che rendono difficile la costituzione dei wbo.

Il tavolo regionale anticrisi è certamente una sede politica di confronto in cui realizzare il cambiamento descritto e verificarne la tenuta nel corso del tempo. I soggetti coinvolti potranno:

- Verificare la disponibilità dei lavoratori verso un percorso auto-imprenditoriale;

- Constatare la sostenibilità dell'impresa e la disponibilità di investimenti;
- Appurare la capacità di implementare una nuova struttura organizzativa;
- Analizzare la possibilità di intervenire nel procedimento giudiziario.

6. Azioni/supporti da Centrali Cooperative e Organizzazioni Sindacali

La complessità, ma al tempo stesso i possibili vantaggi per tutti di un'esperienza di WBO, implicano come appena visto la necessità di un'azione di assistenza, accompagnamento e monitoraggio di questa delicata operazione sin dalla sua fase di costituzione e avvio e che andrà declinata in svariati ambiti (analisi fattibilità e business plan, piano economico-finanziario, consulenza giuslavoristica e sindacale, interlocuzione e relazioni con partner e intermediari finanziari, servizi amministrativi e contabili, etc.).

In questo senso, si ritiene pertanto fondamentale, soprattutto nelle fasi iniziali in cui si va ipotizzando lo strumento del WBO quale possibile soluzione alla situazione di crisi in corso, offrire i mezzi e le competenze di cui le Centrali Cooperative e le organizzazioni sindacali dispongono – facendo anche leva sulle loro reti e strutture di sistema – per sostenere quei gruppi di lavoratori che liberamente e consapevolmente scegliessero la prospettiva cooperativa per far ripartire la loro impresa.

Come previsto nell'accordo a livello territoriale, e in modo complementare e integrativo, Confcooperative, Legacoop, AGCI insieme a CGIL, CISL e UIL potranno:

- svolgere un'azione di monitoraggio periodica delle crisi in atto nel territorio o comunque di tutte le eventuali situazioni di configurabilità di un WBO, con l'individuazione comune di specifici indici di riferimento (anche considerando il nuovo Codice della crisi di impresa) e impegnando le proprie strutture ad adoperarsi per la segnalazione dei casi ritenuti compatibili;
- mettere in campo un'attività di sensibilizzazione comune nei confronti di tutte le istituzioni e gli enti preposti (Regioni, Comuni, Camere di Commercio, INPS/INAIL, INL, etc.) per promuovere, laddove praticabile, lo sviluppo e la moltiplicazione delle esperienze di WBO, anche attraverso ulteriori strumenti di sostegno finanziario, contribuendo contestualmente a rimuovere problematiche interpretative o procedurali o impostazioni ideologiche non favorevoli che ostacolino o rallentino le delicate fasi di avvio di queste nuove realtà;

- valutare in sedi comuni i singoli casi aziendali attivando le proprie reti di consulenti, centri servizi, sportelli e strumenti di analisi al fine di verificare la fattibilità e la sostenibilità dei progetti di recupero d'impresa, che una volta avviati dovranno essere congiuntamente monitorati e sottoposti ad un'azione di tutoraggio;
- favorire il contatto e l'interlocuzione con gli attori/strumenti preposti al sostegno economico-finanziario delle iniziative di WBO - primi tra tutti i fondi mutualistici del movimento cooperativo - con il fine di sottoporre ad una loro opportuna valutazione il progetto che si vuole intraprendere e che potrà portare – laddove ve ne siano le condizioni – ad un sostegno alla patrimonializzazione della cooperativa;
- attivare iniziative formative mirate sui WBO, diversificate su diversi target di potenziali soggetti interessati, prevedendo in primo luogo percorsi di rafforzamento delle competenze imprenditoriali, manageriali e tecnico-specialistiche nonché, in parallelo, la realizzazione di momenti formativi possibilmente congiunti di tecnici e funzionari delle rispettive associazioni;
- elaborare materiali divulgativi, rivolti a tutti i soggetti potenzialmente interessati ivi compresi i lavoratori che, attraverso la narrazione di "casi pilota" e testimonianze dirette, possano spiegare le caratteristiche e le metodologie di una corretta operazione di workers buyout, sottolineando parimenti il valore di questa soluzione nel preservare conoscenze, occupazione e il patrimonio economico sociale, culturale del territorio.

7. Percorsi e processi da seguire

Il WBO può diventare la soluzione ideale se i presupposti di fondo da cui parte (in primo luogo la motivazione dei lavoratori), le dinamiche processuali e organizzative con cui prende piede e si sviluppa diventano carburante vincente.

Alla base del successo di un WBO vi è infatti innanzitutto la volontà di adesione dei lavoratori che devono essere accuratamente informati e consapevoli del percorso che si andrà a intraprendere insieme. Percorso che per non fallire dovrà essere gestito in maniera appropriata.

Si tratta di un percorso articolato in diverse fasi, così riassumibili alla luce dell'esperienza maturata in questi anni:

- per una serie di ragioni diverse da caso a caso – es. situazione strutturale di crisi aziendale e necessità di riconversione del business, cessione/liquidazione

dell'impresa o di parte di essa, oppure esigenza di affrontare il ricambio generazionale, aziende sequestrate e confiscate – alcuni/tutti i lavoratori si pongono l'obiettivo di acquisire il patrimonio della società di provenienza, cioè la realtà stessa in cui lavorano.

- i lavoratori interessati costituiscono una nuova società cooperativa, versando le quote del capitale sociale (che come visto possono provenire anche dall'anticipo Naspi o dal Tfr dell'azienda di provenienza);
- nella gran parte dei casi intervengono cosiddetti "investitori istituzionali" (CFI, fondi mutualistici, etc.) partecipando al capitale di rischio della nuova realtà cooperativa in qualità di soci finanziatori o soci sovventori;
- ulteriori risorse possono essere attratte dalla nuova cooperativa a titolo di capitale di debito dal mondo bancario o dagli stessi investitori istituzionali intervenuti, sfruttando l'effetto leva derivante dalla capitalizzazione conseguita;
- la nuova cooperativa acquisisce il ramo/l'intera azienda dalla società di provenienza portando quindi a compimento l'operazione di WBO.

Un percorso di questo tipo, che non può essere quantificabile in termini temporali – ogni operazione fa storia a sé – implica tuttavia una preparazione e conoscenza tecnica specialistica con la necessità di specifiche expertise spendibili su più fronti che sappiano supportare il passaggio da una fase all'altra del percorso.

Motivazione e determinazione, competenze e capacità manageriali, analisi del mercato di riferimento e solidità economico-finanziaria sono solo alcuni dei principali tasselli di un mosaico cui prestare particolare attenzione.

È per questo motivo che le operazioni di WBO richiedono innanzitutto la presenza di un team interdisciplinare, adeguatamente coordinato, che affianchi i lavoratori interessati e la futura impresa cooperativa nella costruzione delle relazioni, dei processi e dei numeri inerenti l'ipotesi di acquisizione: esperti sul fronte societario, organizzativo, fiscale, lavorativo, contrattuale/sindacale, bancario, in materia di business plan e start-up, etc.

Tutte professionalità da cui attingere salvaguardando tuttavia la centralità della natura cooperativa della realtà che si va a costituire, nonché il pieno e imprescindibile coinvolgimento dei futuri soci lavoratori.

La peculiarità dello strumento cooperativo richiede, infatti, maggiori sforzi di formazione e condivisione con gli attori principali di questo percorso: i lavoratori, ai quali viene ora richiesta motivazione e determinazione nel perseguire un progetto di radicale trasformazione del rapporto di lavoro, in un'ottica di autoimprenditorialità.

I lavori preparatori e funzionali alla costruzione di questa nuova realtà imprenditoriale che i futuri soci lavoratori dovranno condividere come detto con le diverse professionalità a supporto di questo percorso vertono fondamentalmente, in base alle esperienze maturate, sui seguenti aspetti:

- analisi del modello produttivo e del mercato di sbocco (sia precedente che futuribile);
- valutazione economica/finanziaria: bilancio, indicatori/motivazioni di crisi, budget economico/finanziario a 3/5 anni, piano degli investimenti;
- riesame del modello organizzativo e selezione dei soci lavoratori che

faranno parte del nuovo team manageriale (auspicabilmente la maggioranza) e che dovranno essere coinvolti nell'organo amministrativo della nuova cooperativa;

- approfondimenti di natura giuslavoristica (disciplina socio-lavoratore,

tipologie contrattuali, aspetti contributivi/assicurativi, etc.);

- formazione dei lavoratori/futuri soci: motivazione, team building e processi partecipativi; statuto, regolamento interno, organi, ruoli e responsabilità; amministrazione e fiscalità di una società cooperativa, contratto collettivo, legislazione cooperativa;
- condivisione con i diversi stakeholders che sono parte in causa rispetto a diversi profili quali ad esempio organi titolati a gestire le procedure concorsuali, organizzazioni sindacali, centrali cooperative e associazioni imprenditoriali di rappresentanza, istituti di credito, autorità locali, etc..

In termini più operativi, una ricognizione e un audit a 360 gradi su tutti gli elementi da prendere in considerazione dovrebbero servire, anche al fine di progettare al meglio il piano di sviluppo da sottoporre a soggetti finanziari per meritare il loro supporto sul fronte economico. Qui di seguito l'esempio dei criteri di norma impiegati da CFI per effettuare la valutazione.

CFI

VALUTAZIONE PROGETTO: INFORMAZIONI e DOCUMENTI

1. Descrizione della cooperativa: storia, attività, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo;
2. fabbisogno finanziario: motivazione (a-b-c), stima valore, tempistiche, effetti occupazionali, benefici economici attesi. Nel caso di richiesta di intervento per investimenti, dettaglio delle principali voci;
   a) aumento delle immobilizzazioni/investimenti;
   b) aumento dell'attivo circolante;
   c) riequilibrio della struttura finanziaria;
3. prospetto soci/addetti: ruolo, area, età, anzianità aziendale, costo pieno annuo, tfr, mezzi propri (capitale sottoscritto, versato e prestito sociale);
4. ultimo verbale di revisione ordinaria;
5. bilancio contabile 2017;
6. se workers buyout, ovvero azienda confiscata: informazioni azienda di origine, motivi della crisi, descrizione attività e mercato, numero addetti, stato della procedura, ultimo bilancio;
7. mercato di riferimento, tipologia di prodotto / servizio;
8. sintetica descrizione del ciclo produttivo;
9. portafoglio lavori, principali clienti esercizio 2018, potenziali nuovi clienti;
10. capacità produttiva e attuale livello di saturazione;
11. principali competitors;
12. situazione contabile 2018;
13. banche: affidamenti ed esposizione al 31 12 2018. Debito residuo M/LT in scadenza nel 2019-20;
14. dettaglio crediti vs clienti al 31 12 2018 con evidenza delle posizioni critiche;
15. dettaglio debiti vs fornitori al 31 12 2018, con evidenza delle posizioni scadute;
16. conto economico e stato patrimoniale 2018-2019, evidenziando, nelle note, la composizione dei ricavi (categoria di prodotto e/o clienti principali) e dei costi per servizi;
17. sintetico elenco dei punti di forza / opportunità / vantaggio competitivo;
18. sintetica elenco dei punti di debolezza / minacce / criticità.

ulteriori approfondimenti saranno richiesti in corso di valutazione;

per informazioni e approfondimenti contattaci
area istruttoria & sviluppo - tel. 06.444.02.84 fax. 06.445.17.66 - info@cfi.it - www.cfi.it

8. La vicenda di Gaggio Montano: l'azienda fallita va all'asta, operai se la riprendono

Sono in 20, hanno fondato una coop, la Reno Fonderie, e si apprestano a ricomprarsi la loro vecchia azienda in fallimento, mettendo in gioco le loro Naspi.

Siamo a Gaggio Montano e l'azienda in questione è la Lem, azienda metalmeccanica impegnata nella pressofusione dei metalli. La Lem è fallita nel 2019, ma all'asta è stata ora ricomprata dagli operai, che per farlo hanno impegnato i guadagni della Naspi.

Un primo passo è stato fatto, ma ora viene la parte più difficile. Spetterà l'ultima parola al tribunale, infatti, per consacrare il riavvio delle attività. Del resto, la coop di operai non è sola: dal 2016 insiste in città metropolitana un tavolo di salvaguardia.

Prima della crisi, Lem contava 70 dipendenti. Dopo vari tentativi di acquisto andati a vuoto, a febbraio 2020 è nata l'idea di 'workers buyout', che si è concretizzata a novembre con la nascita della Reno Fonderie.

Venti dei trenta lavoratori rimasti hanno investito nel rilancio dell'azienda i loro due anni di Naspi e saranno affiancati da Legacoop per acquisire tutte le competenze necessarie a guidare un'azienda, costruendo assieme a Insieme per il Lavoro-Città Metropolitana un percorso formativo.

Per gli altri 10 lavoratori che non hanno aderito al progetto è stato avviato il percorso di cassa integrazione di un anno, dopo la quale scatteranno due anni di Naspi. In più dovrebbero entrare nei percorsi di formazione dell'Anpal (l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) con il sostegno della Regione Emilia-Romagna.

La nuova cooperativa spera di poter ripartire a produrre a pieno regime entro agosto, dopo un piano di investimenti per rimettere a nuovo gli stabilimenti e i nuovi impianti. "Il caso Lem dimostra che lo strumento del workers buyout in questa regione è una possibilità concreta per arrivare ad una soluzione positiva di una crisi industriale", riconosce l'assessore regionale Vincenzo Colla.

"Si è trattato di un percorso molto complesso, che ha coinvolto molti attori, in primis la Regione e i sindaci dei comuni di Gaggio Montano e Alto Reno Terme sempre presenti durante il percorso e l'agenzia regionale per il lavoro", aggiunge il consigliere delegato Fausto Tinti. "Siamo molto contenti che questa crisi complicata possa trovare una conclusione positiva, che oltretutto vede protagonisti i lavoratori. Come istituzioni del territorio siamo a completa disposizione, qualora vincano la gara, per accompagnarli nel rilancio di questa importante realtà", garantisce, Elena Gaggioli vicesindaca di Alto Reno terme.

"Il fatto che siano i lavoratori stessi a farsi carico del futuro dell'azienda, è un chiaro segno di impegno, di serietà e di amore verso il proprio lavoro e il proprio territorio. Queste sono qualità che da sempre caratterizzano gli abitanti della montagna e che pertanto ci fanno ben sperare per il futuro di questo territorio, che non perde tempo a piangersi addosso, ma sa reagire", evidenzia Maria Elisabetta Tanari, sindaca di Gaggio Montano.

Soddisfatte anche Fim e Fiom "per un percorso condiviso che permette la continuità di azienda storica del territorio dell'Appennino, non disperdendo professionalità e mantenendo l'occupazione, con l'auspicio di una crescita in futuro. Legacoop Bologna, insieme agli strumenti finanziari del sistema cooperativo, Coopfond e Cfi, è stata e sarà al fianco Coop Reno Fonderie e "auspica che venga raggiunto l'ambizioso obiettivo del rilancio di una attività che ha valore per il territorio e la filiera.

Accordo associazioni di categoria/sindacati per la promozione e sviluppo dei workers buy out

ACCORDO

Per la promozione e lo sviluppo dei workers buyout

tra

Agci Confcooperative Legacoop

e

Cgil Cisl Uil

Premesso che

Le Parti condividono che il fenomeno dei workers buyout – d'ora in poi WBO – e delle imprese recuperate dai lavoratori attraverso la formula cooperativa è un tema che l'Accordo interconfederale 12 dicembre 2018 siglato da Confcooperative, Legacoop, AGCI insieme a CGIL, CISL e UIL ha evidenziato espressamente come nuovo ambito di lavoro comune delle Relazioni Industriali Cooperative.

Le Parti convengono sulla necessità di sviluppare nuovi percorsi innovativi, organizzati con sistematicità e strategicità su questo importante fronte di azione comune.

Considerato che

Le esperienze di WBO in forma cooperativa rappresentano storie positive che fanno da contraltare ai numerosi casi di crisi e chiusure aziendali sempre più ricorrenti in Italia. Spesso sono la soluzione, garantendo il mantenimento dei livelli occupazionali (o limitando significativamente il numero di esuberi) nonché la conservazione del patrimonio aziendale e del know-how tecnico e produttivo. Dietro queste realtà, in molti casi, vi è già il supporto di Confcooperative, Legacoop, AGCI, CGIL, CISL e UIL che, con le strutture territoriali e la presenza locale, intercettano i bisogni, orientano, verificano le fattibilità. Ma un disegno organico, pensato e condiviso, può contribuire ad una maggiore diffusione e qualificazione delle esperienze sin qui realizzate.

Condiviso che

Con il presente Accordo si vuole dare un nuovo impulso in questa direzione, agendo congiuntamente per la diffusione dei WBO cooperativi e per contribuire, ciascuno con le proprie forze, al loro successo. I workers buyout cooperativi devono diventare una delle strade prioritarie da ipotizzare e praticare – ad esempio nei tavoli di crisi aperti al Ministero dello Sviluppo Economico – per sottolineare che, con l'impegno e la responsabilità di tutti, il modello di impresa cooperativa centrato sui principi della partecipazione dei lavoratori e della democrazia economica diventa una delle possibili risposte ai bisogni del lavoro.

Le Parti credono convintamente nella validità di questo modello: oltre alla soluzione di crisi, il WBO può essere di particolare aiuto per risolvere difficoltosi ricambi generazionali (specie se la proprietà è in mano a una famiglia), situazioni legate alla necessità di utilizzare i beni confiscati alla criminalità organizzata, ma anche l'ipotesi di aziende i cui titolari intendano trasferirle ai lavoratori a prescindere dalla sussistenza di uno stato di crisi e, più in generale, garantire una soluzione di forte coinvolgimento dei lavoratori nella vita e nella gestione dell'impresa, realizzando concretamente il protagonismo del lavoro. Perché è anche da questi elementi che dipende il buon andamento e la performance positiva di un'impresa, nonché la sua capacità di resilienza alle crisi e agli andamenti non favorevoli del mercato.

Da un punto di vista di interesse generale, le esperienze di WBO possono inoltre contribuire a stimolare maggiormente un sistema orientato verso politiche attive del lavoro e meccanismi di autoimprenditorialità che con responsabilità, da tempo, queste parti sociali vedono come obiettivo da traguardare anche al fine di ridurre il costo, storicamente elevato, delle politiche passive. Non dimenticando, quindi, che salvare un'impresa attraverso un'operazione di questo tipo conviene anche allo Stato: risparmio sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali e incasso di entrate derivanti da imposte e oneri previdenziali.

In questo senso, l'Accordo, corredato dal Vademecum, vuole fungere da guida esplicativa e da orizzonte di riferimento a supporto delle iniziative che congiuntamente nei diversi settori e nei diversi territori le parti sociali decideranno di mettere in campo da qui in avanti.

Tutto ciò con l'auspicio che la risoluzione approvata dal Parlamento nella scorsa legislatura – nei cui contenuti le parti si ritrovano - possa trovare piena e concreta attuazione, dando alle esperienze di workers buyout in forma cooperativa una maggiore e doverosa attenzione anche da parte del Governo e del legislatore.

Nella convinzione che le operazioni di workers buyout risultano tanto più efficaci quanto più celere è la capacità di intercettare gli indicatori della crisi ed anticiparne gli effetti negativi. In tal senso auspichiamo un utilizzo proattivo dei diritti di informazione in tutte quelle realtà

imprenditoriali dove si registra una difficoltà. La scarsa conoscenza dello strumento cooperativo come valida soluzione per scongiurare la chiusura di un'impresa impedisce, tutt'oggi, un suo congruo sviluppo. Inoltre, una più stretta collaborazione con i soggetti che si occupano di procedure preconcorsuali e concorsuali potrebbe sicuramente agevolare una riduzione della dispersione di attività produttive e di forza lavoro, soprattutto in ambiti caratterizzati da elevata leva finanziaria negativa.

Si conviene quanto segue

A livello nazionale e territoriale, in maniera complementare e integrativa,

Confcooperative, Legacoop, AGCI insieme a CGIL, CISL e UIL si impegnano a:

- istituire un Tavolo di confronto nazionale permanente per monitorare l'andamento delle situazioni aziendali che potenzialmente potrebbero essere inserite in un percorso di workers buyout. Al fine di ottenere un monitoraggio completo ed esaustivo del fenomeno, tale Tavolo Nazionale dovrà essere informato di tutte le iniziative di WBO promosse dalle strutture territoriali delle organizzazioni firmatarie del presente accordo.
- promuovere la formula dell'impresa recuperata dai lavoratori organizzati in cooperativa come possibile soluzione dei negoziati aperti presso i "tavoli di crisi" istituiti presso i ministeri competenti o a livello territoriale e regionale, come strumento per assicurare il "passaggio generazionale" e dare continuità nel tempo ad esperienze imprenditoriali altrimenti destinate a concludersi, nonché come strumento idoneo a garantire il rilancio di aziende o la gestione economica di beni immobiliari confiscati alla criminalità organizzata.
- definire iniziative e progetti a supporto delle attività dei territori;
- promuovere iniziative informative e formative, possibilmente congiunte, tra operatori sindacali e responsabili delle Associazioni cooperative ai diversi livelli settoriali e territoriali;
- svolgere un'azione di monitoraggio periodica delle crisi in atto nei/l territori/o o comunque di tutte le eventuali situazioni di configurabilità di un WBO, con l'individuazione comune di specifici indici di riferimento (anche considerando il nuovo Codice della crisi di impresa) e impegnando le proprie strutture ad adoperarsi per la segnalazione dei casi ritenuti compatibili;

- mettere in campo un’attività di sensibilizzazione comune nei confronti di tutte le istituzioni e gli enti preposti (Regioni, Comuni, Camere di Commercio, INPS/INAIL, INL, Associazioni imprenditoriali, etc.) per promuovere, laddove praticabile, lo sviluppo e la moltiplicazione delle esperienze di WBO, anche attraverso ulteriori strumenti di sostegno finanziario, contribuendo contestualmente a rimuovere problematiche interpretative o procedurali non favorevoli che ostacolino o rallentino le delicate fasi di avvio di queste nuove realtà;
- valutare in sedi comuni i singoli casi aziendali attivando le proprie reti di consulenti, centri servizi, sportelli e strumenti di analisi al fine di verificare la fattibilità e la sostenibilità dei progetti di recupero d’impresa che, una volta avviati, dovranno essere congiuntamente monitorati e sottoposti ad un’azione di tutoraggio;
- favorire il contatto e l’interlocuzione con gli attori e gli strumenti preposti al concorso alla patrimonializzazione e al sostegno economico-finanziario delle iniziative di WBO con il fine di sottoporre ad una loro opportuna valutazione il progetto che si vuole intraprendere e che potrà portare – laddove ve ne siano le condizioni – ad un sostegno alla patrimonializzazione della cooperativa e all’attivazione delle risorse finanziarie idonee a sostenerne lo sviluppo;
- attivare iniziative formative mirate sui WBO, diversificate su diversi target di potenziali soggetti interessati, prevedendo in primo luogo percorsi di rafforzamento delle competenze imprenditoriali, manageriali e tecnico specialistiche;
- elaborare materiali divulgativi, rivolti a tutti i soggetti potenzialmente interessati ivi compresi i lavoratori che, attraverso la narrazione di “casi pilota” e testimonianze dirette, possano spiegare le caratteristiche e le metodologie di una corretta operazione di workers buyout, sottolineando parimenti il valore di questa soluzione nel preservare conoscenze, occupazione e il patrimonio economico, sociale, culturale del territorio.

Roma 21 gennaio 2021

A.G.C.I. C.G.I.L. CONFCOOPERATIVE C.I.S.L. LEGACOOP U.I.L

Cooperative di Comunità - Gruppo di Lavoro interdirezionale

Il valore aggiunto delle cooperative di comunità appare risiedere nella capacità delle stesse di perseguire uno scopo comunitario, generato da un bisogno insoddisfatto, attraverso il coinvolgimento della comunità locale, che definisce il progetto comunitario e si attiva per realizzarlo.

Il dibattito in sede di Gruppo di Lavoro ha sottolineato la rilevanza della relazione tra territorio e comunità di riferimento per l'istituto delle Cooperative di Comunità. Allo stesso tempo è emersa la difficoltà di rendere oggettivi tali concetti nella prescrizione normativa per identificare con chiarezza qual è la comunità di riferimento e per delimitare il territorio dove essa agisce. Non è un caso che molte osservazioni puntuali abbiano riguardato questi aspetti.

La Regione, nel rispetto degli articoli 45, comma primo, 117 e 118, comma quarto, della Costituzione e della normativa nazionale, nonché in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lett. b) dello Statuto regionale, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile, all'arricchimento culturale, alla coesione e alla solidarietà sociale delle comunità locali con particolare riferimento a quelle situate nelle aree montane e interne e a rischio di impoverimento sociale e demografico, riconosce il ruolo e la funzione della cooperazione di comunità anche per il contenuto di innovazione economica e sociale nel dare risposta a bisogni comunitari insoddisfatti.

La Regione intende promuovere e sostenere le cooperative di comunità che perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni di una comunità locale definita, promuovendo la partecipazione dei cittadini alla gestione di beni e servizi collettivi, rafforzandone la dimensione comunitaria e di mutuo aiuto e migliorandone la qualità sociale ed economica della vita, attraverso:

a. lo sviluppo di attività economiche sostenibili volte al mutuo scambio di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e culturali, alla riqualificazione di infrastrutture e del patrimonio immobiliare pubblico;
b. la creazione di offerta di lavoro e di nuove opportunità di reddito;
c. la valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio e delle comunità locali;
d. la realizzazione di attività culturali e ricreative;
e. l'erogazione di servizi di prossimità.

Appendice A

La cooperazione nel Premio regionale Innovatori responsabili (Una iniziativa di qualità!)

Un terzo dei progetti candidati al premio proviene dal sistema cooperativo dell'Emilia-Romagna

Con il Premio Innovatori responsabili, giunto nel 2019 alla quinta edizione, la Regione Emilia-Romagna promuove e valorizza il contributo delle imprese nell'attuazione degli obiettivi indicati dall'ONU con l'Agenda 2030, mettendo in luce le migliori esperienze realizzate dalle imprese di ogni settore e dimensione, dai liberi professionisti, dalle associazioni di rappresentanza, dagli enti locali e dal mondo della scuola e dell'università.

Nelle ultime due edizioni 2018/2019, si conferma ancora una volta la partecipazione significativa del mondo cooperativo, che comprende le imprese cooperative di produzione e servizi, incluse le cooperative sociali, e le relative associazioni di rappresentanza a livello regionale e locale.

L'ultima edizione 2019 del Premio ha registrato un incremento significativo di partecipazione, con un raddoppio delle candidature rispetto all'edizione precedente, realizzato anche grazie al contributo della cooperazione, che mantiene una incidenza stabile del 35% sul totale dei progetti ammessi, confermando il dato registrato nel precedente biennio 2016/2017.

Complessivamente, tra le iniziative raccolte negli ultimi quattro anni sui temi proposti dall'Agenda 2030, 67 progetti sono espressione di un impegno diffuso nella cooperazione sociale (pari al 18,7%), 38 riguardano realizzazioni provenienti dalle imprese cooperative (10,6%), mentre 18 riguardano progetti messi in campo dalle articolazioni regionali e locali delle centrali cooperative.

Tabella 1. Progetti candidati nelle ultime 4 edizioni per tipologia di partecipanti

Soggetti partecipanti	Numero progetti			%
	Biennio 2016/2017	Biennio 2018/2019	Totale	
Altri soggetti	109	127	236	65,7%
Cooperative sociali	30	37	67	18,7%
Imprese cooperative	18	20	38	10,6%
Assoc. cooperative	6	12	18	5,0%
TOTALE	**163**	**196**	**359**	**100%**

Distribuzione territoriale dei partecipanti nel biennio 2018-2019

Bologna è la provincia che esprime il maggior numero di partecipanti, seguita da Ravenna, Reggio Emilia, Forlì-Cesena, a pari merito Parma, Piacenza, Modena, Ferrara e, infine, Rimini.

Questo dato conferma che sul territorio dell'Emilia-Romagna le cooperative sono ovunque attive con progetti diversificati e un impegno che esprime non solo una naturale vocazione, ma anche la chiara volontà di assumere gli obiettivi dell'Agenda 2030 come base della loro azione imprenditoriale. Dai progetti presentati emerge una particolare sensibilità verso l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti fragili, azioni di welfare a sostegno della parità di genere e per una buona occupazione, ma anche una attenzione verso processi di innovazione per la transizione verso una economia circolare e sistemi di produzione e consumo più sostenibili.

Comune a molti dei progetti presentati e gestiti dalle cooperative è la volontà di coniugare legame col territorio, equità e benessere sociale, recuperando le tradizioni agricole, artigianali, la vocazione turistica unita ai temi dell'inclusione e della sostenibilità. L'analisi dei progetti presentati evidenzia la forte volontà e capacità del sistema cooperativo regionale di intervenire sia su processi interni che esterni, generando impatti positivi non solo nella vita lavorativa e relazionale delle persone, ma anche sull'ambiente e la comunità nel suo complesso. Le imprese cooperative, interagendo in partnership con altre imprese, enti locali,

associazioni e mondo del non profit, contribuiscono in maniera integrata e sinergica all'attuazione di tutti i 17 Goals indicati dall'ONU con l'Agenda 2030.

Appendice B

FUNZIONI DI OSSERVATORIO DELLA COOPERAZIONE

Le funzioni di Osservatorio della Regione vengono sviluppate attraverso accordi o convenzioni con Unioncamere, associazioni cooperative, organizzazioni sindacali, **ai sensi dell'articolo 5 della Legge regionale n. 6/2006** "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione mutualistica in Emilia-Romagna".

1. La Regione svolge funzioni di Osservatorio sulla cooperazione in Emilia-Romagna, con lo scopo di raccogliere ed elaborare informazioni di tipo economico, storico e sociologico sullo stato e sullo sviluppo della cooperazione regionale. Per lo svolgimento di tali funzioni la Regione può definire accordi o convenzioni con Unioncamere, associazioni cooperative di cui all'articolo 2, organizzazioni sindacali.
2. Gli esiti delle funzioni di Osservatorio costituiscono, di regola, la base per la elaborazione, da parte della Consulta del rapporto biennale sullo stato della cooperazione.

Attività effettuata nel 2018

Attraverso la "Convenzione con l'Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per la realizzazione dell'Osservatorio sulla cooperazione in Emilia-Romagna" (delibera n. 1859 del 05/11/2018), sono stati individuati 3 ambiti di lavoro per ciascuno dei quali si vanno ad illustrare le attività svolte.

1. **Realizzazione di rapporti trimestrali sulla demografia delle imprese commerciali**. Sono stati realizzati due rapporti, uno relativo al 2017 e uno al 2018, nonché i rapporti trimestrali aggiornati a marzo, giugno e settembre 2018, nei quali sono state raccolte le analisi e i dati regionali riepilogativi elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna, sulla base dei dati di fonte Infocamere- Movimprese, relativi ai fenomeni connessi alla demografia delle imprese cooperative. I dati riportano la numerosità e la distribuzione sul territorio provinciale e regionale di tutte le cooperative tenute all'iscrizione presso il Registro delle Imprese delle Camere di Commercio, con approfondimenti specifici su imprese cooperative femminili, giovanili e straniere.

2. **Realizzazione dell'algoritmo di calcolo per l'individuazione delle false cooperative**. È stato realizzato lo studio finalizzato alla creazione di un algoritmo che supporti la possibilità di far emergere le false cooperative. Si tratta di un probabilistico che prevede l'individuazione di dati esistenti e a volte storici (ad esempio indirizzi, amministratori, dipendenti recidivi nelle false cooperative, ecc.) che risultino essere particolarmente sensibili e funzionali almeno a far suonare un campanello d'allarme sulle vere realtà di un'impresa cooperativa. L'approccio adottato configura un processo in continuo aggiornamento, lungo il quale l'emergere di nuovi elementi e dati consente di affinare sempre di più lo strumento.
3. **Realizzazione del Rapporto dell'Osservatorio sulla cooperazione.** È stato realizzato dal Centro Studi di Unioncamere Emilia-Romagna lo studio finale dell'Osservatorio sulla Cooperazione in Emilia-Romagna, frutto dell'analisi e delle elaborazioni dei dati prodotti dall'Osservatorio stesso. Esso è articolato nei seguenti punti:

- Confronto internazionale. La cooperazione nel mondo;
- Andamento del fatturato delle cooperative;
- Analisi cooperative resilienti e vulnerabili;
- Mappa territoriale della cooperazione. Diffusione per comune;
- Mappa settoriale della cooperazione. Andamento dei principali settori cooperativi;
- Nati-mortalità e tassi di sopravvivenza delle cooperative;
- Cooperative aderenti a una centrale cooperativa.

Attività effettuata nel 2019

Attraverso la "Convenzione con l'Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per la realizzazione dell'Osservatorio sulla cooperazione in Emilia-Romagna, per il biennio 2019/2020" (delibera n. 1052 del 24/06/2019), sono stati individuati, per l'anno 2019, tre ambiti di lavoro per ciascuno dei quali si vanno ad illustrare le attività svolte.

1. **Realizzazione di rapporti trimestrali sulla demografia delle imprese cooperative**

Sono stati realizzati i rapporti trimestrali aggiornati a marzo, giugno e settembre 2019, nei quali sono raccolti le analisi e i dati regionali riepilogativi elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna, sulla base dei dati di fonte Infocamere-Movimprese, relativi ai fenomeni connessi alla demografia delle imprese cooperative, nonché il Rapporto riferito all'intero anno 2019.

I dati riportano la numerosità e la distribuzione sul territorio provinciale e regionale di tutte le cooperative tenute all'iscrizione presso il Registro delle Imprese delle camere di commercio, con approfondimenti specifici su imprese cooperative femminili, giovanili e straniere.

2. Indagine sull'export delle imprese cooperative dell'Emilia-Romagna

L'indagine si propone come obiettivo quello della raccolta dei dati disponibili sull'export delle cooperative della regione, al fine di decriptare "codici" che aiutino a capire quali siano i fattori capaci di influire sulla propensione all'export di un'impresa cooperativa, anche attraverso l'analisi congiunta sia di variabili microeconomiche a livello di singola impresa che di variabili macro eventualmente legate anche all'ambiente in cui l'impresa stessa si muove.

3. Analisi sui bilanci delle imprese cooperative dell'Emilia-Romagna

L'approfondimento oggetto di questo studio si pone un duplice obiettivo. Da un lato l'analisi di alcuni dati di bilancio è finalizzata a rivelare in che modo le imprese cooperative hanno reagito alle nuove sfide del mercato dopo la crisi: il primo obiettivo è quello di suddividere le imprese stesse, alla luce delle differenti strategie, tra resilienti, interventiste, attendiste e vulnerabili. In secondo luogo, lo studio si propone di valutare meglio, sempre attraverso l'analisi dei dati di bilancio, il rapporto tra produttività e costo del lavoro che nella cooperazione spesso sfugge ai tradizionali paradigmi sui quali si fonda il tradizionale approccio degli analisti.

La cooperazione emiliano-romagnola a confronto con il dato nazionale.

A fine 2019 le cooperative attive in Italia erano quasi 79mila, oltre un milione e ottocentomila gli addetti, 131 miliardi il fatturato. L'Emilia-Romagna si conferma la regione cooperativa per eccellenza, non tanto per la diffusione del numero delle imprese – con meno di 4.800 società è la sesta regione in Italia – quanto per la capacità di creare occupazione e, soprattutto, valore economico: seconda regione dopo la Lombardia per numero di addetti (254mila), prima per distacco in termini di fatturato, oltre 40 miliardi, il 31 per cento di quanto realizzato da tutta la cooperazione nazionale.

Tabella 1. Società cooperative, addetti e fatturato. Regioni italiane e incidenza sul totale nazionale

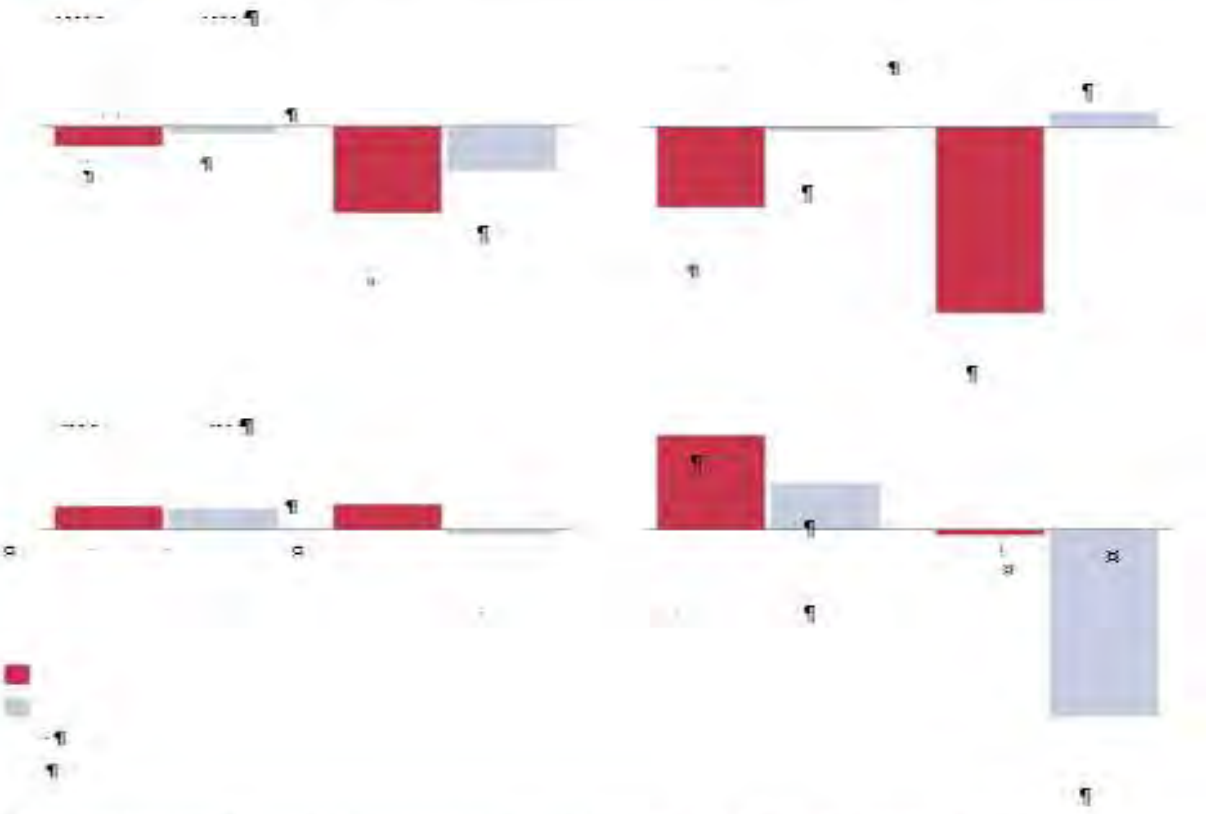
-	Coop.ve anno 2019	Addetti anno 2019	Fatturato 2018 (mln)	Quota coop.ve	Quota addetti	Quota fatturato
Piemonte	3.034	106.070	6.438	3,9%	5,8%	4,9%
Valle d'Aosta	170	2.400	147	0,2%	0,1%	0,1%
Lombardia	10.647	331.434	18.242	13,5%	18,3%	13,9%
Trentino A.A.	1.301	38.041	7.352	1,7%	2,1%	5,6%
Veneto	3.677	125.395	11.042	4,7%	6,9%	8,4%
Friuli V.G.	754	30.823	2.038	1,0%	1,7%	1,6%
Liguria	1.337	31.561	1.900	1,7%	1,7%	1,5%
Emilia-Romagna	**4.786**	**253.578**	**40.680**	**6,1%**	**14,0%**	**31,1%**
Toscana	3.456	105.103	10.102	4,4%	5,8%	7,7%
Umbria	882	25.194	4.989	1,1%	1,4%	3,8%
Marche	1.668	33.442	3.643	2,1%	1,8%	2,8%
Lazio	8.865	211.964	7.034	11,3%	11,7%	5,4%
Abruzzo	1.572	24.150	1.556	2,0%	1,3%	1,2%
Molise	509	5.869	214	0,6%	0,3%	0,2%
Campania	8.805	102.653	3.966	11,2%	5,7%	3,0%
Puglia	7.773	189.244	4.239	9,9%	10,4%	3,2%
Basilicata	1.406	13.237	607	1,8%	0,7%	0,5%
Calabria	2.665	29.331	856	3,4%	1,6%	0,7%
Sicilia	12.094	112.478	4.284	15,4%	6,2%	3,3%
Sardegna	3.335	41.910	1.650	4,2%	2,3%	1,3%
ITALIA	**78.736**	**1.813.877**	**130.977**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**

Alle stesse conclusioni si giunge guardando all'incidenza della cooperazione rispetto alle altre forme giuridiche. In Italia ogni 1.000 imprese 15 sono società cooperative, quota che in Emilia-Romagna scende a 12, a testimonianza di una diffusione meno accentuata. La rilevanza della cooperazione in Emilia-Romagna emerge se si osservano gli addetti e il fatturato, in entrambi i casi le cooperative contribuiscono per il 13,6 per cento al totale regionale, percentuale che a livello nazionale si ferma all'8,3 per cento in termini di addetti e al 4,1 per cento in termini di fatturato.

Grafico 1 - Società cooperative, addetti e fatturato. Regioni italiane e incidenza sul totale ECONOMIA

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro imprese, Inps, Aida

Grafico 2. Variazione imprese e addetti di breve e di medio periodo. Emilia-Romagna a confronto con l'Italia



Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro imprese, Inps

La flessione del numero delle cooperative in Emilia-Romagna è una dinamica in atto da tempo. Nell'ultimo anno le società cooperative sono diminuite del 3,5 per cento, un calo più marcato sia rispetto a quanto registrato a livello nazionale, -1,8 per cento, sia rispetto al totale delle imprese in regione, -0,8 per cento. La diminuzione risulta ancora più marcata considerando un arco temporale più ampio, rispetto al 2014 il numero delle cooperative in Emilia-Romagna registra un -7,4 per cento, equivalente a 385 imprese in meno. Il dato è in controtendenza rispetto a quanto avviene nel Paese, dove la cooperazione aumenta la sua presenza, +0,6 per cento.

A conclusioni opposte si giunge guardando all'occupazione; con riferimento al confronto di medio periodo 2014-2019 la cooperazione emiliano-romagnola mantiene l'occupazione di inizio periodo (-0,2 per cento, quella nazionale perde 147mila addetti, -7,5 per cento. La variazione di breve periodo, 2019 rispetto al 2018, conferma la maggior capacità della cooperazione emiliano-romagnola di creare occupazione rispetto al resto del Paese, la crescita del numero degli addetti dell'1 per cento è allineata a quanto registrato dal totale delle imprese dell'Emilia-Romagna.

La distribuzione settoriale della cooperazione

Oltre un quinto delle imprese emiliano-romagnole che operano nel settore socio-sanitario hanno forma cooperativa, esse danno lavoro al 70 per cento degli occupati del settore. È sicuramente il sociale il comparto che maggiormente caratterizza la cooperazione in Emilia-Romagna, sia per l'incidenza sul totale delle imprese, sia per il ruolo crescente che, numeri alla mano, sta assumendo all'interno del movimento cooperativo stesso. I numeri, che indicano in 551 le imprese del settore e in quasi 47mila gli occupati, sottostimano l'importanza del sociale, in quanto molte cooperative
sociali nella classificazione economica Ateco rientrano in altri settori.

Tabella 2. Imprese coop.ve e addetti per macrosettore. Anno 2019, valori assoluti, quota e incidenza su tot. regione

	Valori assoluti		Quota su tot. coop.ve		Incidenza su tot. regione	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Agroalimentare	738	29.444	15,4%	11,6%	1,2%	17,3%
Industria	299	13.525	6,2%	5,3%	0,8%	2,9%
Costruzioni	580	13.031	12,1%	5,1%	0,9%	8,3%
Commercio	270	27.174	5,6%	10,7%	0,3%	9,0%
All. ristorazione	112	26.745	2,3%	10,5%	0,4%	13,0%
Logistica	653	34.706	13,6%	13,7%	4,9%	36,2%
Servizi imprese	974	46.381	20,4%	18,3%	1,6%	19,0%
Credito, assic.	102	5.700	2,1%	2,2%	0,8%	8,6%
Servizi persone	507	10.221	10,6%	4,0%	1,9%	11,0%
Sanità sociale	551	46.651	11,5%	18,4%	21,4%	70,8%
TOTALE	**4.786**	**253.578**	**100,0%**	**100,0%**	**1,2%**	**13,6%**

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro imprese, Inps

Il secondo settore per numero di addetti risulta quello che aggrega i servizi alle imprese, ad esclusione della logistica e del credito che sono classificati a parte. Nei servizi alle imprese operano 46mila addetti, di cui larga parte riconducibili all'attività di pulizia e disinfestazione. La logistica, che oltre alla movimentazione merci comprende i trasporti, conta 35mila addetti, il 36 per cento di tutta l'occupazione regionale del comparto. Quasi 30mila gli addetti nell'agroalimentare, 27mila nel commercio così come nella ristorazione, solo 580 cooperative e 13mila addetti nelle costruzioni, comparto che negli ultimi anni ha vissuto una sensibile riduzione.

L'analisi di medio periodo della variazione settoriale del numero delle cooperative restituisce un'interessante mappatura della fase di transizione che sta vivendo la cooperazione emiliano-romagnola. Come visto precedentemente, a fronte di una forte contrazione del tessuto imprenditoriale, si registra una tenuta dell'occupazione, indice di un passaggio delle cooperative verso una dimensione superiore. Ne è un chiaro esempio il comparto della ristorazione, in cinque anni diminuiscono di oltre l'11 per cento le società cooperative, aumenta di quasi il 19 per cento l'occupazione. Stessa dinamica nell'industria e nei servizi alle persone, il sociale è l'unico settore che amplia la propria base imprenditoriale,

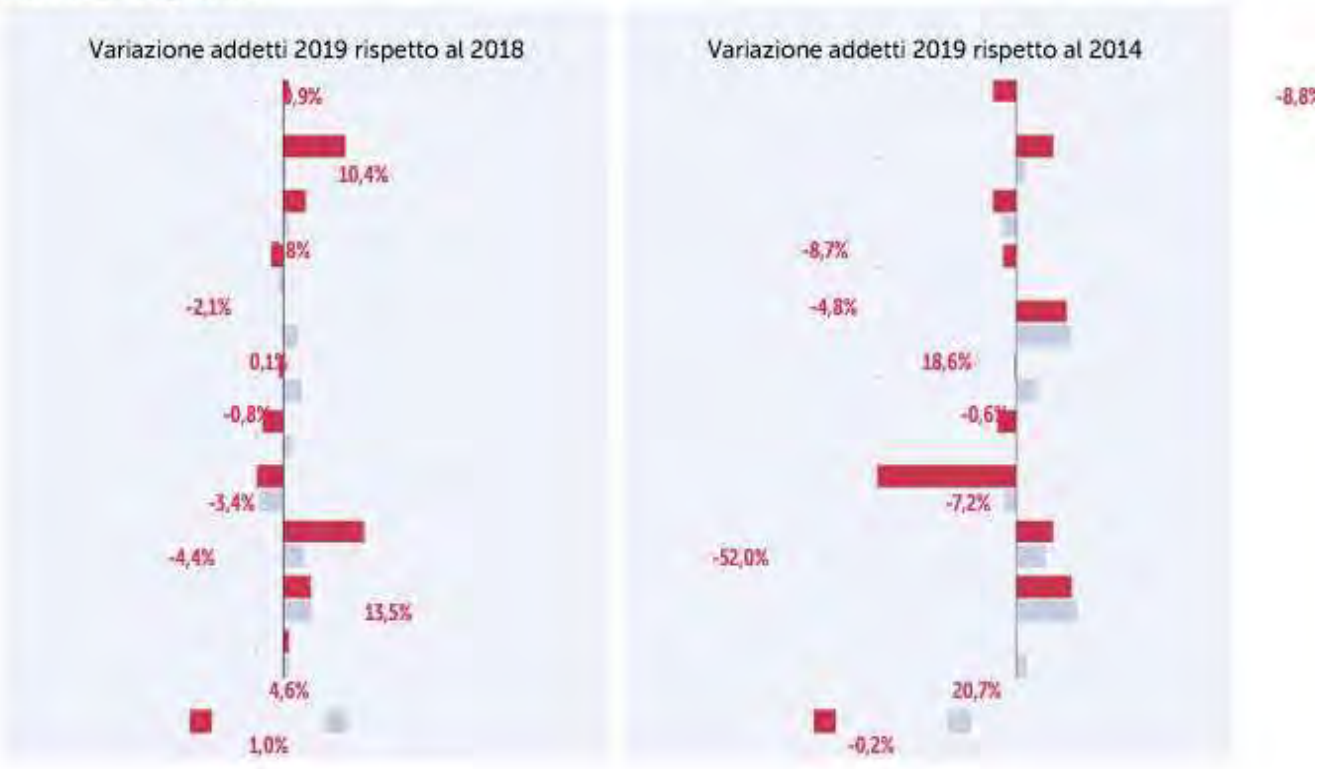
congiuntamente a una forte crescita degli addetti. I dati più negativi riguardano il comparto del credito e assicurazioni, che perde oltre il 50 per cento degli occupati, le costruzioni, il commercio e l'agroalimentare.

Grafico 3. Variazione imprese di breve e di medio periodo. Emilia-Romagna, coop.ve a confronto con totale regionale

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro imprese, Inps

Con riferimento all'ultimo anno anche il settore del sociale mostra una variazione negativa in termini di numero di cooperative. L'occupazione cresce nell'industria, nei servizi alle persone, nel sociale, riprende fiato nelle costruzioni e nell'agroalimentare, prosegue la flessione nel credito-assicurazioni.

Grafico 4. Variazione addetti di breve e di medio periodo. Emilia-Romagna, coop.ve a confronto con totale regionale



Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro imprese, Inps

Focus sulle cooperative compresenti nel periodo 2014-2019

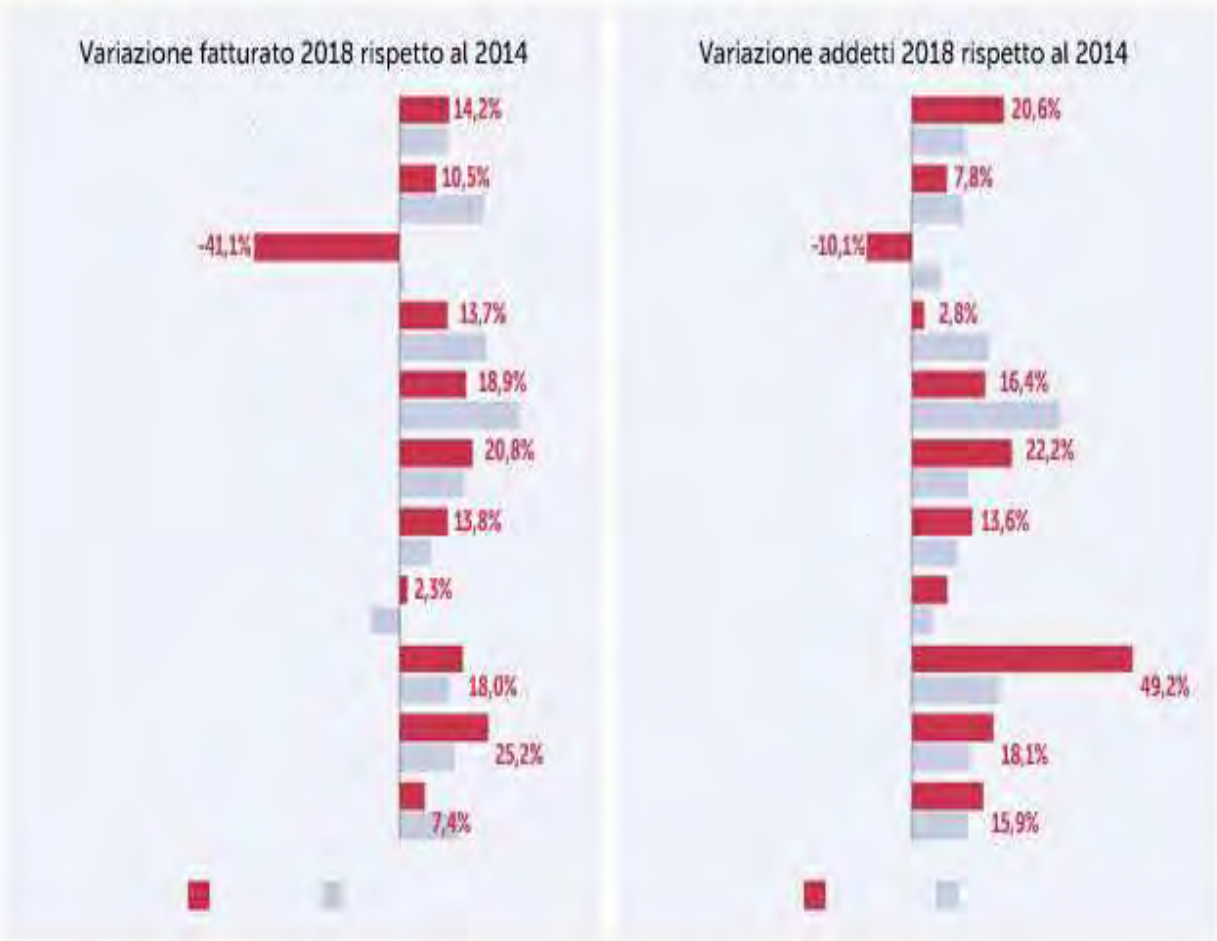
Le analisi precedenti hanno evidenziato una forte riduzione del numero delle cooperative, in parte dovuto alla chiusura di società in difficoltà economiche, in parte a seguito di processi di fusioni e accorpamenti in risposta a una visione strategica di lungo periodo. Delle cooperative presenti nel 2014 oltre il 60 per cento sono ancora attive nel 2019. Può essere interessante confrontare i risultati economici di questo gruppo di cooperative che possiamo definire lo “zoccolo duro” della cooperazione emiliano-romagnola (realizzano circa il 90 per cento del fatturato complessivo della cooperazione regionale), con quelli ottenuti dalle società di capitale presenti nell’intero arco temporale. I dati fanno riferimento al periodo 2014-2018, ultimo anno per il quale sono disponibili
tutti i dati di bilancio.

Nel quinquennio considerato le cooperative hanno aumentato il fatturato del 7,4 per cento, un trend positivo, ma inferiore a quello del totale delle società di capitali, +17,1 per cento. A spiccare è il dato delle costruzioni, le cooperative registrano un calo del volume d’affari

superiore al 40 per cento, a fronte di una modesta crescita del resto delle imprese. Se nel comparto industriale e in quello del commercio e della ristorazione la cooperazione sembra scontare una minor dinamica, nel terziario i risultati economici sono più brillanti, in particolare nel sociale dove la crescita del fatturato del 25 per cento è di 10 punti superiori nei confronti delle altre società. Dall'analisi emerge anche la maggior capacità della cooperazione di mantenere e accrescere i livelli occupazionali; complessivamente dal 2014 al 2018 il numero degli addetti delle cooperative compresenti è aumentato del 15,9 per cento, quello delle altre società di capitali compresenti del 12,4 per cento.

Differenziale ampiamente positivo per l'agroalimentare, per la logistica e per i servizi alle persone, unica nota negativa ancora dal settore delle costruzioni.

Grafico 5. Variazione fatturato e addetti 2014-2018. Imprese compresenti nell'intero periodo esaminato



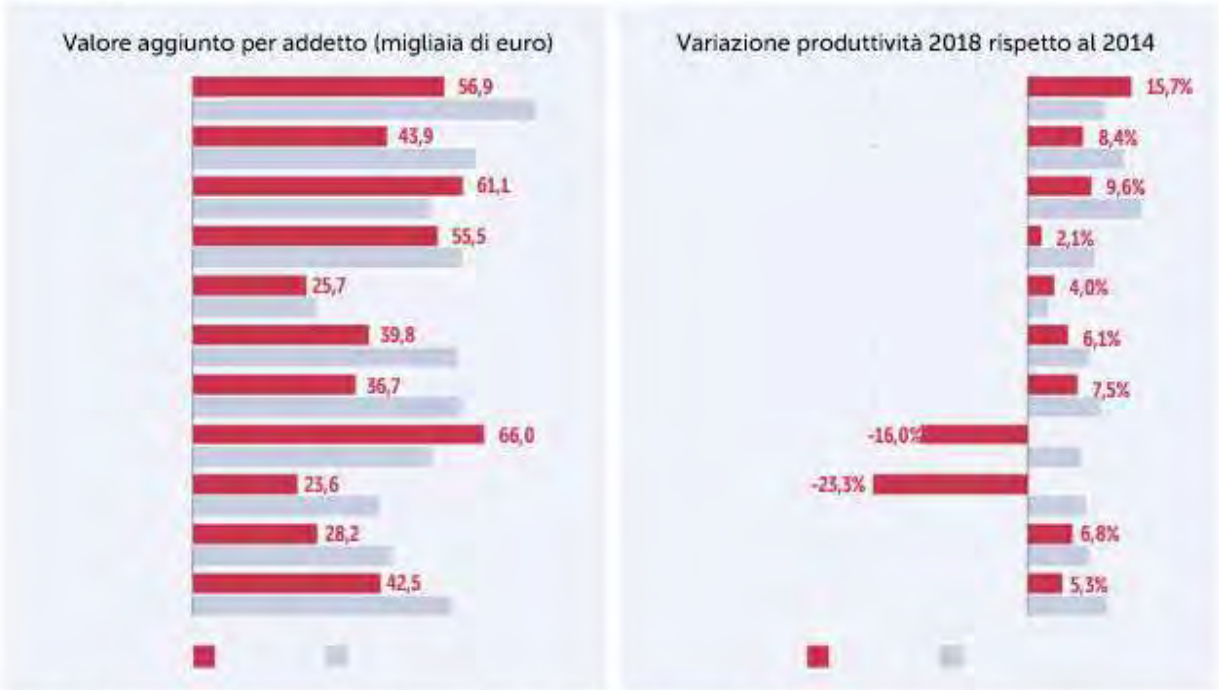
Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro imprese, Inps

Complessivamente il valore aggiunto per addetto nella cooperazione è di 42.500 euro, ben 16mila euro inferiore a quello delle altre società di capitali. Due i settori dove la produttività della cooperazione supera quella delle altre, le costruzioni e il credito, i comparti che in questi anni hanno registrato i cambiamenti più marcati. Nella maggior parte dei settori le cooperative scontano una minor produttività attorno al 30 per cento, un differenziale che tende ad ampliarsi ulteriormente.

Nell'ultimo quinquennio la produttività cooperativa è aumentata del 5 per cento, per le altre imprese l'incremento è stato del 12 per cento. Solo nell'agroalimentare e nella ristorazione la cooperazione recupera produttività.

Altro aspetto connesso all'occupazione è il costo del lavoro per addetto. Qui il gap cooperativo è più contenuto, 30.900 euro rispetto ai 34.600 del resto delle aziende. Come nelle analisi precedenti si tratta di un dato medio che, per una più corretta valutazione, richiederebbe ulteriori disaggregazioni settoriali e per classe dimensionale nonché l'incrocio con altri indicatori.

Grafico 6. Produttività (valore aggiunto per addetto). Imprese compresenti nell'intero periodo esaminato



Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro Imprese, Inps

Grafico 7. Costo del lavoro per addetto. Imprese compresenti nell'intero periodo esaminato

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro imprese, Inps

Ciò che in questo documento si vuole sottolineare è la tendenza che emerge in tutte le elaborazioni e rimanda a una maggior tutela dei posti di lavoro, componente fondamentale del DNA cooperativo. Essa è rintracciabile nei numeri che certificano una minor propensione al licenziamento nelle fasi recessive e una maggior apertura alle assunzioni nelle fasi espansive. Ed è da questo principio fondante del modello cooperativo che discendono scelte aziendali che, spesso, si traducono in una minor redditività d'impresa, in minor produttività per addetto, in un costo del lavoro più alto nella sua globalità, ma più basso se misurato per addetto. Nel confrontare le cooperative con altre forme societarie è un aspetto di cui tenere conto.

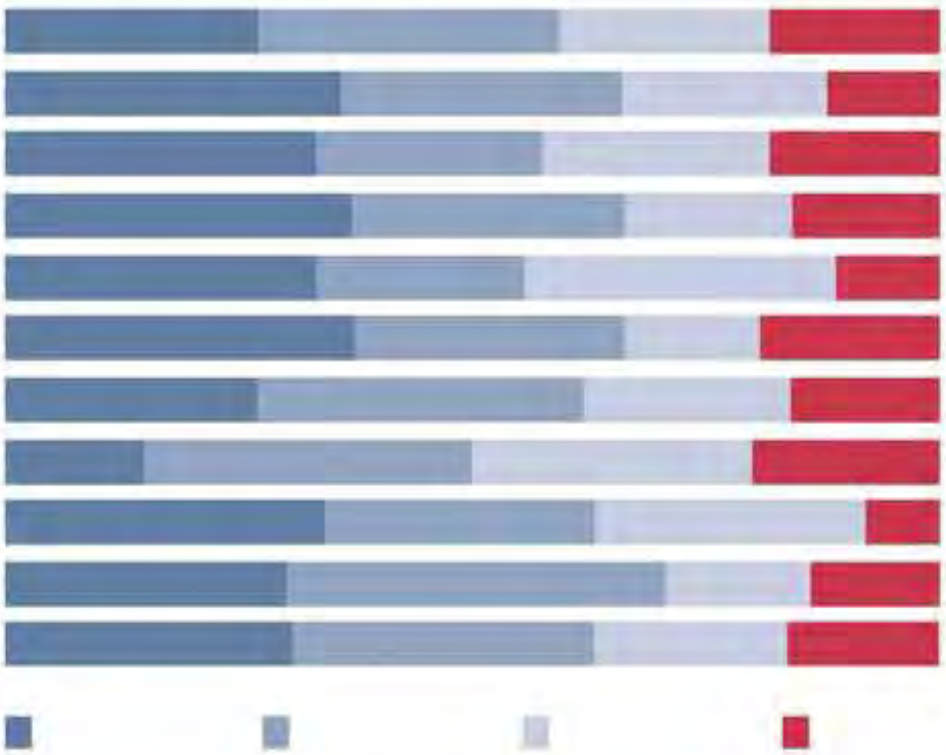
Anteporre la tutela del lavoro ai risultati economici è una scelta sostenibile quando l'andamento economico è favorevole, difficile da mantenere a lungo nelle fasi recessive prolungate e acute.

Il successo di una società cooperativa è strettamente correlato all'individuazione del punto di equilibrio, alla giusta combinazione tra la ricerca di livelli occupazionali elevati (e di qualità) e una gestione economica e finanziaria che, pur non ricercando la massimizzazione dei profitti, assicuri la continuità d'impresa.

Un punto di equilibrio che sembra essere stato individuato dal 31 per cento delle cooperative, definite resilienti in quanto capaci nel periodo 2014-2018 di creare nuova

occupazione, o mantenere quella esistente, a fronte di risultati economici positivi e in miglioramento.

Grafico 8. Imprese cooperative resilienti, attendiste, interventiste e vulnerabili



Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro imprese, Inps, Aida

Il 32 per cento, quasi una ogni tre, è classificata come attendista, a risultati economici negativi ha risposto mantenendo (o accrescendo) i livelli occupazionali, pronta a ripartire quando si presenteranno le condizioni. Uno stato di stand-by che può essere mantenuto nel breve periodo rischia di allontanare definitivamente dal punto di equilibrio se perseguito a lungo. Tra le cooperative con fatturato inferiore al milione di euro, così come tra le cooperative sociali, la quota di attendiste si attesta attorno al 40 per cento.

Il 21 per cento delle cooperative appartiene al gruppo delle interventiste, imprese che stanno ottenendo risultati economici positivi, ma al tempo stesso registrano una riduzione degli occupati.

Anche in questo caso il rischio che si corre è quello di allontanarsi pericolosamente dal punto di equilibrio, ma nella direzione opposta rispetto alle attendiste, anteponendo i risultati economici all'occupazione.

L’ultima categoria è quella delle vulnerabili, cooperative con risultati economici deludenti e occupazione in calo. Incidono per il 16 per cento sul totale, con valori più alti nel credito, nella logistica, nelle costruzioni e nell’agroalimentare. Le vulnerabili rappresentano le cooperative a forte rischio di chiusura. Se si sommano le vulnerabili e le attendiste le società cooperative con risultati economici insufficienti toccano quota 48 per cento, una percentuale preoccupante alla luce della profonda crisi indotta dalla diffusione della pandemia nel corso del 2020.

Covid-19 e cooperazione. Alcune prime considerazioni

Al momento della redazione di questo capitolo risulta ancora difficile valutare l'impatto del Covid-19 sull'economia internazionale. I principali istituti di ricerca stimano per l'economia mondiale un calo del prodotto interno lordo nel 2020 attorno al 5 per cento.

Tabella 3. La cooperazione in Emilia-Romagna. Calo del fatturato previsto nel 2020

	Fatturato (milioni)	Calo fatturato 2020 (milioni)	Variazione 2020 rispetto al 2019
Agricoltura	**3.616**	**-265**	**-7,3%**
Manifatturiero	**8.383**	**-251**	**-3,0%**
- di cui alimentare	6.136	30	0,5%
- di cui moda	11	-2	-18,0%
- di cui metalmeccanica	1.309	-168	-12,8%
Altro industria	**319**	**-21**	**-6,4%**
Costruzioni	**2.573**	**-543**	**-21,1%**
Commercio	**15.572**	**-1.302**	**-8,4%**
- di cui alimentare	6.714	40	0,6%
- di cui non alimentare	8.858	-1.342	-15,2%
Alloggio e ristorazione	**1.272**	**-419**	**-32,9%**
- di cui alloggio	23	-10	-43,2%
- di cui ristorazione	1.249	-409	-32,7%
Servizi alle imprese	**5.751**	**-581**	**-10,1%**
- di cui logistica	2.120	-403	-19,0%
- di cui ICT	106	-3	-3,3%
Servizi alle persone	**1.902**	**-368**	**-19,4%**
TOTALE	**39.388**	**-3.750**	**-9,5%**

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro imprese, Inps, Aida

Per l'Italia le previsioni indicano una flessione del PIL che supererà il 10 per cento e, nelle stime più pessimistiche, potrebbe arrivare al 14 per cento; per l'Emilia-Romagna le stime più recenti realizzate da Prometeia (scenari di luglio 2020) fissano a -10,6 per cento il calo del prodotto interno lordo regionale.

Il Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna ha tentato di stimare (elaborazioni effettuate nel mese di luglio 2020) la flessione del fatturato della cooperazione che si registrerà nel 2020. Il primo passaggio è consistito nella stima del fatturato 2019, successivamente sulla base di dati congiunturali e previsioni realizzate attraverso informazioni raccolte da esperti di settore è stata costruita una matrice di ponderazione.

Il calo di fatturato previsto per la cooperazione sarà del 9,5 per cento, equivalente a 3,7 miliardi di euro. Per l'intera economia regionale il calo di fatturato previsto è dell'11,6 per

cento. L'impatto della pandemia si manifesterà con intensità differente sui vari settori; a essere maggiormente colpiti i comparti legati all'alloggio e alla ristorazione, con flessioni superiori al 30 per cento. Per le costruzioni il calo dovrebbe superare il 20 per cento, nella logistica si stima una diminuzione del 19 per cento. Tiene la filiera agroalimentare anche nella sua catena distributiva che, per la cooperazione, ha la grande distribuzione come uno dei tratti distintivi.

Tabella 4. La cooperazione in Emilia-Romagna. Quota di imprese in deficit di liquidità

	Quota imprese con fabbisogno di liquidità	Liquidità necessaria (milioni)	Liquidità necessaria su fatturato
Agricoltura	**27,2%**	**-9**	**1,5%**
Manifatturiero	**13,7%**	**-17**	**7,8%**
- di cui alimentare	4,0%	-1	0,6%
- di cui moda	30,8%	0	3,7%
- di cui metalmeccanica	24,2%	-14	26,1%
Altro industria	**10,0%**	**-2**	**1,5%**
Costruzioni	**21,3%**	**-76**	**5,7%**
Commercio	**25,1%**	**-92**	**2,4%**
- di cui alimentare	16,0%	0	3,2%
- di cui non alimentare	31,4%	-92	2,4%
Alloggio e ristorazione	**79,8%**	**-7**	**1,0%**
- di cui alloggio	80,0%	-3	19,2%
- di cui ristorazione	79,7%	-4	0,5%
Servizi alle imprese	**25,9%**	**-186**	**10,8%**
- di cui logistica	59,4%	-173	11,0%
- di cui ICT	9,1%	0	4,2%
Servizi alle persone	**53,0%**	**-43**	**5,7%**
TOTALE	**32,2%**	**-431**	**4,7%**

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Registro imprese, Inps, Aida

Attraverso i dati di bilancio incrociati con gli scenari previsionali il Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna ha cercato di stimare anche il numero delle cooperative che nel corso del 2020 manifesterà un deficit di liquidità. Per ogni mese sono stati calcolati il fatturato previsto, i costi fissi e variabili, la liquidità.

Si prevede che quasi un terzo delle cooperative nel corso del 2020 necessiterà di liquidità aggiuntiva, l'ammontare di fabbisogno complessivo delle imprese in difficoltà sarà di 431 milioni. La percentuale di cooperative con fabbisogno aggiuntivo di liquidità è analoga a quella calcolata per l'intera economia regionale. Alloggio e ristorazione, servizi alle persone, ma anche alcuni comparti del manifatturiero, i settori in maggior difficoltà.

Appendice C

LA COMPETITIVITÀ DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE. I DATI DI BILANCIO

PREMESSA

Il 2020 sarà ricordato come uno degli anni più nefasti per l'economia mondiale e il calo del PIL prossimo al 4 per cento è solo uno degli indicatori che ne racconta le difficoltà. Tuttavia, va ricordato che la crisi che stiamo attraversando è il prodotto di un fenomeno esogeno al modello economico, ciò significa che quando la pandemia allenterà la presa ci sarà la possibilità di ripartire.

Questa premessa è necessaria per comprendere le ragioni di un'analisi suddivisa in 2 parti (PRE e POST PANDEMIA). Intercettare le nuove direttrici di sviluppo passerà, come in passato, sulla capacità di competere sull'innovazione tecnologica, sulle esportazioni, sulla produttività - con quest'ultima che si giocherà sempre meno sulla ricerca del minor costo del lavoro, ma sulla possibilità di accedere alle competenze digitali. Guardare a dove eravamo prima della pandemia è forse il modo migliore per immaginare a dove saremo tra qualche anno.

POST PANDEMIA (2020)

COOPERAZIONE E DATI DI BILANCIO In questa analisi sono state considerate più di 2mila società cooperative per le quali si disponevano dei dati di bilancio e dell'occupazione per gli anni 2019 e 2018. Nel 2019 le imprese cooperative hanno aumentato il fatturato dell'1,5 per cento e i dipendenti dell'1,1 per cento. Bene il settore delle costruzioni che registra gli incrementi più elevati sia sul fronte del fatturato (+6,3 per cento) che su quello occupazionale (+4,4 per cento); buoni risultati anche per il terziario e per la cooperazione sociale. Gli unici segni negativi riguardano le cooperative operanti nell'industria, che evidenziano un calo del fatturato prossimo a 6 per cento e una flessione nel numero degli addetti superiore al 2 per cento, e nel commercio con riferimento all'occupazione.

Complessivamente le società cooperative nel corso del 2019 hanno incrementato la patrimonializzazione e gli investimenti. Sono soprattutto le cooperative operanti nei servizi, compreso il sociale, ad aumentare il patrimonio, mentre si registra una flessione per quanto

riguarda la logistica e il commercio. Le cooperative sociali mostrano anche un'apprezzabile crescita degli investimenti, al contrario di quanto fatto segnare dalle cooperative dei servizi che segnano un calo prossimo all'8 per cento.

Imprese cooperative per macrosettore. Variazione del fatturato e dei dipendenti

	Fatturato	Dipendenti
Agroalimentare	0,2%	0,5%
Industria	-5,8%	-2,2%
Costruzioni	6,3%	4,4%
Logistica	1,3%	1,3%
Commercio	1,7%	-0,6%
Servizi	3,1%	3,2%
Sociale	3,9%	1,0%
TOTALE	1,5%	1,1%

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Aida, Bureau van Dijk

Imprese cooperative per macrosettore. Variazione del patrimonio e degli investimenti

	Patrimonio	Investimenti
Agroalimentare	1,5%	1,2%
Industria	0,5%	2,4%
Costruzioni	1,2%	1,6%
Logistica	-0,9%	1,6%
Commercio	-1,8%	0,9%
Servizi	4,3%	-7,8%
Sociale	3,7%	5,7%
TOTALE	0,3%	0,5%

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Aida, Bureau van Dijk

Nel 2019 il valore aggiunto per addetto delle cooperative è stato di quasi 38mila euro, in leggera crescita rispetto al 2018 (+0,7 per cento). In termini assoluti è il comparto delle costruzioni a evidenziare il valore aggiunto per addetto più elevato, oltre 73mila euro, quasi tre volte la produttività della cooperazione sociale. Il comparto del sociale è quello che registra l'incremento più ampio, +3,6 per cento; al contrario la produttività diminuisce nell'agroalimentare, nei servizi e, soprattutto, nell'industria.

Il costo del lavoro per addetto si attesta attorno ai 30mila euro, lo 0,8 per cento in più rispetto al 2018. Rispetto al valore aggiunto per addetto il differenziale tra i settori è più contenuto, costruzioni e sociale si confermano al vertice e sul fondo della graduatoria, la loro differenza è di poco superiore ai 20mila euro.

Il costo del lavoro per addetto cresce in tutti i comparti, con l'eccezione del commercio

Imprese cooperative per macrosettore. Valore aggiunto per addetto (produttività).

	Valori assoluti	Variazione 2019-2018
Agroalimentare	42.613	-0,6%
Industria	58.809	-4,8%
Costruzioni	73.261	0,1%
Logistica	34.787	1,5%
Commercio	31.611	2,5%
Servizi	33.834	-1,9%
Sociale	25.058	3,6%
TOTALE	37.930	0,7%

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Aida, Bureau van Dijk

Imprese cooperative per macrosettore. Costo del lavoro per addetto

	Valori assoluti	Variazione 2019-2018
Agroalimentare	30.923	1,8%
Industria	43.348	0,6%
Costruzioni	53.292	2,6%
Logistica	32.737	2,8%
Commercio	27.693	-2,1%
Servizi	24.341	2,5%
Sociale	23.558	4,1%
TOTALE	30.317	0,8%

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Aida, Bureau van Dijk

COOPERAZIONE ED EXPORT. Nel 2019 le cooperative in Emilia-Romagna sono state 225, il valore delle esportazioni ha sfiorato i 2 miliardi di euro. Se rapportassimo il valore export per il numero delle esportatrici otterremmo un export medio per cooperativa superiore agli 8 milioni di euro; tuttavia si tratta di una media distorta dalla forte concentrazione del fenomeno, le prime 5 cooperative esportatrici realizzano quasi due terzi dell'export complessivo, le prime 25 coprono la quasi totalità (95 per cento).

Imprese cooperative esportatrici ed export. Valori assoluti, variazione e grado di concentrazione

	Valori ass. e variaz. 2019 su 2018		Quota export delle prime imprese	
Export	1.869	-0,1%	Prime 5	64%
Esportatrici	225	2,7%	Prime 25	95%

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

Rispetto al 2018, le esportazioni sono rimaste pressoché invariate, mentre le cooperative esportatrici sono aumentate del 2,7 per cento, in controtendenza al dato complessivo regionale. Per la forte concentrazione evidenziata precedentemente le dinamiche dell'intero comparto sono ascrivibili all'andamento di poche cooperative.

Il 48 per cento delle esportazioni sono dirette verso l'Unione europea, area che cresce del 2,1 per cento. Il secondo mercato di riferimento è costituito dall'Asia orientale con una quota del 10,6 per cento e un incremento del 3,6 per cento. Con una quota compresa tra il 6 e il 7 per cento si collocano quattro aree: l'Europa centro orientale (con variazione del -7,9 per cento), altri Paesi europei (+9,3 per cento) con all'interno il Regno Unito, l'America centro meridionale (+6,4 per cento) e l'America settentrionale (+5,3 per cento).

Export delle imprese cooperative per area geografica.

Area geografica	Quota su totale	Variazione 2019 su 2018
Unione europea	48,1%	2,1%
Europa centro orientale	6,4%	-7,9%
Altri paesi europei	7,0%	9,3%
Africa settentrionale	5,4%	-12,0%
Africa occidentale	0,8%	-9,3%
Africa orientale	0,5%	-31,0%
Africa centro meridionale	0,8%	9,5%
Asia occidentale	3,9%	-17,4%
Asia centro meridionale	2,7%	-7,5%
Asia orientale	10,6%	3,6%
America settentrionale	5,9%	5,3%
America centro meridionale	6,9%	6,4%
Oceania	0,8%	-12,9%
Totale	100,0%	-0,1%

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

Export delle imprese cooperative per macrosettore.

Macrosettore	Quota su totale	Variazione 2019 su 2018
Agroalimentare	40,9%	8,3%
Sistema moda	0,1%	-38,3%
Legno, mobili, carta	1,4%	2,2%
Chimica	0,6%	-17,9%
Ceramica, vetro	8,9%	0,3%
Metalli	2,3%	-15,7%
Meccanica	40,6%	-6,9%
Altro	5,3%	6,7%
Totale	100,0%	-0,1%

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

Nel 2019 l'export di prodotti agroalimentari ha superato per rilevanza quello dei prodotti meccanici. Entrambi valgono poco più del 40 per cento dell'export complessivo, ma l'agroalimentare cresce dell'8 per cento, la meccanica perde il 7 per cento. Apprezzabile anche il contributo del comparto ceramico, 9 per cento, che conferma i valori export dell'anno precedente. Forte flessione per il settore chimico e il sistema moda.

Oltre la metà del volume export ha origine dalla provincia di Bologna, con un calo del 2 per cento. Al secondo posto la provincia di Ferrara con una crescita del 7 per cento, al terzo Forlì-Cesena (+9,5 per cento). Calo per Modena, Piacenza, Parma e, soprattutto Rimini.

Export delle imprese cooperative per provincia.

Province	Quota su totale	Variazione 2019 su 2018
Bologna	53,2%	-2,1%
Ferrara	13,6%	6,9%
Forlì-Cesena	10,4%	9,5%
Modena	6,7%	-10,1%
Piacenza	6,5%	-2,7%
Parma	5,1%	-4,2%
Ravenna	2,2%	26,5%
Reggio Emilia	2,1%	3,7%
Rimini	0,1%	-44,1%
Totale	100,0%	-0,1%

Fonte: elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

INDICE DELLE TABELLE anno 2020

1. Imprese cooperative

1.1 Imprese cooperative per provincia, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

1.2 Imprese cooperative per settore di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

1.3 Imprese cooperative per divisione di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

2. Impese non cooperative

2.1 Imprese non cooperative per provincia, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

2.2 Imprese non cooperative per settore di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

2.3 Imprese non cooperative per divisione di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

3. Imprese cooperative, non cooperative e totale imprese

3.1 Consistenza delle imprese attive, degli addetti e dimensione media per provincia

3.2 Consistenza delle imprese attive, degli addetti e dimensione media per settore di attività

3.3 Consistenza delle imprese attive, degli addetti e dimensione media per divisione di attività

3.4 Differenza e tasso di variazione tendenziale delle imprese attive ed degli addetti per provincia

3.5 Differenza e tasso di variazione tendenziale delle imprese attive ed degli addetti per settore di attività

3.6 Differenza e tasso di variazione tendenziale delle imprese attive ed degli addetti per divisione di attività

3.7 Composizione tra le province e quota per tipologia delle imprese nella provincia delle imprese attive ed degli addetti (percentuali)

3.8 Composizione tra i settori di attività e quota per tipologia delle imprese nel settore di attività delle imprese attive ed degli addetti (percentuali)

3.9 Composizione tra le divisioni di attività e quota per tipologia delle imprese nella divisione di attività delle imprese attive ed degli addetti (percentuali)

4. Imprese cooperative femminili

4.1 Imprese cooperative femminili per provincia, imprese attive e addetti

4.2 Imprese cooperative femminili per settore di attività, imprese attive e addetti

4.3 Imprese cooperative femminili per divisione di attività, imprese attive e addetti

5. Imprese non cooperative femminili

5.1 Imprese non cooperative femminili per provincia, imprese attive e addetti

5.2 Imprese non cooperative femminili per settore di attività, imprese attive e addetti

5.3 Imprese non cooperative femminili per divisione di attività, imprese attive e addetti

6. Imprese cooperative giovanili

6.1 Imprese cooperative giovanili per provincia, imprese attive e addetti

6.2 Imprese cooperative giovanili per settore di attività, imprese attive e addetti

6.3 Imprese cooperative giovanili per divisione di attività, imprese attive e addetti

7. Imprese non cooperative giovanili

7.1 Imprese non cooperative giovanili per provincia, imprese attive e addetti

7.2 Imprese non cooperative giovanili per settore di attività, imprese attive e addetti

7.3 Imprese non cooperative giovanili per divisione di attività, imprese attive e addetti

8. Imprese cooperative straniere

8.1 Imprese cooperative straniere per provincia, imprese attive e addetti

8.2 Imprese cooperative straniere per settore di attività, imprese attive e addetti

8.3 Imprese cooperative straniere per divisione di attività, imprese attive e addetti

9. Imprese non cooperative straniere

9.1 Imprese non cooperative straniere per provincia, imprese attive e addetti

9.2 Imprese non cooperative straniere per settore di attività, imprese attive e addetti

9.3 Imprese non cooperative straniere per divisione di attività, imprese attive e addetti

Tabella 1.1

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative per provincia, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

Provincia	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota cooperativa nella provincia (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota cooperativa nella provincia (2)	
Bologna	943	-19	-2,0	20,1	1,1	75.736	-4.361	-5,4	31,1	17,0	79,6
Ferrara	321	-5	-1,5	6,8	1,0	10.868	-825	-7,1	4,5	10,6	33,8
Forlì-Cesena	507	-6	-1,2	10,8	1,4	24.476	-1.329	-5,2	10,0	15,2	48,1
Modena	803	-29	-3,5	17,1	1,3	28.741	-400	-1,4	11,8	9,7	35,3
Parma	521	-2	-0,4	11,1	1,3	19.754	-150	-0,8	8,1	10,5	37,0
Piacenza	284	-10	-3,4	6,1	1,1	8.650	-1.029	-10,6	3,5	9,0	30,0
Ravenna	431	-6	-1,4	9,2	1,3	20.555	-2.073	-9,2	8,4	14,5	46,9
Reggio Emilia	606	-15	-2,4	12,9	1,3	45.936	477	1,0	18,9	18,9	74,9
Rimini	276	-2	-0,7	5,9	0,8	8.964	-208	-2,3	3,7	6,4	32,4
Emilia-Romagna	4.692	-94	-2,0	100,0	1,2	243.680	-9.898	-3,9	100,0	13,4	51,3

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative sul totale delle imprese

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 1.2

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative per settore di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

	Settore	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
		Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota cooperativa nei settori (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota cooperativa nei settori (2)	
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	503	2	0,4	10,72	0,9	16.030	393	2,5	6,58	16,7	32,3
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	3	-1	-25,0	0,06	2,2	121	-4	-3,2	0,05	10,8	30,3
C	Attività manifatturiere	480	-9	-1,8	10,23	1,1	19.647	-1.698	-8,0	8,06	4,0	39,9
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8	-1	-11,1	0,17	1,0	28	-1.954	-98,6	0,01	0,2	3,5
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	36	2	5,9	0,77	5,9	3.275	-605	-15,6	1,34	21,7	93,6
F	Costruzioni	555	-25	-4,3	11,83	0,9	12.095	-936	-7,2	4,96	7,7	21,6
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	272	2	0,7	5,80	0,3	25.708	-1.466	-5,4	10,55	8,8	93,1
H	Trasporto e magazzinaggio	625	-28	-4,3	13,32	4,7	32.947	-1.759	-5,1	13,52	34,6	51,8
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	109	-3	-2,7	2,32	0,4	25.700	-1.045	-3,9	10,55	13,6	225,4
J	Servizi di informazione e comunicazione	147	-1	-0,7	3,13	1,6	2.611	259	11,0	1,07	6,3	17,6
K	Attività finanziarie e assicurative	42	-4	-8,7	0,90	0,5	3.903	-72	-1,8	1,60	6,9	84,8
L	Attività immobiliari	126	0	0,0	2,69	0,5	323	8	2,5	0,13	0,7	2,6
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	317	-5	-1,6	6,76	1,9	4.212	27	0,6	1,73	8,2	13,3
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	423	-11	-2,5	9,02	3,3	39.411	-107	-0,3	16,17	37,7	90,6
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale..	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P	Istruzione	124	-6	-4,6	2,64	6,8	2.537	17	0,7	1,04	21,7	19,8
Q	Sanità e assistenza sociale	549	-2	-0,4	11,70	21,2	46.499	-152	-0,3	19,08	70,5	84,2
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	283	-6	-2,1	6,03	4,7	3.319	-368	-9,9	1,36	11,2	11,7
S	Altre attività di servizi	89	1	1,1	1,90	0,5	3.635	-381	-9,5	1,49	7,8	40,4
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X	Imprese non classificate	1	1	n.c.	0,02	1,2	1.679	-57	-3,3	0,69	16,5	1679,0
	Totale	4.692	-94	-2,0	100,00	1,2	243.680	-9.898	-3,9	100,00	13,4	51,3

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative sul totale delle imprese

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 1.3

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative per divisione di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa nelle divisioni (2)	
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	369	-2	-0,5	7,86	0,7	12.831	-1.817	-12,4	5,27	14,4	35,3
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	34	1	3,0	0,72	5,4	2.405	2.230	1274,3	0,99	76,5	72,9
A 03 Pesca e acquacoltura	100	3	3,1	2,13	4,3	794	-20	-2,5	0,33	22,6	8,0
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	3	-1	-25,0	0,06	2,4	121	-4	-3,2	0,05	14,5	30,3
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 10 Industrie alimentari	209	-11	-5,0	4,45	4,6	11.543	-1.339	-10,4	4,74	17,9	52,0
C 11 Industria delle bevande	21	4	23,5	0,45	11,3	829	-96	-10,4	0,34	33,4	39,5
C 12 Industria del tabacco	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 13 Industrie tessili	4	-1	-20,0	0,09	0,4	78	-2	-2,5	0,03	1,1	15,6
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	8	0	0,0	0,17	0,2	247	-2	-0,8	0,10	0,9	30,9
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	-1	-20,0	0,09	0,5	121	-2	-1,6	0,05	1,4	30,3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	18	-1	-5,3	0,38	1,0	524	-22	-4,0	0,22	5,2	29,1
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	0	0,0	0,04	0,6	112	4	3,7	0,05	2,1	56,0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	18	1	5,9	0,38	1,4	351	-19	-5,1	0,14	4,4	19,5
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	1	100,0	0,04	0,4	53	31	140,9	0,02	0,5	26,5
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	1	25,0	0,11	0,5	66	3	4,8	0,03	0,3	13,2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	16	-2	-11,1	0,34	1,1	1.347	-99	-6,8	0,55	4,4	84,2
C 24 Metallurgia	4	-1	-20,0	0,09	1,6	135	-31	-18,7	0,06	1,7	33,8
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	95	-2	-2,1	2,02	0,9	1.514	-174	-10,3	0,62	1,7	15,9
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	2	0	0,0	0,04	0,2	79	1	1,3	0,03	0,6	39,5
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	10	0	0,0	0,21	0,9	538	-24	-4,3	0,22	3,0	53,8
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	17	1	6,3	0,36	0,4	1.505	15	1,0	0,62	1,4	88,5
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1	n.c.	0,02	0,3	12	0	0,0	0,00	0,1	12,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 31 Fabbricazione di mobili	10	2	25,0	0,21	0,7	131	-3	-2,2	0,05	1,4	16,4
C 32 Altre industrie manifatturiere	8	-1	-11,1	0,17	0,3	56	-33	-37,1	0,02	0,5	7,0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	26	0	0,0	0,55	0,7	406	94	30,1	0,17	2,4	15,0

Imprese cooperative per divisione di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa nelle divisioni (2)	
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8	-1	-11,1	0,17	1,0	28	-1.954	-98,6	0,01	0,2	3,5
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	0	0,0	0,04	4,4	2	-1	-33,3	0,00	0,1	1,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	1	0	0,0	0,02	0,7	54	11	25,6	0,02	5,0	54,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	28	2	7,7	0,60	7,8	2.966	-614	-17,2	1,22	30,2	109,9
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	5	0	0,0	0,11	8,9	253	-1	-0,4	0,10	36,2	50,6
F 41 Costruzione di edifici	332	-15	-4,3	7,08	2,1	4.488	-632	-12,3	1,84	10,2	13,3
F 42 Ingegneria civile	14	1	7,7	0,30	2,1	2.065	449	27,8	0,85	21,0	158,8
F 43 Lavori di costruzione specializzati	209	-11	-5,0	4,45	0,4	5.542	-753	-12,0	2,27	5,4	26,4
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	22	3	15,8	0,47	0,2	286	76	36,2	0,12	0,7	11,9
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	165	1	0,6	3,52	0,5	5.074	-784	-13,4	2,08	4,6	30,6
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	85	-2	-2,3	1,81	0,2	20.348	-758	-3,6	8,35	14,1	236,6
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	204	-6	-2,9	4,35	1,9	4.453	208	4,9	1,83	9,1	21,4
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 51 Trasporto aereo	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	421	-22	-5,0	8,97	20,4	28.471	-1.967	-6,5	11,68	62,9	66,5
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	0	n.c.	0,00	0,0	23	0	0,0	0,01	3,1	0,0
I 55 Alloggio	32	-2	-5,9	0,68	0,7	301	-61	-16,9	0,12	0,9	8,9
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	77	-1	-1,3	1,64	0,3	25.399	-984	-3,7	10,42	16,3	317,5
J 58 Attività editoriali	21	0	0,0	0,45	3,1	176	-4	-2,2	0,07	4,9	8,4
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	24	0	0,0	0,51	2,8	130	-40	-23,5	0,05	5,7	5,2
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	8	0	0,0	0,17	8,7	59	-9	-13,2	0,02	12,3	7,4
J 61 Telecomunicazioni	4	-1	-20,0	0,09	0,8	2	-4	-66,7	0,00	0,2	0,4
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	32	-2	-5,9	0,68	0,9	213	10	4,9	0,09	1,0	6,7
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	58	2	3,6	1,24	1,8	2.031	306	17,7	0,83	16,1	35,6
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	29	-4	-12,1	0,62	1,8	3.840	-81	-2,1	1,58	11,0	120,0
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	2	0	0,0	0,04	6,3	7	1	16,7	0,00	0,1	3,5
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	11	0	0,0	0,23	0,1	56	8	16,7	0,02	0,4	4,7
L 68 Attivita' immobiliari	126	0	0,0	2,69	0,5	323	8	2,5	0,13	0,7	2,6
M 69 Attività legali e contabilità	52	-1	-1,9	1,11	5,2	1.322	-330	-20,0	0,54	19,5	24,9
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionai...	113	-2	-1,7	2,41	2,1	973	-78	-7,4	0,40	7,6	8,8
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	56	1	1,8	1,19	3,2	265	-33	-11,1	0,11	3,0	4,8
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	20	-2	-9,1	0,43	3,9	103	-9	-8,0	0,04	2,5	4,9

Imprese cooperative per divisione di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa nelle divisioni (2)	
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	28	-2	-6,7	0,60	1,1	1.214	473	63,8	0,50	17,3	43,4
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	48	1	2,1	1,02	0,9	335	4	1,2	0,14	2,8	7,0
M 75 Servizi veterinari	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	11	0	0,0	0,23	0,9	173	17	10,9	0,07	5,2	14,4
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	6	0	0,0	0,13	7,1	403	-46	-10,2	0,17	3,2	67,2
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	28	-1	-3,4	0,60	3,3	161	-4	-2,4	0,07	4,8	5,6
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	5	0	0,0	0,11	2,8	105	17	19,3	0,04	2,8	21,0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	205	-8	-3,8	4,37	3,8	34.553	615	1,8	14,18	55,8	162,2
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	168	-2	-1,2	3,58	3,3	4.016	-706	-15,0	1,65	20,4	23,6
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P 85 Istruzione	124	-6	-4,6	2,64	6,8	2.537	17	0,7	1,04	21,7	19,8
Q 86 Assistenza sanitaria	50	1	2,0	1,07	3,7	1.393	-224	-13,9	0,57	10,0	27,3
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	167	-5	-2,9	3,56	30,1	16.281	1.175	7,8	6,68	76,4	98,7
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	332	2	0,6	7,08	49,3	28.825	-1.103	-3,7	11,83	93,8	85,8
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	106	-4	-3,6	2,26	8,1	1.675	-140	-7,7	0,69	23,5	16,0
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	27	0	0,0	0,58	35,5	113	3	2,7	0,05	8,7	4,2
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	150	-2	-1,3	3,20	3,5	1.531	-229	-13,0	0,63	7,7	10,1
S 94 Attività di organizzazioni associative	17	-1	-5,6	0,36	8,7	19	-4	-17,4	0,01	5,6	1,2
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	3	1	50,0	0,06	0,1	27	0	0,0	0,01	0,5	9,0
S 96 Altre attività di servizi per la persona	69	1	1,5	1,47	0,5	3.589	-377	-9,5	1,47	8,9	50,5
T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
T 98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X Imprese non classificate	1	1	n.c.	0,02	1,2	1.679	-57	-3,3	0,69	16,5	1679,0
Totale	4.692	-94	-2,0	100,00	1,2	243.680	-9.898	-3,9	100,00	13,4	51,3

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative sul totale delle imprese

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 2.1

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative per provincia, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

Provincia	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota non cooperativa nella provincia (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota non cooperativa nella provincia (2)	
Bologna	82.662	-235	-0,3	21,0	98,9	369.943	-9.920	-2,6	23,6	83,0	4,5
Ferrara	30.592	-308	-1,0	7,8	99,0	91.570	-2.832	-3,0	5,8	89,4	3,0
Forlì-Cesena	35.834	-188	-0,5	9,1	98,6	136.986	-4.039	-2,9	8,7	84,8	3,8
Modena	63.315	-464	-0,7	16,1	98,7	267.722	-3.827	-1,4	17,0	90,3	4,2
Parma	40.024	-111	-0,3	10,2	98,7	168.219	-1.002	-0,6	10,7	89,5	4,2
Piacenza	25.430	-237	-0,9	6,5	98,9	87.810	-815	-0,9	5,6	91,0	3,4
Ravenna	33.597	-367	-1,1	8,5	98,7	121.114	-5.733	-4,5	7,7	85,5	3,6
Reggio Emilia	47.807	38	0,1	12,2	98,7	196.869	-2.172	-1,1	12,5	81,1	4,1
Rimini	33.814	-23	-0,1	8,6	99,2	130.553	-8.630	-6,2	8,3	93,6	3,8
Emilia-Romagna	393.075	-1.895	-0,5	100,0	98,8	1.570.786	-38.970	-2,4	100,0	86,6	4,0

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative sul totale delle imprese

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 2.2

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative per settore di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

	Settore	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
		Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota non cooperativa nei settori (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota non cooperativa nei settori (2)	
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	54.143	-1.016	-1,8	13,77	99,1	79.956	-5.393	-6,3	5,09	83,3	1,5
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	131	-9	-6,4	0,03	97,8	1.002	-7	-0,7	0,06	89,2	7,5
C	Attività manifatturiere	41.639	-529	-1,3	10,59	98,9	471.182	-7.615	-1,6	30,00	96,0	11,2
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	793	-13	-1,6	0,20	99,0	16.048	-908	-5,4	1,02	99,8	20,1
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	577	17	3,0	0,15	94,1	11.846	1.478	14,3	0,75	78,3	20,6
F	Costruzioni	64.644	201	0,3	16,45	99,1	144.547	-259	-0,2	9,20	92,3	2,2
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	87.408	-1.169	-1,3	22,24	99,7	266.570	-6.611	-2,4	16,97	91,2	3,0
H	Trasporto e magazzinaggio	12.553	-213	-1,7	3,19	95,3	62.241	991	1,6	3,96	65,4	4,9
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	29.807	-118	-0,4	7,58	99,6	163.164	-15.414	-8,6	10,39	86,4	5,5
J	Servizi di informazione e comunicazione	8.898	86	1,0	2,26	98,4	38.866	316	0,8	2,47	93,7	4,3
K	Attività finanziarie e assicurative	9.186	171	1,9	2,34	99,5	52.868	3.011	6,0	3,37	93,1	5,8
L	Attività immobiliari	27.004	269	1,0	6,87	99,5	43.436	-199	-0,5	2,77	99,3	1,6
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	16.192	186	1,2	4,12	98,1	47.307	-467	-1,0	3,01	91,8	2,9
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	12.437	298	2,5	3,16	96,7	65.185	-3.749	-5,4	4,15	62,3	5,3
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale..	6	-1	-14,3	0,00	100,0	58	6	11,5	0,00	100,0	7,3
P	Istruzione	1.710	53	3,2	0,44	93,2	9.159	155	1,7	0,58	78,3	5,4
Q	Sanità e assistenza sociale	2.039	20	1,0	0,52	78,8	19.488	236	1,2	1,24	29,5	9,5
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	5.705	65	1,2	1,45	95,3	26.435	-2.488	-8,6	1,68	88,8	4,6
S	Altre attività di servizi	18.117	-190	-1,0	4,61	99,5	42.952	-1.549	-3,5	2,73	92,2	2,4
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	-1	-50,0	0,00	100,0	0	-3	-100,0	0,00	0,0	0,0
X	Imprese non classificate	85	-2	-2,3	0,02	98,8	8.476	-502	-5,6	0,54	83,5	77,1
	Totale	393.075	-1.895	-0,5	100,00	98,8	1.570.786	-38.970	-2,4	100,00	86,6	4,0

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative sul totale delle imprese

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 2.3

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative per divisione di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa nelle divisioni (2)	
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	51.348	-1.090	-2,1	13,06	99,3	76.493	-5.435	-6,6	4,87	85,6	1,5
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	594	19	3,3	0,15	94,6	740	-18	-2,4	0,05	23,5	1,2
A 03 Pesca e acquacoltura	2.201	55	2,6	0,56	95,7	2.723	60	2,3	0,17	77,4	1,2
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	2	0	0,0	0,00	100,0	2	0	0,0	0,00	100,0	1,0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	122	-9	-6,9	0,03	97,6	716	6	0,8	0,05	85,5	5,8
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	7	0	0,0	0,00	100,0	284	-13	-4,4	0,02	100,0	40,6
C 10 Industrie alimentari	4.363	0	0,0	1,11	95,4	52.769	-760	-1,4	3,36	82,1	12,1
C 11 Industria delle bevande	165	13	8,6	0,04	88,7	1.650	208	14,4	0,11	66,6	9,9
C 12 Industria del tabacco	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 13 Industrie tessili	1.077	-44	-3,9	0,27	99,6	6.707	-37	-0,5	0,43	98,9	6,1
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	4.325	-121	-2,7	1,10	99,8	26.088	-1.980	-7,1	1,66	99,1	6,0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	799	-39	-4,7	0,20	99,5	8.281	-704	-7,8	0,53	98,6	10,1
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	1.839	-40	-2,1	0,47	99,0	9.576	-250	-2,5	0,61	94,8	5,2
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	308	-11	-3,4	0,08	99,4	5.164	-70	-1,3	0,33	97,9	16,6
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1.227	-13	-1,0	0,31	98,6	7.556	-263	-3,4	0,48	95,6	6,0
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	9	-1	-10,0	0,00	100,0	143	4	2,9	0,01	100,0	14,3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	496	3	0,6	0,13	99,6	11.261	-67	-0,6	0,72	99,5	22,7
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	45	2	4,7	0,01	100,0	5.689	132	2,4	0,36	100,0	129,3
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.081	12	1,1	0,28	99,5	19.026	317	1,7	1,21	99,7	17,6
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	1.382	-35	-2,5	0,35	98,9	29.462	-1.202	-3,9	1,88	95,6	21,3
C 24 Metallurgia	240	3	1,3	0,06	98,4	7.941	88	1,1	0,51	98,3	33,2
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	10.040	-158	-1,5	2,55	99,1	85.367	-2.298	-2,6	5,43	98,3	8,4
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	923	-15	-1,6	0,23	99,8	13.868	1.155	9,1	0,88	99,4	15,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1.138	-48	-4,0	0,29	99,1	17.540	-393	-2,2	1,12	97,0	15,4
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3.973	-81	-2,0	1,01	99,6	103.854	-1.356	-1,3	6,61	98,6	26,0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	396	-6	-1,5	0,10	99,7	16.912	1.065	6,7	1,08	99,9	42,4
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	345	-2	-0,6	0,09	100,0	6.042	-98	-1,6	0,38	100,0	17,6
C 31 Fabbricazione di mobili	1.346	-27	-2,0	0,34	99,3	9.167	-635	-6,5	0,58	98,6	6,8
C 32 Altre industrie manifatturiere	2.516	-61	-2,4	0,64	99,7	10.755	-1.043	-8,8	0,68	99,5	4,2
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed..	3.606	140	4,0	0,92	99,3	16.364	572	3,6	1,04	97,6	4,6

Imprese non cooperative per divisione di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa nelle divisioni (2)	
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	793	-13	-1,6	0,20	99,0	16.048	-908	-5,4	1,02	99,8	20,1
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	43	0	0,0	0,01	95,6	3.505	86	2,5	0,22	99,9	81,5
E 37 Gestione delle reti fognarie	151	0	0,0	0,04	99,3	1.032	37	3,7	0,07	95,0	6,9
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	332	16	5,1	0,08	92,2	6.863	1.362	24,8	0,44	69,8	20,7
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	51	1	2,0	0,01	91,1	446	-7	-1,5	0,03	63,8	8,6
F 41 Costruzione di edifici	15.543	-26	-0,2	3,95	97,9	39.627	-777	-1,9	2,52	89,8	2,5
F 42 Ingegneria civile	650	-2	-0,3	0,17	97,9	7.773	311	4,2	0,49	79,0	11,8
F 43 Lavori di costruzione specializzati	48.451	229	0,5	12,33	99,6	97.147	208	0,2	6,18	94,6	2,0
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	10.882	82	0,8	2,77	99,8	37.879	-244	-0,6	2,41	99,3	3,5
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	33.896	-374	-1,1	8,62	99,5	104.222	-5.554	-5,1	6,64	95,4	3,1
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	42.630	-877	-2,0	10,85	99,8	124.469	-813	-0,6	7,92	85,9	2,9
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	10.711	-248	-2,3	2,72	98,1	44.307	-87	-0,2	2,82	90,9	4,1
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	42	0	0,0	0,01	100,0	425	-12	-2,7	0,03	100,0	9,9
H 51 Trasporto aereo	8	0	0,0	0,00	100,0	28	-1	-3,4	0,00	100,0	3,5
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1.641	28	1,7	0,42	79,6	16.757	1.075	6,9	1,07	37,1	10,2
H 53 Servizi postali e attività di corriere	151	7	4,9	0,04	100,0	724	-4	-0,5	0,05	96,9	4,9
I 55 Alloggio	4.660	-21	-0,4	1,19	99,3	33.092	-7.399	-18,3	2,11	99,1	7,0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	25.147	-97	-0,4	6,40	99,7	130.072	-8.015	-5,8	8,28	83,7	5,2
J 58 Attività editoriali	656	-11	-1,6	0,17	96,9	3.420	-492	-12,6	0,22	95,1	5,2
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	821	12	1,5	0,21	97,2	2.137	-233	-9,8	0,14	94,3	2,6
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	84	0	0,0	0,02	91,3	419	-1	-0,2	0,03	87,7	4,9
J 61 Telecomunicazioni	473	-12	-2,5	0,12	99,2	1.007	-40	-3,8	0,06	99,8	2,1
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	3.627	83	2,3	0,92	99,1	21.304	1.278	6,4	1,36	99,0	5,8
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	3.237	14	0,4	0,82	98,2	10.579	-196	-1,8	0,67	83,9	3,3
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	1.613	129	8,7	0,41	98,2	30.979	3.097	11,1	1,97	89,0	19,7
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	30	-4	-11,8	0,01	93,8	9.015	-85	-0,9	0,57	99,9	281,7
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	7.543	46	0,6	1,92	99,9	12.874	-1	-0,0	0,82	99,6	1,7
L 68 Attivita' immobiliari	27.004	269	1,0	6,87	99,5	43.436	-199	-0,5	2,77	99,3	1,6
M 69 Attività legali e contabilità	951	13	1,4	0,24	94,8	5.452	6	0,1	0,35	80,5	5,7
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	5.219	199	4,0	1,33	97,9	11.831	-188	-1,6	0,75	92,4	2,3
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1.675	-15	-0,9	0,43	96,8	8.667	61	0,7	0,55	97,0	5,1
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	491	7	1,4	0,12	96,1	3.953	585	17,4	0,25	97,5	8,0

Imprese non cooperative per divisione di attività, imprese attive, addetti e dimensione media per addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa nelle divisioni (2)	
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	2.546	-13	-0,5	0,65	98,9	5.784	-445	-7,1	0,37	82,7	2,2
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	5.249	-11	-0,2	1,34	99,1	11.543	-495	-4,1	0,73	97,2	2,2
M 75 Servizi veterinari	61	6	10,9	0,02	100,0	77	9	13,2	0,00	100,0	1,3
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1.162	6	0,5	0,30	99,1	3.141	-825	-20,8	0,20	94,8	2,7
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	78	-6	-7,1	0,02	92,9	12.104	-1.741	-12,6	0,77	96,8	149,4
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	824	-7	-0,8	0,21	96,7	3.212	-280	-8,0	0,20	95,2	3,9
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	175	2	1,2	0,04	97,2	3.641	215	6,3	0,23	97,2	20,6
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	5.259	169	3,3	1,34	96,2	27.425	-146	-0,5	1,75	44,2	5,2
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	4.939	134	2,8	1,26	96,7	15.662	-972	-5,8	1,00	79,6	3,2
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	6	-1	-14,3	0,00	100,0	58	6	11,5	0,00	100,0	7,3
P 85 Istruzione	1.710	53	3,2	0,44	93,2	9.159	155	1,7	0,58	78,3	5,4
Q 86 Assistenza sanitaria	1.310	17	1,3	0,33	96,3	12.579	-7	-0,1	0,80	90,0	9,6
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	387	4	1,0	0,10	69,9	5.017	326	6,9	0,32	23,6	13,0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	342	-1	-0,3	0,09	50,7	1.892	-83	-4,2	0,12	6,2	5,5
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1.208	-3	-0,2	0,31	91,9	5.444	-1.078	-16,5	0,35	76,5	4,5
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	49	1	2,1	0,01	64,5	1.185	-164	-12,2	0,08	91,3	25,2
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	274	-11	-3,9	0,07	100,0	1.416	323	29,6	0,09	100,0	5,0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	4.174	78	1,9	1,06	96,5	18.390	-1.569	-7,9	1,17	92,3	4,4
S 94 Attività di organizzazioni associative	179	8	4,7	0,05	91,3	321	-13	-3,9	0,02	94,4	1,8
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	3.216	-52	-1,6	0,82	99,9	5.668	-208	-3,5	0,36	99,5	1,8
S 96 Altre attività di servizi per la persona	14.722	-146	-1,0	3,75	99,5	36.963	-1.328	-3,5	2,35	91,1	2,5
T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-3	-100,0	0,00	0,0	0,0
T 98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	1	0	0,0	0,00	100,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X Imprese non classificate	85	-2	-2,3	0,02	98,8	8.476	-502	-5,6	0,54	83,5	77,1
Totale	393.075	-1.895	-0,5	100,00	98,8	1.570.786	-38.970	-2,4	100,00	86,6	4,0

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative sul totale delle imprese

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 3.1

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Consistenza delle imprese attive, degli addetti e dimensione media per provincia

Provincia	Imprese attive			Addetti*			Dimensione media delle imprese per addetti*		
	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale
Bologna	943	82.662	83.605	75.736	369.943	445.679	79,6	4,5	5,3
Ferrara	321	30.592	30.913	10.868	91.570	102.438	33,8	3,0	3,3
Forlì-Cesena	507	35.834	36.341	24.476	136.986	161.462	48,1	3,8	4,4
Modena	803	63.315	64.118	28.741	267.722	296.463	35,3	4,2	4,6
Parma	521	40.024	40.545	19.754	168.219	187.973	37,0	4,2	4,6
Piacenza	284	25.430	25.714	8.650	87.810	96.460	30,0	3,4	3,7
Ravenna	431	33.597	34.028	20.555	121.114	141.669	46,9	3,6	4,2
Reggio Emilia	606	47.807	48.413	45.936	196.869	242.805	74,9	4,1	5,0
Rimini	276	33.814	34.090	8.964	130.553	139.517	32,4	3,8	4,1
Emilia-Romagna	4.692	393.075	397.767	243.680	1.570.786	1.814.466	51,3	4,0	4,5

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 3.2

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Consistenza delle imprese attive, degli addetti e dimensione media per settore di attività

Settore	Imprese attive			Addetti*			Dimensione media delle imprese per addetti*		
	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	503	54.143	54.646	16.030	79.956	95.986	32,3	1,5	1,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	131	134	121	1.002	1.123	30,3	7,5	8,2
C Attività manifatturiere	480	41.639	42.119	19.647	471.182	490.829	39,9	11,2	11,6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8	793	801	28	16.048	16.076	3,5	20,1	20,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	36	577	613	3.275	11.846	15.121	93,6	20,6	24,8
F Costruzioni	555	64.644	65.199	12.095	144.547	156.642	21,6	2,2	2,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	272	87.408	87.680	25.708	266.570	292.278	93,1	3,0	3,3
H Trasporto e magazzinaggio	625	12.553	13.178	32.947	62.241	95.188	51,8	4,9	7,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	109	29.807	29.916	25.700	163.164	188.864	225,4	5,5	6,3
J Servizi di informazione e comunicazione	147	8.898	9.045	2.611	38.866	41.477	17,6	4,3	4,6
K Attività finanziarie e assicurative	42	9.186	9.228	3.903	52.868	56.771	84,8	5,8	6,2
L Attività immobiliari	126	27.004	27.130	323	43.436	43.759	2,6	1,6	1,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	317	16.192	16.509	4.212	47.307	51.519	13,3	2,9	3,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	423	12.437	12.860	39.411	65.185	104.596	90,6	5,3	8,2
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	6	6	0	58	58	0,0	7,3	7,3
P Istruzione	124	1.710	1.834	2.537	9.159	11.696	19,8	5,4	6,4
Q Sanità e assistenza sociale	549	2.039	2.588	46.499	19.488	65.987	84,2	9,5	25,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	283	5.705	5.988	3.319	26.435	29.754	11,7	4,6	5,0
S Altre attività di servizi	89	18.117	18.206	3.635	42.952	46.587	40,4	2,4	2,6
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	1	1	0	0	0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	1	85	86	1.679	8.476	10.155	1679,0	77,1	91,5
Totale	4.692	393.075	397.767	243.680	1.570.786	1.814.466	51,3	4,0	4,5

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 3.3

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Consistenza delle imprese attive, degli addetti e dimensione media per divisione di attività

Divisione	Imprese attive			Addetti*			Dimensione media delle imprese per addetti*		
	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	369	51.348	51.717	12.831	76.493	89.324	35,3	1,5	1,7
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	34	594	628	2.405	740	3.145	72,9	1,2	5,0
A 03 Pesca e acquacoltura	100	2.201	2.301	794	2.723	3.517	8,0	1,2	1,5
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0	2	2	0	2	2	0,0	1,0	1,0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	3	122	125	121	716	837	30,3	5,8	6,5
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	7	7	0	284	284	0,0	40,6	40,6
C 10 Industrie alimentari	209	4.363	4.572	11.543	52.769	64.312	52,0	12,1	14,0
C 11 Industria delle bevande	21	165	186	829	1.650	2.479	39,5	9,9	13,3
C 12 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
C 13 Industrie tessili	4	1.077	1.081	78	6.707	6.785	15,6	6,1	6,2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	8	4.325	4.333	247	26.088	26.335	30,9	6,0	6,0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	799	803	121	8.281	8.402	30,3	10,1	10,2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	18	1.839	1.857	524	9.576	10.100	29,1	5,2	5,4
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	308	310	112	5.164	5.276	56,0	16,6	16,8
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	18	1.227	1.245	351	7.556	7.907	19,5	6,0	6,2
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	9	9	0	143	143	0,0	14,3	14,3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	496	498	53	11.261	11.314	26,5	22,7	22,7
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	45	45	0	5.689	5.689	0,0	129,3	129,3
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	1.081	1.086	66	19.026	19.092	13,2	17,6	17,5
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	16	1.382	1.398	1.347	29.462	30.809	84,2	21,3	22,0
C 24 Metallurgia	4	240	244	135	7.941	8.076	33,8	33,2	33,2
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	95	10.040	10.135	1.514	85.367	86.881	15,9	8,4	8,5
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	2	923	925	79	13.868	13.947	39,5	15,0	15,1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	10	1.138	1.148	538	17.540	18.078	53,8	15,4	15,7
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	17	3.973	3.990	1.505	103.854	105.359	88,5	26,0	26,2
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	396	397	12	16.912	16.924	12,0	42,4	42,3
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	345	345	0	6.042	6.042	0,0	17,6	17,6
C 31 Fabbricazione di mobili	10	1.346	1.356	131	9.167	9.298	16,4	6,8	6,9
C 32 Altre industrie manifatturiere	8	2.516	2.524	56	10.755	10.811	7,0	4,2	4,2
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	26	3.606	3.632	406	16.364	16.770	15,0	4,6	4,6
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8	793	801	28	16.048	16.076	3,5	20,1	20,0

Consistenza delle imprese attive, degli addetti e dimensione media per divisione di attività

Divisione	Imprese attive			Addetti*			Dimensione media delle imprese per addetti*		
	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	43	45	2	3.505	3.507	1,0	81,5	77,9
E 37 Gestione delle reti fognarie	1	151	152	54	1.032	1.086	54,0	6,9	7,2
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	28	332	360	2.966	6.863	9.829	109,9	20,7	27,5
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	5	51	56	253	446	699	50,6	8,6	12,3
F 41 Costruzione di edifici	332	15.543	15.875	4.488	39.627	44.115	13,3	2,5	2,8
F 42 Ingegneria civile	14	650	664	2.065	7.773	9.838	158,8	11,8	14,6
F 43 Lavori di costruzione specializzati	209	48.451	48.660	5.542	97.147	102.689	26,4	2,0	2,1
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	22	10.882	10.904	286	37.879	38.165	11,9	3,5	3,5
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	165	33.896	34.061	5.074	104.222	109.296	30,6	3,1	3,2
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	85	42.630	42.715	20.348	124.469	144.817	236,6	2,9	3,4
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	204	10.711	10.915	4.453	44.307	48.760	21,4	4,1	4,4
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	42	42	0	425	425	0,0	9,9	9,9
H 51 Trasporto aereo	0	8	8	0	28	28	0,0	3,5	3,5
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	421	1.641	2.062	28.471	16.757	45.228	66,5	10,2	21,9
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	151	151	23	724	747	0,0	4,9	5,0
I 55 Alloggio	32	4.660	4.692	301	33.092	33.393	8,9	7,0	7,0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	77	25.147	25.224	25.399	130.072	155.471	317,5	5,2	6,2
J 58 Attività editoriali	21	656	677	176	3.420	3.596	8,4	5,2	5,3
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	24	821	845	130	2.137	2.267	5,2	2,6	2,7
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	8	84	92	59	419	478	7,4	4,9	5,1
J 61 Telecomunicazioni	4	473	477	2	1.007	1.009	0,4	2,1	2,1
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	32	3.627	3.659	213	21.304	21.517	6,7	5,8	5,9
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	58	3.237	3.295	2.031	10.579	12.610	35,6	3,3	3,8
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	29	1.613	1.642	3.840	30.979	34.819	120,0	19,7	21,7
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	2	30	32	7	9.015	9.022	3,5	281,7	265,4
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	11	7.543	7.554	56	12.874	12.930	4,7	1,7	1,7
L 68 Attivita' immobiliari	126	27.004	27.130	323	43.436	43.759	2,6	1,6	1,6
M 69 Attività legali e contabilità	52	951	1.003	1.322	5.452	6.774	24,9	5,7	6,7
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	113	5.219	5.332	973	11.831	12.804	8,8	2,3	2,4
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	56	1.675	1.731	265	8.667	8.932	4,8	5,1	5,1
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	20	491	511	103	3.953	4.056	4,9	8,0	7,9
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	28	2.546	2.574	1.214	5.784	6.998	43,4	2,2	2,7
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	48	5.249	5.297	335	11.543	11.878	7,0	2,2	2,2

Consistenza delle imprese attive, degli addetti e dimensione media per divisione di attività

Divisione	Imprese attive			Addetti*			Dimensione media delle imprese per addetti*		
	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale
M 75 Servizi veterinari	0	61	61	0	77	77	0,0	1,3	1,3
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	11	1.162	1.173	173	3.141	3.314	14,4	2,7	2,8
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	6	78	84	403	12.104	12.507	67,2	149,4	143,8
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	28	824	852	161	3.212	3.373	5,6	3,9	3,9
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	5	175	180	105	3.641	3.746	21,0	20,6	20,6
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	205	5.259	5.464	34.553	27.425	61.978	162,2	5,2	11,4
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	168	4.939	5.107	4.016	15.662	19.678	23,6	3,2	3,9
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	6	6	0	58	58	0,0	7,3	7,3
P 85 Istruzione	124	1.710	1.834	2.537	9.159	11.696	19,8	5,4	6,4
Q 86 Assistenza sanitaria	50	1.310	1.360	1.393	12.579	13.972	27,3	9,6	10,3
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	167	387	554	16.281	5.017	21.298	98,7	13,0	38,6
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	332	342	674	28.825	1.892	30.717	85,8	5,5	45,0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	106	1.208	1.314	1.675	5.444	7.119	16,0	4,5	5,4
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	27	49	76	113	1.185	1.298	4,2	25,2	17,5
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0	274	274	0	1.416	1.416	0,0	5,0	5,0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	150	4.174	4.324	1.531	18.390	19.921	10,1	4,4	4,6
S 94 Attività di organizzazioni associative	17	179	196	19	321	340	1,2	1,8	1,7
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	3	3.216	3.219	27	5.668	5.695	9,0	1,8	1,8
S 96 Altre attività di servizi per la persona	69	14.722	14.791	3.589	36.963	40.552	50,5	2,5	2,7
T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
T 98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	0	1	1	0	0	0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	1	85	86	1.679	8.476	10.155	1679,0	77,1	91,5
Totale	4.692	393.075	397.767	243.680	1.570.786	1.814.466	51,3	4,0	4,5

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 3.4

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Differenza e tasso di variazione tendenziale delle imprese attive ed degli addetti per provincia

Provincia	Differenza tendenziale (1)						Tasso di variazione tendenziale (1)					
	Imprese attive			Addetti*			Imprese attive			Addetti*		
	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale	Cooperative	Altre	Totale
Bologna	-19	-235	-254	-4.361	-9.920	-14.281	-2,0	-0,3	-0,3	-5,4	-2,6	-3,1
Ferrara	-5	-308	-313	-825	-2.832	-3.657	-1,5	-1,0	-1,0	-7,1	-3,0	-3,4
Forlì-Cesena	-6	-188	-194	-1.329	-4.039	-5.368	-1,2	-0,5	-0,5	-5,2	-2,9	-3,2
Modena	-29	-464	-493	-400	-3.827	-4.227	-3,5	-0,7	-0,8	-1,4	-1,4	-1,4
Parma	-2	-111	-113	-150	-1.002	-1.152	-0,4	-0,3	-0,3	-0,8	-0,6	-0,6
Piacenza	-10	-237	-247	-1.029	-815	-1.844	-3,4	-0,9	-1,0	-10,6	-0,9	-1,9
Ravenna	-6	-367	-373	-2.073	-5.733	-7.806	-1,4	-1,1	-1,1	-9,2	-4,5	-5,2
Reggio Emilia	-15	38	23	477	-2.172	-1.695	-2,4	0,1	0,0	1,0	-1,1	-0,7
Rimini	-2	-23	-25	-208	-8.630	-8.838	-0,7	-0,1	-0,1	-2,3	-6,2	-6,0
Emilia-Romagna	-94	-1.895	-1.989	-9.898	-38.970	-48.868	-2,0	-0,5	-0,5	-3,9	-2,4	-2,6

* I dati relativi agli addetti sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 3.5

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Differenza e tasso di variazione tendenziale delle imprese attive ed degli addetti per settore di attività

Settore	Differenza tendenziale (1)						Tasso di variazione tendenziale (1)					
	Imprese attive			Addetti*			Imprese attive			Addetti*		
	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	-1.016	-1.014	393	-5.393	-5.000	0,4	-1,8	-1,8	2,5	-6,3	-5,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-1	-9	-10	-4	-7	-11	-25,0	-6,4	-6,9	-3,2	-0,7	-1,0
C Attività manifatturiere	-9	-529	-538	-1.698	-7.615	-9.313	-1,8	-1,3	-1,3	-8,0	-1,6	-1,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-1	-13	-14	-1.954	-908	-2.862	-11,1	-1,6	-1,7	-98,6	-5,4	-15,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	17	19	-605	1.478	873	5,9	3,0	3,2	-15,6	14,3	6,1
F Costruzioni	-25	201	176	-936	-258	-1.194	-4,3	0,3	0,3	-7,2	-0,2	-0,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2	-1.169	-1.167	-1.466	-6.611	-8.077	0,7	-1,3	-1,3	-5,4	-2,4	-2,7
H Trasporto e magazzinaggio	-28	-213	-241	-1.759	991	-768	-4,3	-1,7	-1,8	-5,1	1,6	-0,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-3	-118	-121	-1.045	-15.414	-16.459	-2,7	-0,4	-0,4	-3,9	-8,6	-8,0
J Servizi di informazione e comunicazione	-1	86	85	259	316	575	-0,7	1,0	0,9	11,0	0,8	1,4
K Attività finanziarie e assicurative	-4	171	167	-72	3.011	2.939	-8,7	1,9	1,8	-1,8	6,0	5,5
L Attività immobiliari	0	269	269	8	-199	-191	0,0	1,0	1,0	2,5	-0,5	-0,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-5	186	181	27	-467	-440	-1,6	1,2	1,1	0,6	-1,0	-0,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	-11	298	287	-107	-3.749	-3.856	-2,5	2,5	2,3	-0,3	-5,4	-3,6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	-1	-1	0	6	6	n.c.	-14,3	-14,3	n.c.	11,5	11,5
P Istruzione	-6	53	47	17	155	172	-4,6	3,2	2,6	0,7	1,7	1,5
Q Sanità e assistenza sociale	-2	20	18	-152	236	84	-0,4	1,0	0,7	-0,3	1,2	0,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	-6	65	59	-366	-2.488	-2.854	-2,1	1,2	1,0	-9,9	-8,6	-8,8
S Altre attività di servizi	1	-190	-189	-381	-1.549	-1.930	1,1	-1,0	-1,0	-9,5	-3,5	-4,0
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	-1	-1	0	-3	-3	n.c.	-50,0	-50,0	n.c.	-100,0	-100,0
X Imprese non classificate	1	-2	-1	-57	-502	-559	n.c.	-2,3	-1,1	-3,3	-5,6	-5,2
Totale	-94	-1.895	-1.989	-9.898	-38.970	-48.868	-2,0	-0,5	-0,5	-3,9	-2,4	-2,6

* I dati relativi agli addetti sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 3.6

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Differenza e tasso di variazione tendenziale delle imprese attive ed degli addetti per divisione di attività

Divisione	Differenza tendenziale (1)						Tasso di variazione tendenziale (1)					
	Imprese attive			Addetti*			Imprese attive			Addetti*		
	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	-2	-1.090	-1.092	-1.817	-5.435	-7.252	-0,5	-2,1	-2,1	-12,4	-6,6	-7,5
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	19	20	2.230	-18	2.212	3,0	3,3	3,3	1274,3	-2,4	237,1
A 03 Pesca e acquacoltura	3	55	58	-20	60	40	3,1	2,6	2,6	-2,5	2,3	1,2
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	n.c.	0,0	0,0	n.c.	0,0	0,0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-1	-9	-10	-4	6	2	-25,0	-6,9	-7,4	-3,2	0,8	0,2
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0	0	-13	-13	n.c.	0,0	0,0	n.c.	-4,4	-4,4
C 10 Industrie alimentari	-11	0	-11	-1.339	-760	-2.099	-5,0	0,0	-0,2	-10,4	-1,4	-3,2
C 11 Industria delle bevande	4	13	17	-96	208	112	23,5	8,6	10,1	-10,4	14,4	4,7
C 12 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
C 13 Industrie tessili	-1	-44	-45	-2	-37	-39	-20,0	-3,9	-4,0	-2,5	-0,5	-0,6
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	0	-121	-121	-2	-1.980	-1.982	0,0	-2,7	-2,7	-0,8	-7,1	-7,0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-1	-39	-40	-2	-704	-706	-20,0	-4,7	-4,7	-1,6	-7,8	-7,8
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	-1	-40	-41	-22	-250	-272	-5,3	-2,1	-2,2	-4,0	-2,5	-2,6
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	-11	-11	4	-70	-66	0,0	-3,4	-3,4	3,7	-1,3	-1,2
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	-13	-12	-19	-263	-282	5,9	-1,0	-1,0	-5,1	-3,4	-3,4
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	-1	-1	0	4	4	n.c.	-10,0	-10,0	n.c.	2,9	2,9
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	3	4	31	-67	-36	100,0	0,6	0,8	140,9	-0,6	-0,3
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	2	2	0	132	132	n.c.	4,7	4,7	n.c.	2,4	2,4
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	12	13	3	317	320	25,0	1,1	1,2	4,8	1,7	1,7
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	-2	-35	-37	-99	-1.202	-1.301	-11,1	-2,5	-2,6	-6,8	-3,9	-4,1
C 24 Metallurgia	-1	3	2	-31	88	57	-20,0	1,3	0,8	-18,7	1,1	0,7
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	-2	-158	-160	-174	-2.298	-2.472	-2,1	-1,5	-1,6	-10,3	-2,6	-2,8
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	-15	-15	1	1.155	1.156	0,0	-1,6	-1,6	1,3	9,1	9,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	0	-48	-48	-24	-393	-417	0,0	-4,0	-4,0	-4,3	-2,2	-2,3
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	-81	-80	15	-1.356	-1.341	6,3	-2,0	-2,0	1,0	-1,3	-1,3
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	-6	-5	0	1.065	1.065	n.c.	-1,5	-1,2	0,0	6,7	6,7
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	-2	-2	0	-98	-98	n.c.	-0,6	-0,6	n.c.	-1,6	-1,6
C 31 Fabbricazione di mobili	2	-27	-25	-3	-635	-638	25,0	-2,0	-1,8	-2,2	-6,5	-6,4
C 32 Altre industrie manifatturiere	-1	-61	-62	-33	-1.043	-1.076	-11,1	-2,4	-2,4	-37,1	-8,8	-9,1
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	0	140	140	94	572	666	0,0	4,0	4,0	30,1	3,6	4,1
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-1	-13	-14	-1.954	-908	-2.862	-11,1	-1,6	-1,7	-98,6	-5,4	-15,1

Differenza e tasso di variazione tendenziale delle imprese attive ed degli addetti per divisione di attività

Divisione	Differenza tendenziale (1)						Tasso di variazione tendenziale (1)					
	Imprese attive			Addetti*			Imprese attive			Addetti*		
	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	-1	86	85	0,0	0,0	0,0	-33,3	2,5	2,5
E 37 Gestione delle reti fognarie	0	0	0	11	37	48	0,0	0,0	0,0	25,6	3,7	4,6
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	2	16	18	-614	1.362	748	7,7	5,1	5,3	-17,2	24,8	8,2
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	1	1	-1	-7	-8	0,0	2,0	1,8	-0,4	-1,5	-1,1
F 41 Costruzione di edifici	-15	-26	-41	-632	-777	-1.409	-4,3	-0,2	-0,3	-12,3	-1,9	-3,1
F 42 Ingegneria civile	1	-2	-1	449	311	760	7,7	-0,3	-0,2	27,8	4,2	8,4
F 43 Lavori di costruzione specializzati	-11	229	218	-753	208	-545	-5,0	0,5	0,5	-12,0	0,2	-0,5
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	3	82	85	76	-244	-168	15,8	0,8	0,8	36,2	-0,6	-0,4
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	1	-374	-373	-784	-5.554	-6.338	0,6	-1,1	-1,1	-13,4	-5,1	-5,5
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	-2	-877	-879	-758	-813	-1.571	-2,3	-2,0	-2,0	-3,6	-0,6	-1,1
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	-6	-248	-254	208	-67	141	-2,9	-2,3	-2,3	4,9	-0,2	0,3
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	0	0	-12	-12	n.c.	0,0	0,0	n.c.	-2,7	-2,7
H 51 Trasporto aereo	0	0	0	0	-1	-1	n.c.	0,0	0,0	n.c.	-3,4	-3,4
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	-22	28	6	-1.967	1.075	-892	-5,0	1,7	0,3	-6,5	6,9	-1,9
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	7	7	0	-4	-4	n.c.	4,9	4,9	0,0	-0,5	-0,5
I 55 Alloggio	-2	-21	-23	-61	-7.399	-7.460	-5,9	-0,4	-0,5	-16,9	-18,3	-18,3
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	-1	-97	-98	-984	-8.015	-8.999	-1,3	-0,4	-0,4	-3,7	-5,8	-5,5
J 58 Attività editoriali	0	-11	-11	-4	-492	-496	0,0	-1,6	-1,6	-2,2	-12,6	-12,1
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	0	12	12	-40	-233	-273	0,0	1,5	1,4	-23,5	-9,8	-10,7
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	0	-9	-1	-10	0,0	0,0	0,0	-13,2	-0,2	-2,0
J 61 Telecomunicazioni	-1	-12	-13	-4	-40	-44	-20,0	-2,5	-2,7	-66,7	-3,8	-4,2
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	-2	83	81	10	1.278	1.288	-5,9	2,3	2,3	4,9	6,4	6,4
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	2	14	16	306	-196	110	3,6	0,4	0,5	17,7	-1,8	0,9
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	-4	129	125	-81	3.097	3.016	-12,1	8,7	8,2	-2,1	11,1	9,5
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0	-4	-4	1	-85	-84	0,0	-11,8	-11,1	16,7	-0,9	-0,9
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	0	46	46	8	-1	7	0,0	0,6	0,6	16,7	-0,0	0,1
L 68 Attivita' immobiliari	0	269	269	8	-199	-191	0,0	1,0	1,0	2,5	-0,5	-0,4
M 69 Attività legali e contabilità	-1	13	12	-330	6	-324	-1,9	1,4	1,2	-20,0	0,1	-4,6
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	-2	199	197	-78	-188	-266	-1,7	4,0	3,8	-7,4	-1,6	-2,0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	-15	-14	-33	61	28	1,8	-0,9	-0,8	-11,1	0,7	0,3
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-2	7	5	-9	585	576	-9,1	1,4	1,0	-8,0	17,4	16,6
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	-2	-13	-15	473	-445	28	-6,7	-0,5	-0,6	63,8	-7,1	0,4
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1	-11	-10	4	-495	-491	2,1	-0,2	-0,2	1,2	-4,1	-4,0

Differenza e tasso di variazione tendenziale delle imprese attive ed degli addetti per divisione di attività

Divisione	Differenza tendenziale (1)						Tasso di variazione tendenziale (1)					
	Imprese attive			Addetti*			Imprese attive			Addetti*		
	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale
M 75 Servizi veterinari	0	6	6	0	9	9	n.c.	10,9	10,9	n.c.	13,2	13,2
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	0	6	6	17	-825	-808	0,0	0,5	0,5	10,9	-20,8	-19,6
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	-6	-6	-46	-1.741	-1.787	0,0	-7,1	-6,7	-10,2	-12,6	-12,5
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	-1	-7	-8	-4	-280	-284	-3,4	-0,8	-0,9	-2,4	-8,0	-7,8
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	2	2	17	215	232	0,0	1,2	1,1	19,3	6,3	6,6
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	-8	169	161	615	-146	469	-3,8	3,3	3,0	1,8	-0,5	0,8
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	-2	134	132	-706	-972	-1.678	-1,2	2,8	2,7	-15,0	-5,8	-7,9
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	-1	-1	0	6	6	n.c.	-14,3	-14,3	n.c.	11,5	11,5
P 85 Istruzione	-6	53	47	17	155	172	-4,6	3,2	2,6	0,7	1,7	1,5
Q 86 Assistenza sanitaria	1	17	18	-224	-7	-231	2,0	1,3	1,3	-13,9	-0,1	-1,6
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-5	4	-1	1.175	326	1.501	-2,9	1,0	-0,2	7,8	6,9	7,6
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	2	-1	1	-1.103	-83	-1.186	0,6	-0,3	0,1	-3,7	-4,2	-3,7
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	-4	-3	-7	-140	-1.078	-1.218	-3,6	-0,2	-0,5	-7,7	-16,5	-14,6
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	0	1	1	3	-164	-161	0,0	2,1	1,3	2,7	-12,2	-11,0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0	-11	-11	0	323	323	n.c.	-3,9	-3,9	n.c.	29,6	29,6
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	-2	78	76	-229	-1.569	-1.798	-1,3	1,9	1,8	-13,0	-7,9	-8,3
S 94 Attività di organizzazioni associative	-1	8	7	-4	-13	-17	-5,6	4,7	3,7	-17,4	-3,9	-4,8
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	1	-52	-51	0	-208	-208	50,0	-1,6	-1,6	0,0	-3,5	-3,5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	1	-146	-145	-377	-1.328	-1.705	1,5	-1,0	-1,0	-9,5	-3,5	-4,0
T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	-1	-1	0	-3	-3	n.c.	-100,0	-100,0	n.c.	-100,0	-100,0
T 98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	0	0	0	0	0	0	n.c.	0,0	0,0	n.c.	n.c.	n.c.
X Imprese non classificate	1	-2	-1	-57	-502	-559	n.c.	-2,3	-1,1	-3,3	-5,6	-5,2
Totale	-94	-1.895	-1.989	-9.898	-38.970	-48.868	-2,0	-0,5	-0,5	-3,9	-2,4	-2,6

* I dati relativi agli addetti sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 3.7

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Composizione tra le province e quota per tipologia delle imprese nella provincia delle imprese attive ed degli addetti (percentuali)

Provincia	Composizione tra le province						Quota per tipologia delle imprese nella provincia (1)					
	Imprese attive			Addetti*			Imprese attive			Addetti*		
	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale
Bologna	20,1	21,0	21,0	31,1	23,6	24,6	1,1	98,9	100,0	17,0	83,0	100,0
Ferrara	6,8	7,8	7,8	4,5	5,8	5,6	1,0	99,0	100,0	10,6	89,4	100,0
Forlì-Cesena	10,8	9,1	9,1	10,0	8,7	8,9	1,4	98,6	100,0	15,2	84,8	100,0
Modena	17,1	16,1	16,1	11,8	17,0	16,3	1,3	98,7	100,0	9,7	90,3	100,0
Parma	11,1	10,2	10,2	8,1	10,7	10,4	1,3	98,7	100,0	10,5	89,5	100,0
Piacenza	6,1	6,5	6,5	3,5	5,6	5,3	1,1	98,9	100,0	9,0	91,0	100,0
Ravenna	9,2	8,5	8,6	8,4	7,7	7,8	1,3	98,7	100,0	14,5	85,5	100,0
Reggio Emilia	12,9	12,2	12,2	18,9	12,5	13,4	1,3	98,7	100,0	18,9	81,1	100,0
Rimini	5,9	8,6	8,6	3,7	8,3	7,7	0,8	99,2	100,0	6,4	93,6	100,0
Emilia-Romagna	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	1,2	98,8	100,0	13,4	86,6	100,0

* I dati relativi agli addetti sono riferiti al trimestre precedente

(1) Quota provinciale o settoriale della tipologia delle imprese sul totale delle imprese

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 3.8

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Composizione tra i settori di attività e quota per tipologia delle imprese nel settore di attività delle imprese attive ed degli addetti (percentuali)

Settore	Composizione tra i settori di attività						Quota per tipologia delle imprese nei settori di attività (1)					
	Imprese attive			Addetti*			Imprese attive			Addetti*		
	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	10,72	13,77	13,74	6,58	5,09	5,29	0,9	99,1	100,0	16,7	83,3	100,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,06	0,03	0,03	0,05	0,06	0,06	2,2	97,8	100,0	10,8	89,2	100,0
C Attività manifatturiere	10,23	10,59	10,59	8,06	30,00	27,05	1,1	98,9	100,0	4,0	96,0	100,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0,17	0,20	0,20	0,01	1,02	0,89	1,0	99,0	100,0	0,2	99,8	100,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0,77	0,15	0,15	1,34	0,75	0,83	5,9	94,1	100,0	21,7	78,3	100,0
F Costruzioni	11,83	16,45	16,39	4,96	9,20	8,63	0,9	99,1	100,0	7,7	92,3	100,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	5,80	22,24	22,04	10,55	16,97	16,11	0,3	99,7	100,0	8,8	91,2	100,0
H Trasporto e magazzinaggio	13,32	3,19	3,31	13,52	3,96	5,25	4,7	95,3	100,0	34,6	65,4	100,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2,32	7,58	7,52	10,55	10,39	10,41	0,4	99,6	100,0	13,6	86,4	100,0
J Servizi di informazione e comunicazione	3,13	2,26	2,27	1,07	2,47	2,29	1,6	98,4	100,0	6,3	93,7	100,0
K Attività finanziarie e assicurative	0,90	2,34	2,32	1,60	3,37	3,13	0,5	99,5	100,0	6,9	93,1	100,0
L Attività immobiliari	2,69	6,87	6,82	0,13	2,77	2,41	0,5	99,5	100,0	0,7	99,3	100,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6,76	4,12	4,15	1,73	3,01	2,84	1,9	98,1	100,0	8,2	91,8	100,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	9,02	3,16	3,23	16,17	4,15	5,76	3,3	96,7	100,0	37,7	62,3	100,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
P Istruzione	2,64	0,44	0,46	1,04	0,58	0,64	6,8	93,2	100,0	21,7	78,3	100,0
Q Sanità e assistenza sociale	11,70	0,52	0,65	19,08	1,24	3,64	21,2	78,8	100,0	70,5	29,5	100,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	6,03	1,45	1,51	1,36	1,68	1,64	4,7	95,3	100,0	11,2	88,8	100,0
S Altre attività di servizi	1,90	4,61	4,58	1,49	2,73	2,57	0,5	99,5	100,0	7,8	92,2	100,0
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	0,02	0,02	0,02	0,69	0,54	0,56	1,2	98,8	100,0	16,5	83,5	100,0
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	1,2	98,8	100,0	13,4	86,6	100,0

* I dati relativi agli addetti sono riferiti al trimestre precedente

(1) Quota provinciale o settoriale della tipologia delle imprese sul totale delle imprese

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 3.9

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Composizione tra le divisioni di attività e quota per tipologia delle imprese nella divisione di attività delle imprese attive ed degli addetti (percentua

Divisione	Composizione tra le divisioni di attività						Quota per tipologia delle imprese nelle divisioni di attività (1)					
	Imprese attive			Addetti*			Imprese attive			Addetti*		
	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	7,86	13,06	13,00	5,27	4,87	4,92	0,7	99,3	100,0	14,4	85,6	100,0
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	0,72	0,15	0,16	0,99	0,05	0,17	5,4	94,6	100,0	76,5	23,5	100,0
A 03 Pesca e acquacoltura	2,13	0,56	0,58	0,33	0,17	0,19	4,3	95,7	100,0	22,6	77,4	100,0
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0,06	0,03	0,03	0,05	0,05	0,05	2,4	97,6	100,0	14,5	85,5	100,0
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,02	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
C 10 Industrie alimentari	4,45	1,11	1,15	4,74	3,36	3,54	4,6	95,4	100,0	17,9	82,1	100,0
C 11 Industria delle bevande	0,45	0,04	0,05	0,34	0,11	0,14	11,3	88,7	100,0	33,4	66,6	100,0
C 12 Industria del tabacco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C 13 Industrie tessili	0,09	0,27	0,27	0,03	0,43	0,37	0,4	99,6	100,0	1,1	98,9	100,0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	0,17	1,10	1,09	0,10	1,66	1,45	0,2	99,8	100,0	0,9	99,1	100,0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0,09	0,20	0,20	0,05	0,53	0,46	0,5	99,5	100,0	1,4	98,6	100,0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	0,38	0,47	0,47	0,22	0,61	0,56	1,0	99,0	100,0	5,2	94,8	100,0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,04	0,08	0,08	0,05	0,33	0,29	0,6	99,4	100,0	2,1	97,9	100,0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	0,38	0,31	0,31	0,14	0,48	0,44	1,4	98,6	100,0	4,4	95,6	100,0
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0,04	0,13	0,13	0,02	0,72	0,62	0,4	99,6	100,0	0,5	99,5	100,0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0,00	0,01	0,01	0,00	0,36	0,31	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,11	0,28	0,27	0,03	1,21	1,05	0,5	99,5	100,0	0,3	99,7	100,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	0,34	0,35	0,35	0,55	1,88	1,70	1,1	98,9	100,0	4,4	95,6	100,0
C 24 Metallurgia	0,09	0,06	0,06	0,06	0,51	0,45	1,6	98,4	100,0	1,7	98,3	100,0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	2,02	2,55	2,55	0,62	5,43	4,79	0,9	99,1	100,0	1,7	98,3	100,0
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0,04	0,23	0,23	0,03	0,88	0,77	0,2	99,8	100,0	0,6	99,4	100,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	0,21	0,29	0,29	0,22	1,12	1,00	0,9	99,1	100,0	3,0	97,0	100,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0,36	1,01	1,00	0,62	6,61	5,81	0,4	99,6	100,0	1,4	98,6	100,0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,02	0,10	0,10	0,00	1,08	0,93	0,3	99,7	100,0	0,1	99,9	100,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,00	0,09	0,09	0,00	0,38	0,33	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
C 31 Fabbricazione di mobili	0,21	0,34	0,34	0,05	0,58	0,51	0,7	99,3	100,0	1,4	98,6	100,0
C 32 Altre industrie manifatturiere	0,17	0,64	0,63	0,02	0,68	0,60	0,3	99,7	100,0	0,5	99,5	100,0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	0,55	0,92	0,91	0,17	1,04	0,92	0,7	99,3	100,0	2,4	97,6	100,0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0,17	0,20	0,20	0,01	1,02	0,89	1,0	99,0	100,0	0,2	99,8	100,0

25

Composizione tra le divisioni di attività e quota per tipologia delle imprese nella divisione di attività delle imprese attive ed degli addetti (percentua

Divisione	Composizione tra le divisioni di attività						Quota per tipologia delle imprese nelle divisioni di attività (1)					
	Imprese attive			Addetti*			Imprese attive			Addetti*		
	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,04	0,01	0,01	0,00	0,22	0,19	4,4	95,6	100,0	0,1	99,9	100,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	0,02	0,04	0,04	0,02	0,07	0,06	0,7	99,3	100,0	5,0	95,0	100,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	0,60	0,08	0,09	1,22	0,44	0,54	7,8	92,2	100,0	30,2	69,8	100,0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0,11	0,01	0,01	0,10	0,03	0,04	8,9	91,1	100,0	36,2	63,8	100,0
F 41 Costruzione di edifici	7,08	3,95	3,99	1,84	2,52	2,43	2,1	97,9	100,0	10,2	89,8	100,0
F 42 Ingegneria civile	0,30	0,17	0,17	0,85	0,49	0,54	2,1	97,9	100,0	21,0	79,0	100,0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	4,45	12,33	12,23	2,27	6,18	5,66	0,4	99,6	100,0	5,4	94,6	100,0
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	0,47	2,77	2,74	0,12	2,41	2,10	0,2	99,8	100,0	0,7	99,3	100,0
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	3,52	8,62	8,56	2,08	6,64	6,02	0,5	99,5	100,0	4,6	95,4	100,0
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	1,81	10,85	10,74	8,35	7,92	7,98	0,2	99,8	100,0	14,1	85,9	100,0
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	4,35	2,72	2,74	1,83	2,82	2,69	1,9	98,1	100,0	9,1	90,9	100,0
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0,00	0,01	0,01	0,00	0,03	0,02	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
H 51 Trasporto aereo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	8,97	0,42	0,52	11,68	1,07	2,49	20,4	79,6	100,0	62,9	37,1	100,0
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0,00	0,04	0,04	0,01	0,05	0,04	0,0	100,0	100,0	3,1	96,9	100,0
I 55 Alloggio	0,68	1,19	1,18	0,12	2,11	1,84	0,7	99,3	100,0	0,9	99,1	100,0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	1,64	6,40	6,34	10,42	8,28	8,57	0,3	99,7	100,0	16,3	83,7	100,0
J 58 Attività editoriali	0,45	0,17	0,17	0,07	0,22	0,20	3,1	96,9	100,0	4,9	95,1	100,0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	0,51	0,21	0,21	0,05	0,14	0,12	2,8	97,2	100,0	5,7	94,3	100,0
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	0,17	0,02	0,02	0,02	0,03	0,03	8,7	91,3	100,0	12,3	87,7	100,0
J 61 Telecomunicazioni	0,09	0,12	0,12	0,00	0,06	0,06	0,8	99,2	100,0	0,2	99,8	100,0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	0,68	0,92	0,92	0,09	1,36	1,19	0,9	99,1	100,0	1,0	99,0	100,0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1,24	0,82	0,83	0,83	0,67	0,69	1,8	98,2	100,0	16,1	83,9	100,0
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	0,62	0,41	0,41	1,58	1,97	1,92	1,8	98,2	100,0	11,0	89,0	100,0
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0,04	0,01	0,01	0,00	0,57	0,50	6,3	93,8	100,0	0,1	99,9	100,0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	0,23	1,92	1,90	0,02	0,82	0,71	0,1	99,9	100,0	0,4	99,6	100,0
L 68 Attivita' immobiliari	2,69	6,87	6,82	0,13	2,77	2,41	0,5	99,5	100,0	0,7	99,3	100,0
M 69 Attività legali e contabilità	1,11	0,24	0,25	0,54	0,35	0,37	5,2	94,8	100,0	19,5	80,5	100,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	2,41	1,33	1,34	0,40	0,75	0,71	2,1	97,9	100,0	7,6	92,4	100,0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1,19	0,43	0,44	0,11	0,55	0,49	3,2	96,8	100,0	3,0	97,0	100,0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0,43	0,12	0,13	0,04	0,25	0,22	3,9	96,1	100,0	2,5	97,5	100,0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	0,60	0,65	0,65	0,50	0,37	0,39	1,1	98,9	100,0	17,3	82,7	100,0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1,02	1,34	1,33	0,14	0,73	0,65	0,9	99,1	100,0	2,8	97,2	100,0

Composizione tra le divisioni di attività e quota per tipologia delle imprese nella divisione di attività delle imprese attive ed degli addetti (percentua

Divisione		Composizione tra le divisioni di attività						Quota per tipologia delle imprese nelle divisioni di attività (1)					
		Imprese attive			Addetti*			Imprese attive			Addetti*		
		Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale	Coop	Altre	Totale
M 75	Servizi veterinari	0,00	0,02	0,02	0,00	0,00	0,00	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
N 77	Attività di noleggio e leasing operativo	0,23	0,30	0,29	0,07	0,20	0,18	0,9	99,1	100,0	5,2	94,8	100,0
N 78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0,13	0,02	0,02	0,17	0,77	0,69	7,1	92,9	100,0	3,2	96,8	100,0
N 79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	0,60	0,21	0,21	0,07	0,20	0,19	3,3	96,7	100,0	4,8	95,2	100,0
N 80	Servizi di vigilanza e investigazione	0,11	0,04	0,05	0,04	0,23	0,21	2,8	97,2	100,0	2,8	97,2	100,0
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	4,37	1,34	1,37	14,18	1,75	3,42	3,8	96,2	100,0	55,8	44,2	100,0
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	3,58	1,26	1,28	1,65	1,00	1,08	3,3	96,7	100,0	20,4	79,6	100,0
O 84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
P 85	Istruzione	2,64	0,44	0,46	1,04	0,58	0,64	6,8	93,2	100,0	21,7	78,3	100,0
Q 86	Assistenza sanitaria	1,07	0,33	0,34	0,57	0,80	0,77	3,7	96,3	100,0	10,0	90,0	100,0
Q 87	Servizi di assistenza sociale residenziale	3,56	0,10	0,14	6,68	0,32	1,17	30,1	69,9	100,0	76,4	23,6	100,0
Q 88	Assistenza sociale non residenziale	7,08	0,09	0,17	11,83	0,12	1,69	49,3	50,7	100,0	93,8	6,2	100,0
R 90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2,26	0,31	0,33	0,69	0,35	0,39	8,1	91,9	100,0	23,5	76,5	100,0
R 91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	0,58	0,01	0,02	0,05	0,08	0,07	35,5	64,5	100,0	8,7	91,3	100,0
R 92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0,00	0,07	0,07	0,00	0,09	0,08	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0
R 93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	3,20	1,06	1,09	0,63	1,17	1,10	3,5	96,5	100,0	7,7	92,3	100,0
S 94	Attività di organizzazioni associative	0,36	0,05	0,05	0,01	0,02	0,02	8,7	91,3	100,0	5,6	94,4	100,0
S 95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	0,06	0,82	0,81	0,01	0,36	0,31	0,1	99,9	100,0	0,5	99,5	100,0
S 96	Altre attività di servizi per la persona	1,47	3,75	3,72	1,47	2,35	2,23	0,5	99,5	100,0	8,9	91,1	100,0
T 97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
T 98	Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
X	Imprese non classificate	0,02	0,02	0,02	0,69	0,54	0,56	1,2	98,8	100,0	16,5	83,5	100,0
	Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	1,2	98,8	100,0	13,4	86,6	100,0

* I dati relativi agli addetti sono riferiti al trimestre precedente

(1) Quota provinciale o settoriale della tipologia delle imprese sul totale delle imprese

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 4.1

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative femminili per provincia, imprese attive e addetti

Provincia	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota cooperativa femminile nella provincia (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota cooperativa femminile nella provincia (2)	
Bologna	193	-11	-5,4	21,8	20,5	9.343	15	0,2	18,7	12,3	47,9
Ferrara	51	-2	-3,8	5,8	15,9	2.812	-214	-7,1	5,6	25,9	55,1
Forlì-Cesena	100	-4	-3,8	11,3	19,7	5.655	-88	-1,5	11,3	23,1	56,0
Modena	149	3	2,1	16,9	18,6	6.801	-18	-0,3	13,6	23,7	46,3
Parma	102	2	2,0	11,5	19,6	7.135	-106	-1,5	14,2	36,1	68,6
Piacenza	64	-2	-3,0	7,2	22,5	1.822	-410	-18,4	3,6	21,1	28,9
Ravenna	82	1	1,2	9,3	19,0	7.395	630	9,3	14,8	36,0	88,0
Reggio Emilia	90	3	3,4	10,2	14,9	7.188	201	2,9	14,4	15,6	81,7
Rimini	53	-2	-3,6	6,0	19,2	1.920	152	8,6	3,8	21,4	36,2
Emilia-Romagna	884	-12	-1,3	100,0	18,8	50.071	162	0,3	100,0	20,5	56,5

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative femminili sul totale delle imprese cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 4.2

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative femminili per settore di attività, imprese attive e addetti

	Settore	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
		Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota cooperativa femminile nei settori (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota cooperativa femminile nei settori (2)	
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	43	0	0,0	4,86	8,5	319	-56	-14,9	0,64	2,0	7,8
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C	Attività manifatturiere	55	3	5,8	6,22	11,5	1.003	111	12,4	2,00	5,1	17,9
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-1.945	-100,0	0,00	0,0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6	2	50,0	0,68	16,7	305	34	12,5	0,61	9,3	61,0
F	Costruzioni	50	2	4,2	5,66	9,0	2.437	2.259	1269,1	4,87	20,1	49,7
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	37	1	2,8	4,19	13,6	218	-52	-19,3	0,44	0,8	6,2
H	Trasporto e magazzinaggio	58	-4	-6,5	6,56	9,3	2.957	11	0,4	5,91	9,0	50,1
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	30	-3	-9,1	3,39	27,5	1.464	184	14,4	2,92	5,7	47,2
J	Servizi di informazione e comunicazione	33	1	3,1	3,73	22,4	245	35	16,7	0,49	9,4	7,2
K	Attività finanziarie e assicurative	4	1	33,3	0,45	9,5	15	1	7,1	0,03	0,4	3,8
L	Attività immobiliari	12	1	9,1	1,36	9,5	21	3	16,7	0,04	6,5	1,9
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	66	-1	-1,5	7,47	20,8	421	-16	-3,7	0,84	10,0	6,2
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	97	-7	-6,7	10,97	22,9	6.436	-745	-10,4	12,85	16,3	63,1
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale..	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P	Istruzione	54	5	10,2	6,11	43,5	771	79	11,4	1,54	30,4	14,8
Q	Sanità e assistenza sociale	275	-3	-1,1	31,11	50,1	31.749	574	1,8	63,41	68,3	116,7
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	38	-8	-17,4	4,30	13,4	497	-295	-37,2	0,99	15,0	12,1
S	Altre attività di servizi	26	-1	-3,7	2,94	29,2	1.016	65	6,8	2,03	28,0	39,1
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X	Imprese non classificate	0	0	n.c.	0,00	0,0	197	-85	-30,1	0,39	11,7	0,0
	Totale	884	-12	-1,3	100,00	18,8	50.071	162	0,3	100,00	20,5	56,5

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative femminili sul totale delle imprese cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 4.3

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative femminili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa femminile nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa femminile nelle divisioni (2)	
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	34	-1	-2,9	3,85	9,2	309	-58	-15,3	0,62	2,4	9,1
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	0	0,0	0,23	5,9	6	0	0,0	0,01	0,2	3,0
A 03 Pesca e acquacoltura	7	1	16,7	0,79	7,0	4	0	0,0	0,01	0,5	0,8
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 10 Industrie alimentari	13	0	0,0	1,47	6,2	409	7	1,7	0,82	3,5	31,5
C 11 Industria delle bevande	1	0	0,0	0,11	4,8	4	1	33,3	0,01	0,5	4,0
C 12 Industria del tabacco	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 13 Industrie tessili	3	0	0,0	0,34	75,0	44	-2	-4,3	0,09	56,4	14,7
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	5	0	0,0	0,57	62,5	66	-2	-2,9	0,13	26,7	13,2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	0	0,0	0,11	25,0	39	0	0,0	0,08	32,2	39,0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	2	0	0,0	0,23	11,1	37	0	0,0	0,07	7,1	18,5
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	1	33,3	0,45	22,2	107	63	143,2	0,21	30,5	26,8
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1	n.c.	0,11	50,0	32	32	n.c.	0,06	60,4	32,0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1	n.c.	0,11	20,0	3	3	n.c.	0,01	4,5	3,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	1	0	0,0	0,11	6,3	23	1	4,5	0,05	1,7	23,0
C 24 Metallurgia	1	0	0,0	0,11	25,0	3	1	50,0	0,01	2,2	3,0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	9	0	0,0	1,02	9,5	177	7	4,1	0,35	11,7	19,7
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	0	0,0	0,11	10,0	1	0	0,0	0,00	0,2	1,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	0	0,0	0,11	5,9	5	0	0,0	0,01	0,3	5,0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 31 Fabbricazione di mobili	3	0	0,0	0,34	30,0	13	0	0,0	0,03	9,9	4,3
C 32 Altre industrie manifatturiere	4	0	0,0	0,45	50,0	20	0	0,0	0,04	35,7	5,0

Imprese cooperative femminili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa femminile nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa femminile nelle divisioni (2)	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed..	4	0	0,0	0,45	15,4	20	0	0,0	0,04	4,9	4,0
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-1.945	-100,0	0,00	0,0	0,0
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	5	2	66,7	0,57	17,9	105	33	45,8	0,21	3,5	26,3
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	1	0	0,0	0,11	20,0	200	1	0,5	0,40	79,1	200,0
F 41 Costruzione di edifici	30	1	3,4	3,39	9,0	80	-4	-4,8	0,16	1,8	2,8
F 42 Ingegneria civile	2	1	100,0	0,23	14,3	7	5	250,0	0,01	0,3	3,5
F 43 Lavori di costruzione specializzati	18	0	0,0	2,04	8,6	2.350	2.258	2454,3	4,69	42,4	130,6
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	4	0	0,0	0,45	18,2	13	-40	-75,5	0,03	4,5	3,3
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	13	1	8,3	1,47	7,9	49	-22	-31,0	0,10	1,0	4,1
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	20	0	0,0	2,26	23,5	156	10	6,8	0,31	0,8	8,2
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	16	-1	-5,9	1,81	7,8	208	2	1,0	0,42	4,7	13,0
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 51 Trasporto aereo	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	42	-3	-6,7	4,75	10,0	2.749	9	0,3	5,49	9,7	63,9
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
I 55 Alloggio	8	0	0,0	0,90	25,0	40	-13	-24,5	0,08	13,3	5,0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	22	-3	-12,0	2,49	28,6	1.424	197	16,1	2,84	5,6	61,9
J 58 Attività editoriali	1	0	0,0	0,11	4,8	4	0	0,0	0,01	2,3	4,0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	7	1	16,7	0,79	29,2	15	3	25,0	0,03	11,5	2,1
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	1	0	0,0	0,11	12,5	5	0	0,0	0,01	8,5	5,0
J 61 Telecomunicazioni	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	6	0	0,0	0,68	18,8	60	-1	-1,6	0,12	28,2	12,0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	18	1	5,9	2,04	31,0	161	33	25,8	0,32	7,9	8,5
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	2	1	100,0	0,23	6,9	11	0	0,0	0,02	0,3	5,5
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	2	0	0,0	0,23	18,2	4	1	33,3	0,01	7,1	2,0
L 68 Attivita' immobiliari	12	1	9,1	1,36	9,5	21	3	16,7	0,04	6,5	1,9
M 69 Attività legali e contabilità	7	1	16,7	0,79	13,5	45	8	21,6	0,09	3,4	6,4
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	26	-2	-7,1	2,94	23,0	98	-97	-49,7	0,20	10,1	3,5

Imprese cooperative femminili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa femminile nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa femminile nelle divisioni (2)	
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	6	0	0,0	0,68	10,7	23	0	0,0	0,05	8,7	3,8
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	6	0	0,0	0,68	30,0	12	-4	-25,0	0,02	11,7	2,0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	8	0	0,0	0,90	28,6	119	69	138,0	0,24	9,8	14,9
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	13	0	0,0	1,47	27,1	124	8	6,9	0,25	37,0	9,5
M 75 Servizi veterinari	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	0	0,0	0,11	9,1	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	9	-1	-10,0	1,02	32,1	106	21	24,7	0,21	65,8	9,6
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	n.c.	0,00	0,0	7	-1	-12,5	0,01	6,7	0,0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	60	-1	-1,6	6,79	29,3	5.452	-162	-2,9	10,89	15,8	87,9
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	27	-5	-15,6	3,05	16,1	871	-603	-40,9	1,74	21,7	31,1
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P 85 Istruzione	54	5	10,2	6,11	43,5	771	79	11,4	1,54	30,4	14,8
Q 86 Assistenza sanitaria	19	1	5,6	2,15	38,0	968	8	0,8	1,93	69,5	50,9
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	79	3	3,9	8,94	47,3	10.760	1.685	18,6	21,49	66,1	143,5
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	177	-7	-3,8	20,02	53,3	20.021	-1.119	-5,3	39,99	69,5	112,5
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	14	-3	-17,6	1,58	13,2	286	-104	-26,7	0,57	17,1	19,1
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	6	0	0,0	0,68	22,2	43	8	22,9	0,09	38,1	7,2
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	18	-5	-21,7	2,04	12,0	168	-199	-54,2	0,34	11,0	8,4
S 94 Attività di organizzazioni associative	2	1	100,0	0,23	11,8	1	0	0,0	0,00	5,3	1,0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
S 96 Altre attività di servizi per la persona	24	-2	-7,7	2,71	34,8	1.015	65	6,8	2,03	28,3	40,6
T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
T 98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X Imprese non classificate	0	0	n.c.	0,00	0,0	197	-85	-30,1	0,39	11,7	0,0
Totale	884	-12	-1,3	100,00	18,8	50.071	162	0,3	100,00	20,5	56,5

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative femminili sul totale delle imprese cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 5.1

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative femminili per provincia, imprese attive e addetti

Provincia	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota non cooperativa femminile nella provincia (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota non cooperativa femminile nella provincia (2)	
Bologna	17.652	-25	-0,1	21,2	21,4	42.410	-2.227	-5,0	20,6	11,5	2,4
Ferrara	7.093	-59	-0,8	8,5	23,2	15.714	-631	-3,9	7,6	17,2	2,2
Forlì-Cesena	7.414	-89	-1,2	8,9	20,7	19.540	-1.040	-5,1	9,5	14,3	2,6
Modena	13.762	-99	-0,7	16,5	21,7	34.397	-767	-2,2	16,7	12,8	2,5
Parma	8.329	-29	-0,3	10,0	20,8	20.028	17	0,1	9,7	11,9	2,4
Piacenza	5.558	-34	-0,6	6,7	21,9	12.674	-475	-3,6	6,1	14,4	2,3
Ravenna	7.116	-49	-0,7	8,5	21,2	18.046	-1.032	-5,4	8,8	14,9	2,5
Reggio Emilia	9.091	8	0,1	10,9	19,0	22.122	-1.116	-4,8	10,7	11,2	2,4
Rimini	7.388	-7	-0,1	8,9	21,8	21.258	-2.519	-10,6	10,3	16,3	2,9
Emilia-Romagna	83.403	-383	-0,5	100,0	21,2	206.189	-9.790	-4,5	100,0	13,1	2,5

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese non cooperative femminili sul totale delle imprese non cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 5.2

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative femminili per settore di attività, imprese attive e addetti

	Settore	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
		Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota non cooperativa femminile nei settori (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota non cooperativa femminile nei settori (2)	
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	11.742	-227	-1,9	14,08	21,7	12.463	-433	-3,4	6,04	15,6	1,1
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	12	-1	-7,7	0,01	9,2	107	-45	-29,6	0,05	10,7	8,2
C	Attività manifatturiere	7.229	-87	-1,2	8,67	17,4	39.879	-770	-1,9	19,34	8,5	5,5
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	75	-4	-5,1	0,09	9,5	60	-10	-14,3	0,03	0,4	0,8
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	63	1	1,6	0,08	10,9	340	33	10,7	0,16	2,9	5,3
F	Costruzioni	3.009	38	1,3	3,61	4,7	8.461	86	1,0	4,10	5,9	2,8
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	21.555	-213	-1,0	25,84	24,7	43.639	-1.211	-2,7	21,16	16,4	2,0
H	Trasporto e magazzinaggio	920	20	2,2	1,10	7,3	5.166	-73	-1,4	2,51	8,3	5,7
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.508	-96	-1,0	11,40	31,9	38.579	-4.270	-10,0	18,71	23,6	4,0
J	Servizi di informazione e comunicazione	1.871	44	2,4	2,24	21,0	3.452	57	1,7	1,67	8,9	1,9
K	Attività finanziarie e assicurative	1.970	65	3,4	2,36	21,4	2.341	32	1,4	1,14	4,4	1,2
L	Attività immobiliari	5.844	83	1,4	7,01	21,6	7.395	-128	-1,7	3,59	17,0	1,3
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.242	66	2,1	3,89	20,0	5.424	-628	-10,4	2,63	11,5	1,7
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	3.722	51	1,4	4,46	29,9	9.415	-1.075	-10,2	4,57	14,4	2,5
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale..	1	-1	-50,0	0,00	16,7	39	-1	-2,5	0,02	67,2	19,5
P	Istruzione	446	4	0,9	0,53	26,1	1.625	-422	-20,6	0,79	17,7	3,6
Q	Sanità e assistenza sociale	722	7	1,0	0,87	35,4	3.904	168	4,5	1,89	20,0	5,4
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.195	-8	-0,7	1,43	20,9	3.764	-448	-10,6	1,83	14,2	3,2
S	Altre attività di servizi	10.261	-120	-1,2	12,30	56,6	19.061	-577	-2,9	9,24	44,4	1,9
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-3	-100,0	0,00	0,0	0,0
X	Imprese non classificate	16	-4	-20,0	0,02	18,8	1.075	-72	-6,3	0,52	12,7	51,2
	Totale	83.403	-383	-0,5	100,00	21,2	206.189	-9.790	-4,5	100,00	13,1	2,5

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese non cooperative femminili sul totale delle imprese non cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 5.3

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative femminili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa femminile nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa femminile nelle divisioni (2)	
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	11.407	-265	-2,3	13,68	22,2	12.128	-459	-3,6	5,88	15,9	1,1
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	85	-2	-2,3	0,10	14,3	66	-10	-13,2	0,03	8,9	0,8
A 03 Pesca e acquacoltura	250	40	19,0	0,30	11,4	269	36	15,5	0,13	9,9	1,1
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	12	-1	-7,7	0,01	9,8	107	-45	-29,6	0,05	14,9	8,2
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 10 Industrie alimentari	1.009	20	2,0	1,21	23,1	5.081	68	1,4	2,46	9,6	5,1
C 11 Industria delle bevande	14	0	0,0	0,02	8,5	46	-1	-2,1	0,02	2,8	3,3
C 12 Industria del tabacco	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 13 Industrie tessili	407	-24	-5,6	0,49	37,8	1.566	123	8,5	0,76	23,3	3,7
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	2.207	-62	-2,7	2,65	51,0	6.968	-557	-7,4	3,38	26,7	3,1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	245	-13	-5,0	0,29	30,7	1.459	-125	-7,9	0,71	17,6	5,8
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	141	4	2,9	0,17	7,7	774	76	10,9	0,38	8,1	5,6
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	60	-2	-3,2	0,07	19,5	400	-11	-2,7	0,19	7,7	6,7
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	240	6	2,6	0,29	19,6	973	17	1,8	0,47	12,9	4,0
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	2	0	0,0	0,00	22,2	3	0	0,0	0,00	2,1	1,5
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	80	6	8,1	0,10	16,1	579	61	11,8	0,28	5,1	7,3
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	6	-1	-14,3	0,01	13,3	35	0	0,0	0,02	0,6	5,8
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	172	3	1,8	0,21	15,9	1.371	72	5,5	0,66	7,2	8,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	239	-4	-1,6	0,29	17,3	1.849	4	0,2	0,90	6,3	7,8
C 24 Metallurgia	26	-1	-3,7	0,03	10,8	983	0	0,0	0,48	12,4	37,8
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	872	-4	-0,5	1,05	8,7	7.423	-344	-4,4	3,60	8,7	8,5
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	104	4	4,0	0,12	11,3	654	25	4,0	0,32	4,7	6,4
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	158	-15	-8,7	0,19	13,9	1.340	-85	-6,0	0,65	7,6	8,4
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	363	1	0,3	0,44	9,1	4.607	112	2,5	2,23	4,4	12,7
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	39	-5	-11,4	0,05	9,8	451	-30	-6,2	0,22	2,7	11,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	30	3	11,1	0,04	8,7	151	-21	-12,2	0,07	2,5	5,2
C 31 Fabbricazione di mobili	164	-4	-2,4	0,20	12,2	990	-71	-6,7	0,48	10,8	6,0
C 32 Altre industrie manifatturiere	442	-8	-1,8	0,53	17,6	1.152	-79	-6,4	0,56	10,7	2,6

Imprese non cooperative femminili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa femminile nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa femminile nelle divisioni (2)	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed..	209	9	4,5	0,25	5,8	1.024	-4	-0,4	0,50	6,3	4,8
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	75	-4	-5,1	0,09	9,5	60	-10	-14,3	0,03	0,4	0,8
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	3	0	0,0	0,00	7,0	5	0	0,0	0,00	0,1	1,7
E 37 Gestione delle reti fognarie	12	-1	-7,7	0,01	7,9	88	-1	-1,1	0,04	8,5	7,3
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	40	1	2,6	0,05	12,0	212	28	15,2	0,10	3,1	5,0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	8	1	14,3	0,01	15,7	35	6	20,7	0,02	7,8	5,0
F 41 Costruzione di edifici	1.384	14	1,0	1,66	8,9	3.290	7	0,2	1,60	8,3	2,4
F 42 Ingegneria civile	53	1	1,9	0,06	8,2	630	46	7,9	0,31	8,1	11,5
F 43 Lavori di costruzione specializzati	1.572	23	1,5	1,88	3,2	4.541	33	0,7	2,20	4,7	2,9
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	751	11	1,5	0,90	6,9	2.353	-265	-10,1	1,14	6,2	3,1
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	4.884	70	1,5	5,86	14,4	10.076	-396	-3,8	4,89	9,7	2,1
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	15.920	-294	-1,8	19,09	37,3	31.210	-550	-1,7	15,14	25,1	2,0
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	682	21	3,2	0,82	6,4	3.843	-130	-3,3	1,86	8,7	5,7
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	3	0	0,0	0,00	7,1	10	-2	-16,7	0,00	2,4	3,3
H 51 Trasporto aereo	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	201	-4	-2,0	0,24	12,2	1.183	48	4,2	0,57	7,1	5,9
H 53 Servizi postali e attività di corriere	34	3	9,7	0,04	22,5	130	11	9,2	0,06	18,0	3,9
I 55 Alloggio	1.527	0	0,0	1,83	32,8	8.348	-1.966	-19,1	4,05	25,2	5,4
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	7.981	-96	-1,2	9,57	31,7	30.231	-2.304	-7,1	14,66	23,2	3,8
J 58 Attività editoriali	132	-2	-1,5	0,16	20,1	377	-8	-2,1	0,18	11,0	2,8
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	120	10	9,1	0,14	14,6	201	8	4,1	0,10	9,4	1,7
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	10	1	11,1	0,01	11,9	16	0	0,0	0,01	3,8	1,8
J 61 Telecomunicazioni	79	0	0,0	0,09	16,7	91	-3	-3,2	0,04	9,0	1,2
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	335	10	3,1	0,40	9,2	715	34	5,0	0,35	3,4	2,1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1.195	25	2,1	1,43	36,9	2.052	26	1,3	1,00	19,4	1,7
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	205	23	12,6	0,25	12,7	163	-8	-4,7	0,08	0,5	0,8
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	6	-1	-14,3	0,01	20,0	9	1	12,5	0,00	0,1	1,3
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	1.759	43	2,5	2,11	23,3	2.169	39	1,8	1,05	16,8	1,2
L 68 Attivita' immobiliari	5.844	83	1,4	7,01	21,6	7.395	-128	-1,7	3,59	17,0	1,3
M 69 Attività legali e contabilità	247	3	1,2	0,30	26,0	657	-1	-0,2	0,32	12,1	2,6
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	927	59	6,8	1,11	17,8	1.195	-99	-7,7	0,58	10,1	1,3

Imprese non cooperative femminili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa femminile nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa femminile nelle divisioni (2)	
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	176	-9	-4,9	0,21	10,5	469	-57	-10,8	0,23	5,4	2,6
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	56	2	3,7	0,07	11,4	110	3	2,8	0,05	2,8	1,9
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	589	-4	-0,7	0,71	23,1	1.178	-475	-28,7	0,57	20,4	2,0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.229	15	1,2	1,47	23,4	1.797	0	0,0	0,87	15,6	1,4
M 75 Servizi veterinari	18	0	0,0	0,02	29,5	18	1	5,9	0,01	23,4	0,9
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	183	-5	-2,7	0,22	15,7	297	-9	-2,9	0,14	9,5	1,6
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	18	-2	-10,0	0,02	23,1	32	0	0,0	0,02	0,3	1,8
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	355	-5	-1,4	0,43	43,1	764	-13	-1,7	0,37	23,8	2,1
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	19	-1	-5,0	0,02	10,9	354	-36	-9,2	0,17	9,7	17,7
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.762	43	2,5	2,11	33,5	5.446	-923	-14,5	2,64	19,9	3,1
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1.385	21	1,5	1,66	28,0	2.522	-94	-3,6	1,22	16,1	1,8
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	1	-1	-50,0	0,00	16,7	39	-1	-2,5	0,02	67,2	19,5
P 85 Istruzione	446	4	0,9	0,53	26,1	1.625	-422	-20,6	0,79	17,7	3,6
Q 86 Assistenza sanitaria	307	0	0,0	0,37	23,4	1.564	56	3,7	0,76	12,4	5,1
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	183	7	4,0	0,22	47,3	1.627	109	7,2	0,79	32,4	9,0
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	232	0	0,0	0,28	67,8	713	3	0,4	0,35	37,7	3,0
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	396	-6	-1,5	0,47	32,8	889	-126	-12,4	0,43	16,3	2,2
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	5	0	0,0	0,01	10,2	18	-22	-55,0	0,01	1,5	3,6
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	57	-4	-6,6	0,07	20,8	179	-1	-0,6	0,09	12,6	3,0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	737	2	0,3	0,88	17,7	2.678	-299	-10,0	1,30	14,6	3,7
S 94 Attività di organizzazioni associative	31	3	10,7	0,04	17,3	44	6	15,8	0,02	13,7	1,5
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	396	-4	-1,0	0,47	12,3	700	-70	-9,1	0,34	12,4	1,8
S 96 Altre attività di servizi per la persona	9.834	-119	-1,2	11,79	66,8	18.317	-513	-2,7	8,88	49,6	1,9
T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-3	-100,0	0,00	0,0	0,0
T 98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X Imprese non classificate	16	-4	-20,0	0,02	18,8	1.075	-72	-6,3	0,52	12,7	51,2
Totale	83.403	-383	-0,5	100,00	21,2	206.189	-9.790	-4,5	100,00	13,1	2,5

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese non cooperative femminili sul totale delle imprese non cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 6.1

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative giovanili per provincia, imprese attive e addetti

Provincia	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota cooperativa giovanile nella provincia (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota cooperativa giovanile nella provincia (2)	
Bologna	43	-8	-15,7	23,5	4,6	721	-104	-12,6	17,5	1,0	17,2
Ferrara	18	-2	-10,0	9,8	5,6	78	9	13,0	1,9	0,7	4,3
Forlì-Cesena	14	-1	-6,7	7,7	2,8	59	-25	-29,8	1,4	0,2	4,2
Modena	41	-8	-16,3	22,4	5,1	2.403	-200	-7,7	58,2	8,4	57,2
Parma	19	0	0,0	10,4	3,6	201	-21	-9,5	4,9	1,0	10,1
Piacenza	9	-1	-10,0	4,9	3,2	187	-46	-19,7	4,5	2,2	20,8
Ravenna	8	-6	-42,9	4,4	1,9	61	-64	-51,2	1,5	0,3	6,1
Reggio Emilia	22	-2	-8,3	12,0	3,6	168	10	6,3	4,1	0,4	7,6
Rimini	9	-4	-30,8	4,9	3,3	252	-88	-25,9	6,1	2,8	25,2
Emilia-Romagna	183	-32	-14,9	100,0	3,9	4.130	-529	-11,4	100,0	1,7	22,1

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative giovanili sul totale delle imprese cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 6.2

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative giovanili per settore di attività, imprese attive e addetti

	Settore	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
		Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota cooperativa giovanile nei settori (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota cooperativa giovanile nei settori (2)	
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	15	-2	-11,8	8,20	3,0	117	11	10,4	2,83	0,7	7,8
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C	Attività manifatturiere	21	1	5,0	11,48	4,4	515	82	18,9	12,47	2,6	23,4
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	0	0,0	0,55	2,8	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
F	Costruzioni	29	-1	-3,3	15,85	5,2	163	-9	-5,2	3,95	1,3	5,8
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	4	-3	-42,9	2,19	1,5	18	-28	-60,9	0,44	0,1	3,0
H	Trasporto e magazzinaggio	37	-9	-19,6	20,22	5,9	819	-50	-5,8	19,83	2,5	22,1
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1	-1	-50,0	0,55	0,9	5	-41	-89,1	0,12	0,0	2,5
J	Servizi di informazione e comunicazione	3	-3	-50,0	1,64	2,0	6	-3	-33,3	0,15	0,2	2,0
K	Attività finanziarie e assicurative	2	0	0,0	1,09	4,8	3	0	0,0	0,07	0,1	1,5
L	Attività immobiliari	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-2	-100,0	0,00	0,0	0,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	15	1	7,1	8,20	4,7	26	-70	-72,9	0,63	0,6	2,0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	19	-5	-20,8	10,38	4,5	252	-57	-18,4	6,10	0,6	13,3
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale..	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P	Istruzione	2	-3	-60,0	1,09	1,6	7	-2	-22,2	0,17	0,3	3,5
Q	Sanità e assistenza sociale	24	-2	-7,7	13,11	4,4	208	4	2,0	5,04	0,4	7,7
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4	-4	-50,0	2,19	1,4	169	-44	-20,7	4,09	5,1	42,3
S	Altre attività di servizi	6	0	0,0	3,28	6,7	1.769	-300	-14,5	42,83	48,7	294,8
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X	Imprese non classificate	0	0	n.c.	0,00	0,0	53	-20	-27,4	1,28	3,2	0,0
	Totale	183	-32	-14,9	100,00	3,9	4.130	-529	-11,4	100,00	1,7	22,1

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative giovanili sul totale delle imprese cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 6.3

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative giovanili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa giovanilie nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa giovanilie nelle divisioni (2)	
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	10	2	25,0	5,46	2,7	114	24	26,7	2,76	0,9	11,4
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
A 03 Pesca e acquacoltura	5	-4	-44,4	2,73	5,0	3	-13	-81,3	0,07	0,4	0,6
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 10 Industrie alimentari	6	1	20,0	3,28	2,9	273	48	21,3	6,61	2,4	45,5
C 11 Industria delle bevande	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 12 Industria del tabacco	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 13 Industrie tessili	1	0	0,0	0,55	25,0	2	0	0,0	0,05	2,6	2,0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-4	-100,0	0,00	0,0	0,0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	1	n.c.	0,55	5,6	3	3	n.c.	0,07	0,9	3,0
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	0	-1	-100,0	0,00	0,0	11	0	0,0	0,27	0,8	0,0
C 24 Metallurgia	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	9	1	12,5	4,92	9,5	129	21	19,4	3,12	8,5	14,3
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	0	n.c.	0,00	0,0	61	0	0,0	1,48	77,2	0,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	0	0,0	0,55	5,9	3	0	0,0	0,07	0,2	3,0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 31 Fabbricazione di mobili	1	0	0,0	0,55	10,0	3	-1	-25,0	0,07	2,3	3,0
C 32 Altre industrie manifatturiere	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed..	2	0	0,0	1,09	7,7	30	16	114,3	0,73	7,4	10,0

Imprese cooperative giovanili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa giovanilie nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa giovanilie nelle divisioni (2)	
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	0	0,0	0,55	3,6	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
F 41 Costruzione di edifici	12	0	0,0	6,56	3,6	45	-10	-18,2	1,09	1,0	4,1
F 42 Ingegneria civile	1	0	0,0	0,55	7,1	6	1	20,0	0,15	0,3	6,0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	16	-1	-5,9	8,74	7,7	112	0	0,0	2,71	2,0	7,0
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	1	0	0,0	0,55	4,5	1	0	0,0	0,02	0,3	1,0
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-20	-100,0	0,00	0,0	0,0
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	-2	-40,0	1,64	3,5	17	-8	-32,0	0,41	0,1	4,3
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	6	-4	-40,0	3,28	2,9	84	-30	-26,3	2,03	1,9	16,8
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 51 Trasporto aereo	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	31	-5	-13,9	16,94	7,4	735	-20	-2,6	17,80	2,6	23,0
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
I 55 Alloggio	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-20	-100,0	0,00	0,0	0,0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	1	0	0,0	0,55	1,3	5	-21	-80,8	0,12	0,0	5,0
J 58 Attività editoriali	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-3	-100,0	0,00	0,0	0,0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
J 61 Telecomunicazioni	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	2	-2	-50,0	1,09	6,3	3	0	0,0	0,07	1,4	1,5
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	0	0,0	0,55	1,7	3	0	0,0	0,07	0,1	3,0
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	2	0	0,0	1,09	18,2	3	0	0,0	0,07	5,4	1,5
L 68 Attivita' immobiliari	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-2	-100,0	0,00	0,0	0,0
M 69 Attività legali e contabilità	1	1	n.c.	0,55	1,9	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	5	-1	-16,7	2,73	4,4	5	-1	-16,7	0,12	0,5	1,0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	3	2	200,0	1,64	5,4	1	0	0,0	0,02	0,4	0,5
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	2	0	0,0	1,09	10,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0

Imprese cooperative giovanili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa giovanile nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa giovanile nelle divisioni (2)	
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-71	-100,0	0,00	0,0	0,0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4	0	0,0	2,19	8,3	20	2	11,1	0,48	6,0	5,0
M 75 Servizi veterinari	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	-1	-50,0	0,55	9,1	54	12	28,6	1,31	31,2	27,0
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	2	-1	-33,3	1,09	7,1	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0,0
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	10	-3	-23,1	5,46	4,9	120	-46	-27,7	2,91	0,3	12,0
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	6	0	0,0	3,28	3,6	78	-22	-22,0	1,89	1,9	15,6
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P 85 Istruzione	2	-3	-60,0	1,09	1,6	7	-2	-22,2	0,17	0,3	3,5
Q 86 Assistenza sanitaria	3	0	0,0	1,64	6,0	4	-5	-55,6	0,10	0,3	1,3
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	8	1	14,3	4,37	4,8	57	14	32,6	1,38	0,4	7,1
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	13	-3	-18,8	7,10	3,9	147	-5	-3,3	3,56	0,5	9,2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	-1	-25,0	1,64	2,8	164	-38	-18,8	3,97	9,8	54,7
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	1	-3	-75,0	0,55	0,7	5	-6	-54,5	0,12	0,3	5,0
S 94 Attività di organizzazioni associative	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
S 96 Altre attività di servizi per la persona	6	0	0,0	3,28	8,7	1.769	-300	-14,5	42,83	49,3	294,8
T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
T 98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X Imprese non classificate	0	0	n.c.	0,00	0,0	53	-20	-27,4	1,28	3,2	0,0
Totale	183	-32	-14,9	100,00	3,9	4.130	-529	-11,4	100,00	1,7	22,1

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative giovanili sul totale delle imprese cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 7.1

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative giovanili per provincia, imprese attive e addetti

Provincia	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota non cooperativa giovanile nella provincia (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota non cooperativa giovanile nella provincia (2)	
Bologna	5.891	-114	-1,9	20,7	7,1	11.409	-1.150	-9,2	20,2	3,1	2,0
Ferrara	2.249	-36	-1,6	7,9	7,4	4.066	-132	-3,1	7,2	4,4	1,9
Forlì-Cesena	2.276	-89	-3,8	8,0	6,4	5.558	-210	-3,6	9,8	4,1	2,5
Modena	4.531	-77	-1,7	15,9	7,2	9.274	-541	-5,5	16,4	3,5	2,1
Parma	2.887	-66	-2,2	10,2	7,2	5.812	-827	-12,5	10,3	3,5	2,1
Piacenza	1.824	-46	-2,5	6,4	7,2	3.445	-368	-9,7	6,1	3,9	1,9
Ravenna	2.207	-121	-5,2	7,8	6,6	4.328	-522	-10,8	7,6	3,6	2,0
Reggio Emilia	4.114	-179	-4,2	14,5	8,6	7.485	-632	-7,8	13,2	3,8	1,9
Rimini	2.433	-90	-3,6	8,6	7,2	5.219	-1.243	-19,2	9,2	4,0	2,2
Emilia-Romagna	28.412	-818	-2,8	100,0	7,2	56.596	-5.625	-9,0	100,0	3,6	2,0

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese non cooperative giovanili sul totale delle imprese non cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 7.2

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative giovanili per settore di attività, imprese attive e addetti

	Settore	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
		Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota non cooperativa giovanile nei settori (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota non cooperativa giovanile nei settori (2)	
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	2.465	-16	-0,6	8,68	4,6	2.832	-146	-4,9	5,00	3,5	1,2
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	1	-1	-50,0	0,00	0,8	1	-58	-98,2	0,00	0,1	1,0
C	Attività manifatturiere	1.991	-105	-5,0	7,01	4,8	7.348	-219	-2,9	12,98	1,6	3,8
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	17	-1	-5,6	0,06	2,1	9	0	0,0	0,02	0,1	0,5
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	24	0	0,0	0,08	4,2	58	13	28,9	0,10	0,5	2,3
F	Costruzioni	4.941	-399	-7,5	17,39	7,6	7.546	-703	-8,5	13,33	5,2	1,6
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	7.200	-166	-2,3	25,34	8,2	10.527	-890	-7,8	18,60	3,9	1,5
H	Trasporto e magazzinaggio	676	-33	-4,7	2,38	5,4	2.507	-304	-10,8	4,43	4,0	3,7
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.409	-193	-5,4	12,00	11,4	13.591	-2.012	-12,9	24,01	8,3	4,0
J	Servizi di informazione e comunicazione	799	41	5,4	2,81	9,0	1.002	-88	-8,1	1,77	2,6	1,3
K	Attività finanziarie e assicurative	974	55	6,0	3,43	10,6	943	49	5,5	1,67	1,8	1,0
L	Attività immobiliari	851	62	7,9	3,00	3,2	813	30	3,8	1,44	1,9	1,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.117	0	0,0	3,93	6,9	1.232	-42	-3,3	2,18	2,6	1,1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.382	22	1,6	4,86	11,1	3.290	-686	-17,3	5,81	5,0	2,5
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P	Istruzione	86	2	2,4	0,30	5,0	123	-50	-28,9	0,22	1,3	1,4
Q	Sanità e assistenza sociale	128	-23	-15,2	0,45	6,3	287	-31	-9,7	0,51	1,5	2,3
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	409	-10	-2,4	1,44	7,2	928	-194	-17,3	1,64	3,5	2,3
S	Altre attività di servizi	1.934	-56	-2,8	6,81	10,7	3.255	-219	-6,3	5,75	7,6	1,7
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X	Imprese non classificate	8	3	60,0	0,03	9,4	304	-77	-20,2	0,54	3,6	20,3
	Totale	28.412	-818	-2,8	100,00	7,2	56.596	-5.625	-9,0	100,00	3,6	2,0

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese non cooperative giovanili sul totale delle imprese non cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 7.3

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative giovanili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa giovanilie nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa giovanilie nelle divisioni (2)	
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1.986	-39	-1,9	6,99	3,9	2.370	-164	-6,5	4,19	3,1	1,2
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	61	4	7,0	0,21	10,3	64	-3	-4,5	0,11	8,6	1,1
A 03 Pesca e acquacoltura	418	19	4,8	1,47	19,0	398	21	5,6	0,70	14,6	1,0
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0,0	0,00	0,8	1	0	0,0	0,00	0,1	1,0
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-56	-100,0	0,00	0,0	0,0
C 10 Industrie alimentari	222	0	0,0	0,78	5,1	1.180	-63	-5,1	2,08	2,2	5,7
C 11 Industria delle bevande	8	2	33,3	0,03	4,8	10	4	66,7	0,02	0,6	1,3
C 12 Industria del tabacco	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 13 Industrie tessili	47	-3	-6,0	0,17	4,4	224	-9	-3,9	0,40	3,3	5,0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	326	-43	-11,7	1,15	7,5	918	-80	-8,0	1,62	3,5	2,8
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	56	0	0,0	0,20	7,0	239	-55	-18,7	0,42	2,9	4,4
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	66	2	3,1	0,23	3,6	239	50	26,5	0,42	2,5	3,8
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	9	-7	-43,8	0,03	2,9	27	-31	-53,4	0,05	0,5	3,0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	43	-6	-12,2	0,15	3,5	57	-40	-41,2	0,10	0,8	1,3
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	9	2	28,6	0,03	1,8	12	1	9,1	0,02	0,1	1,7
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	48	2	4,3	0,17	4,4	271	23	9,3	0,48	1,4	6,3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	48	-7	-12,7	0,17	3,5	160	-38	-19,2	0,28	0,5	3,5
C 24 Metallurgia	3	-2	-40,0	0,01	1,3	50	-11	-18,0	0,09	0,6	12,5
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	492	-40	-7,5	1,73	4,9	2.190	3	0,1	3,87	2,6	4,5
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	35	-4	-10,3	0,12	3,8	95	7	8,0	0,17	0,7	2,7
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	40	-12	-23,1	0,14	3,5	131	-52	-28,4	0,23	0,7	3,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	80	3	3,9	0,28	2,0	385	-9	-2,3	0,68	0,4	4,9
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	12	-3	-20,0	0,04	3,0	17	-8	-32,0	0,03	0,1	1,2
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	2	14,3	0,06	4,6	64	31	93,9	0,11	1,1	4,6
C 31 Fabbricazione di mobili	57	-1	-1,7	0,20	4,2	210	-27	-11,4	0,37	2,3	3,6
C 32 Altre industrie manifatturiere	104	0	0,0	0,37	4,1	270	41	17,9	0,48	2,5	2,6

Imprese non cooperative giovanili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa giovanilie nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa giovanilie nelle divisioni (2)	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed..	270	11	4,2	0,95	7,5	599	44	7,9	1,06	3,7	2,3
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	17	-1	-5,6	0,06	2,1	9	0	0,0	0,02	0,1	0,5
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	8	1	14,3	0,03	5,3	22	3	15,8	0,04	2,1	2,8
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei riflu...	15	-1	-6,3	0,05	4,5	28	2	7,7	0,05	0,4	1,8
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	1	0	0,0	0,00	2,0	8	8	n.c.	0,01	1,8	8,0
F 41 Costruzione di edifici	693	-28	-3,9	2,44	4,5	1.375	-262	-16,0	2,43	3,5	2,1
F 42 Ingegneria civile	16	1	6,7	0,06	2,5	99	32	47,8	0,17	1,3	7,1
F 43 Lavori di costruzione specializzati	4.232	-372	-8,1	14,90	8,7	6.072	-473	-7,2	10,73	6,3	1,5
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	1.094	4	0,4	3,85	10,1	1.414	-65	-4,4	2,50	3,7	1,3
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	2.346	-60	-2,5	8,26	6,9	2.913	-123	-4,1	5,15	2,8	1,3
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3.760	-110	-2,8	13,23	8,8	6.200	-702	-10,2	10,95	5,0	1,7
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	515	-37	-6,7	1,81	4,8	1.656	-289	-14,9	2,93	3,7	3,2
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	3	-2	-40,0	0,01	7,1	6	-6	-50,0	0,01	1,4	2,0
H 51 Trasporto aereo	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	140	0	0,0	0,49	8,5	776	-13	-1,6	1,37	4,6	5,6
H 53 Servizi postali e attività di corriere	18	6	50,0	0,06	11,9	69	4	6,2	0,12	9,5	4,9
I 55 Alloggio	291	-22	-7,0	1,02	6,2	1.339	-414	-23,6	2,37	4,0	4,6
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	3.118	-171	-5,2	10,97	12,4	12.252	-1.598	-11,5	21,65	9,4	4,0
J 58 Attività editoriali	33	0	0,0	0,12	5,0	69	-3	-4,2	0,12	2,0	2,1
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	79	8	11,3	0,28	9,6	97	-6	-5,8	0,17	4,5	1,3
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	1	0	0,0	0,00	1,2	1	0	0,0	0,00	0,2	1,0
J 61 Telecomunicazioni	40	-8	-16,7	0,14	8,5	68	2	3,0	0,12	6,8	1,8
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	357	30	9,2	1,26	9,8	437	-75	-14,6	0,77	2,1	1,3
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	289	11	4,0	1,02	8,9	330	-6	-1,8	0,58	3,1	1,2
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	35	-3	-7,9	0,12	2,2	21	-9	-30,0	0,04	0,1	0,7
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	939	58	6,6	3,30	12,4	922	58	6,7	1,63	7,2	1,0
L 68 Attivita' immobiliari	851	62	7,9	3,00	3,2	813	30	3,8	1,44	1,9	1,0
M 69 Attività legali e contabilità	25	-2	-7,4	0,09	2,6	41	-6	-12,8	0,07	0,8	1,7
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	279	9	3,3	0,98	5,3	277	10	3,7	0,49	2,3	1,0

Imprese non cooperative giovanili per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa giovanilie nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa giovanilie nelle divisioni (2)	
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	56	9	19,1	0,20	3,3	77	-5	-6,1	0,14	0,9	1,4
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	20	0	0,0	0,07	4,1	16	2	14,3	0,03	0,4	0,7
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	319	18	6,0	1,12	12,5	342	-11	-3,1	0,60	5,9	1,1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	418	-34	-7,5	1,47	8,0	479	-32	-6,3	0,85	4,1	1,2
M 75 Servizi veterinari	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	77	8	11,6	0,27	6,6	95	6	6,7	0,17	3,0	1,2
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	-1	-50,0	0,00	1,3	1	-1	-50,0	0,00	0,0	1,0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	48	-3	-5,9	0,17	5,8	91	1	1,1	0,16	2,8	1,9
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	6	0	0,0	0,02	3,4	170	-8	-4,5	0,30	4,7	28,3
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	662	-3	-0,5	2,33	12,6	2.058	-548	-21,0	3,64	7,5	3,2
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	588	21	3,7	2,07	11,9	875	-136	-13,5	1,55	5,6	1,6
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P 85 Istruzione	86	2	2,4	0,30	5,0	123	-50	-28,9	0,22	1,3	1,4
Q 86 Assistenza sanitaria	44	1	2,3	0,15	3,4	67	-10	-13,0	0,12	0,5	1,7
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	28	-1	-3,4	0,10	7,2	134	6	4,7	0,24	2,7	4,8
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	56	-23	-29,1	0,20	16,4	86	-27	-23,9	0,15	4,5	1,5
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	93	-10	-9,7	0,33	7,7	107	-54	-33,5	0,19	2,0	1,2
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	2	1	100,0	0,01	4,1	3	3	n.c.	0,01	0,3	3,0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	43	-4	-8,5	0,15	15,7	96	-9	-8,6	0,17	6,8	2,2
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	271	3	1,1	0,95	6,5	722	-134	-15,7	1,28	3,9	2,7
S 94 Attività di organizzazioni associative	3	0	0,0	0,01	1,7	1	0	0,0	0,00	0,3	0,3
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	247	2	0,8	0,87	7,7	299	-25	-7,7	0,53	5,3	1,3
S 96 Altre attività di servizi per la persona	1.684	-58	-3,3	5,93	11,4	2.955	-194	-6,2	5,22	8,0	1,8
T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
T 98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X Imprese non classificate	8	3	60,0	0,03	9,4	304	-77	-20,2	0,54	3,6	20,3
Totale	28.412	-818	-2,8	100,00	7,2	56.596	-5.625	-9,0	100,00	3,6	2,0

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese non cooperative giovanili sul totale delle imprese non cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 8.1

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative straniere per provincia, imprese attive e addetti

Provincia	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota cooperativa straniera nella provincia (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota cooperativa straniera nella provincia (2)	
Bologna	128	-2	-1,5	20,9	13,6	1.875	-124	-6,2	19,2	2,5	14,4
Ferrara	27	1	3,8	4,4	8,4	314	-2	-0,6	3,2	2,9	11,2
Forlì-Cesena	12	-2	-14,3	2,0	2,4	186	-48	-20,5	1,9	0,8	14,3
Modena	205	-5	-2,4	33,5	25,5	3.184	-197	-5,8	32,5	11,1	15,4
Parma	66	5	8,2	10,8	12,7	998	19	1,9	10,2	5,1	14,7
Piacenza	45	1	2,3	7,4	15,8	1.290	27	2,1	13,2	14,9	28,7
Ravenna	16	-2	-11,1	2,6	3,7	244	4	1,7	2,5	1,2	13,6
Reggio Emilia	85	1	1,2	13,9	14,0	691	21	3,1	7,1	1,5	8,0
Rimini	28	2	7,7	4,6	10,1	1.004	438	77,4	10,3	11,2	38,6
Emilia-Romagna	612	-1	-0,2	100,0	13,0	9.786	138	1,4	100,0	4,0	15,8

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative straniere sul totale delle imprese cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 8.2

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative straniere per settore di attività, imprese attive e addetti

	Settore	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
		Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota cooperativa straniera nei settori (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota cooperativa straniera nei settori (2)	
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	28	4	16,7	4,58	5,6	208	-12	-5,5	2,13	1,3	7,4
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C	Attività manifatturiere	93	2	2,2	15,20	19,4	1.330	60	4,7	13,59	6,8	14,0
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	0	0,0	0,16	2,8	22	0	0,0	0,22	0,7	22,0
F	Costruzioni	122	0	0,0	19,93	22,0	695	-35	-4,8	7,10	5,7	5,7
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	13	0	0,0	2,12	4,8	112	14	14,3	1,14	0,4	8,6
H	Trasporto e magazzinaggio	205	-12	-5,5	33,50	32,8	4.786	369	8,4	48,91	14,5	22,5
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10	0	0,0	1,63	9,2	39	-18	-31,6	0,40	0,2	3,5
J	Servizi di informazione e comunicazione	2	0	0,0	0,33	1,4	31	-7	-18,4	0,32	1,2	15,5
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
L	Attività immobiliari	0	0	n.c.	0,00	0,0	15	0	0,0	0,15	4,6	0,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	0	0,0	1,63	3,2	100	-62	-38,3	1,02	2,4	10,0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	78	4	5,4	12,75	18,4	1.323	-121	-8,4	13,52	3,4	17,2
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P	Istruzione	1	-1	-50,0	0,16	0,8	3	-1	-25,0	0,03	0,1	1,5
Q	Sanità e assistenza sociale	34	4	13,3	5,56	6,2	606	-1	-0,2	6,19	1,3	18,9
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2	-1	-33,3	0,33	0,7	31	-2	-6,1	0,32	0,9	15,5
S	Altre attività di servizi	12	-2	-14,3	1,96	13,5	160	8	5,3	1,63	4,4	12,3
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X	Imprese non classificate	1	1	n.c.	0,16	100,0	325	-54	-14,2	3,32	19,4	325,0
	Totale	612	-1	-0,2	100,00	13,0	9.786	138	1,4	100,00	4,0	15,8

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative straniere sul totale delle imprese cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 8.3

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese cooperative straniere per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa straniera nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa straniera nelle divisioni (2)	
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	26	3	13,0	4,25	7,0	204	-12	-5,6	2,08	1,6	7,8
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	1	100,0	0,33	5,9	4	0	0,0	0,04	0,2	2,0
A 03 Pesca e acquacoltura	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 07 Estrazione di minerali metaliferi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 10 Industrie alimentari	16	0	0,0	2,61	7,7	543	22	4,2	5,55	4,7	31,9
C 11 Industria delle bevande	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 12 Industria del tabacco	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 13 Industrie tessili	2	0	0,0	0,33	50,0	21	0	0,0	0,21	26,9	10,5
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	0	0,0	0,33	50,0	22	0	0,0	0,22	18,2	11,0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	5	0	0,0	0,82	27,8	35	2	6,1	0,36	6,7	7,0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0	0,0	0,16	20,0	6	0	0,0	0,06	9,1	6,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	6	0	0,0	0,98	37,5	67	0	0,0	0,68	5,0	11,2
C 24 Metallurgia	1	0	0,0	0,16	25,0	6	0	0,0	0,06	4,4	6,0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	46	1	2,2	7,52	48,4	524	17	3,4	5,35	34,6	11,4
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	0	0,0	0,49	17,6	11	-3	-21,4	0,11	0,7	3,7
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 31 Fabbricazione di mobili	2	0	0,0	0,33	20,0	13	0	0,0	0,13	9,9	6,5
C 32 Altre industrie manifatturiere	2	0	0,0	0,33	25,0	7	0	0,0	0,07	12,5	3,5

Imprese cooperative straniere per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa straniera nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa straniera nelle divisioni (2)	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed..	7	1	16,7	1,14	26,9	75	22	41,5	0,77	18,5	9,4
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	0	0,0	0,16	3,6	22	0	0,0	0,22	0,7	22,0
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
F 41 Costruzione di edifici	56	0	0,0	9,15	16,9	309	-8	-2,5	3,16	6,9	5,5
F 42 Ingegneria civile	1	0	0,0	0,16	7,1	8	-1	-11,1	0,08	0,4	8,0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	65	0	0,0	10,62	31,1	378	-26	-6,4	3,86	6,8	5,9
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	4	1	33,3	0,65	18,2	26	18	225,0	0,27	9,1	6,5
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	4	-1	-20,0	0,65	2,4	24	-3	-11,1	0,25	0,5	6,0
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	5	0	0,0	0,82	5,9	62	-1	-1,6	0,63	0,3	12,4
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	38	-4	-9,5	6,21	18,6	420	-39	-8,5	4,29	9,4	10,8
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 51 Trasporto aereo	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	167	-8	-4,6	27,29	39,7	4.366	408	10,3	44,61	15,3	25,1
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
I 55 Alloggio	3	1	50,0	0,49	9,4	17	3	21,4	0,17	5,6	5,7
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	7	-1	-12,5	1,14	9,1	22	-21	-48,8	0,22	0,1	2,8
J 58 Attività editoriali	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
J 61 Telecomunicazioni	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	2	0	0,0	0,33	3,4	31	-7	-18,4	0,32	1,5	15,5
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
L 68 Attivita' immobiliari	0	0	n.c.	0,00	0,0	15	0	0,0	0,15	4,6	0,0
M 69 Attività legali e contabilità	1	0	0,0	0,16	1,9	3	0	0,0	0,03	0,2	3,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	4	0	0,0	0,65	3,5	27	-61	-69,3	0,28	2,8	6,8

Imprese cooperative straniere per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa straniera nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota cooperativa straniera nelle divisioni (2)	
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3	0	0,0	0,49	10,7	59	-1	-1,7	0,60	4,9	19,7
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2	0	0,0	0,33	4,2	11	0	0,0	0,11	3,3	5,5
M 75 Servizi veterinari	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	0	0,0	0,16	9,1	53	14	35,9	0,54	30,6	53,0
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	1	0	0,0	0,16	3,6	2	0	0,0	0,02	1,2	2,0
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	44	0	0,0	7,19	21,5	566	-79	-12,2	5,78	1,6	12,9
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	32	4	14,3	5,23	19,0	702	-56	-7,4	7,17	17,5	22,6
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P 85 Istruzione	1	-1	-50,0	0,16	0,8	3	-1	-25,0	0,03	0,1	1,5
Q 86 Assistenza sanitaria	0	-1	-100,0	0,00	0,0	0	-2	-100,0	0,00	0,0	0,0
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	8	2	33,3	1,31	4,8	159	24	17,8	1,62	1,0	31,8
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	26	3	13,0	4,25	7,8	447	-23	-4,9	4,57	1,6	16,6
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	0	0	n.c.	0,00	0,0	24	0	0,0	0,25	1,4	0,0
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	0	0	n.c.	0,00	0,0	2	0	0,0	0,02	1,8	0,0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	2	-1	-33,3	0,33	1,3	5	-2	-28,6	0,05	0,3	2,5
S 94 Attività di organizzazioni associative	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
S 96 Altre attività di servizi per la persona	12	-2	-14,3	1,96	17,4	160	8	5,3	1,63	4,5	12,3
T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
T 98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X Imprese non classificate	1	1	n.c.	0,16	100,0	325	-54	-14,2	3,32	19,4	325,0
Totale	612	-1	-0,2	100,00	13,0	9.786	138	1,4	100,00	4,0	15,8

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese cooperative straniere sul totale delle imprese cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 9.1

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative straniere per provincia, imprese attive e addetti

Provincia	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota non cooperativa straniera nella provincia (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le province	Quota non cooperativa straniera nella provincia (2)	
Bologna	10.689	329	3,2	21,4	12,9	23.830	298	1,3	22,9	6,4	2,3
Ferrara	2.900	89	3,2	5,8	9,5	5.880	345	6,2	5,6	6,4	2,0
Forlì-Cesena	3.645	120	3,4	7,3	10,2	8.393	174	2,1	8,1	6,1	2,3
Modena	7.954	221	2,9	15,9	12,6	18.282	555	3,1	17,5	6,8	2,3
Parma	5.114	159	3,2	10,2	12,8	10.101	384	4,0	9,7	6,0	2,0
Piacenza	3.181	66	2,1	6,4	12,5	5.991	-90	-1,5	5,8	6,8	1,9
Ravenna	4.254	55	1,3	8,5	12,7	7.491	-20	-0,3	7,2	6,2	1,8
Reggio Emilia	7.938	236	3,1	15,9	16,6	14.965	-66	-0,4	14,4	7,6	1,9
Rimini	4.352	114	2,7	8,7	12,9	9.249	-469	-4,8	8,9	7,1	2,1
Emilia-Romagna	50.027	1.389	2,9	100,0	12,7	104.182	1.111	1,1	100,0	6,6	2,1

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese non cooperative straniere sul totale delle imprese non cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 9.2

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative straniere per settore di attività, imprese attive e addetti

Settore		Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
		Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota non cooperativa straniera nei settori (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra i settori	Quota non cooperativa straniera nei settori (2)	
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	822	51	6,6	1,64	1,5	1.334	33	2,5	1,28	1,7	1,7
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0,0	0,00	1,5	2	0	0,0	0,00	0,2	1,0
C	Attività manifatturiere	5.103	71	1,4	10,20	12,3	19.400	573	3,0	18,62	4,1	3,8
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	15	2	15,4	0,03	1,9	5	1	25,0	0,00	0,0	0,4
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	29	7	31,8	0,06	5,0	84	2	2,4	0,08	0,7	3,4
F	Costruzioni	17.869	543	3,1	35,72	27,6	24.685	734	3,1	23,69	17,1	1,4
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	12.412	255	2,1	24,81	14,2	18.936	82	0,4	18,18	7,1	1,5
H	Trasporto e magazzinaggio	1.576	67	4,4	3,15	12,6	5.316	166	3,2	5,10	8,5	3,4
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.965	105	2,2	9,92	16,7	18.125	-694	-3,7	17,40	11,1	3,7
J	Servizi di informazione e comunicazione	551	3	0,5	1,10	6,2	838	19	2,3	0,80	2,2	1,5
K	Attività finanziarie e assicurative	238	25	11,7	0,48	2,6	272	-17	-5,9	0,26	0,5	1,2
L	Attività immobiliari	493	17	3,6	0,99	1,8	658	27	4,3	0,63	1,5	1,4
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	867	17	2,0	1,73	5,4	1.252	-38	-2,9	1,20	2,6	1,5
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2.210	67	3,1	4,42	17,8	5.488	165	3,1	5,27	8,4	2,5
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale..	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P	Istruzione	89	1	1,1	0,18	5,2	207	18	9,5	0,20	2,3	2,3
Q	Sanità e assistenza sociale	238	10	4,4	0,48	11,7	653	77	13,4	0,63	3,4	2,7
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	246	4	1,7	0,49	4,3	991	-24	-2,4	0,95	3,7	4,1
S	Altre attività di servizi	2.290	144	6,7	4,58	12,6	4.808	71	1,5	4,62	11,2	2,1
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	0	0,0	0,00	100,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X	Imprese non classificate	11	0	0,0	0,02	12,9	1.128	-84	-6,9	1,08	13,3	53,7
	Totale	50.027	1.389	2,9	100,00	12,7	104.182	1.111	1,1	100,00	6,6	2,1

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese non cooperative straniere sul totale delle imprese non cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Tabella 9.3

Osservatorio sulla cooperazione dell'Emilia-Romagna

Imprese non cooperative straniere per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa straniera nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa straniera nelle divisioni (2)	
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	718	40	5,9	1,44	1,4	1.213	17	1,4	1,16	1,6	1,7
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	45	3	7,1	0,09	7,6	67	10	17,5	0,06	9,1	1,5
A 03 Pesca e acquacoltura	59	8	15,7	0,12	2,7	54	6	12,5	0,05	2,0	0,9
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0,0	0,00	1,6	2	0	0,0	0,00	0,3	1,0
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 10 Industrie alimentari	293	19	6,9	0,59	6,7	1.343	52	4,0	1,29	2,5	4,7
C 11 Industria delle bevande	4	0	0,0	0,01	2,4	6	2	50,0	0,01	0,4	1,5
C 12 Industria del tabacco	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 13 Industrie tessili	213	-6	-2,7	0,43	19,8	812	22	2,8	0,78	12,1	3,8
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1.944	-20	-1,0	3,89	44,9	6.695	-274	-3,9	6,43	25,7	3,4
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	240	-15	-5,9	0,48	30,0	1.037	-115	-10,0	1,00	12,5	4,3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	125	8	6,8	0,25	6,8	305	-19	-5,9	0,29	3,2	2,5
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	19	-3	-13,6	0,04	6,2	72	-1	-1,4	0,07	1,4	3,8
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	38	1	2,7	0,08	3,1	77	-2	-2,5	0,07	1,0	1,9
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	15	2	15,4	0,03	3,0	92	11	13,6	0,09	0,8	5,8
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	86	1	1,2	0,17	8,0	599	48	8,7	0,57	3,1	7,2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	122	0	0,0	0,24	8,8	629	-9	-1,4	0,60	2,1	5,1
C 24 Metallurgia	8	0	0,0	0,02	3,3	17	-9	-34,6	0,02	0,2	2,1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	1.131	41	3,8	2,26	11,3	3.938	523	15,3	3,78	4,6	3,5
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	27	3	12,5	0,05	2,9	162	4	2,5	0,16	1,2	6,2
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	44	0	0,0	0,09	3,9	335	208	163,8	0,32	1,9	7,8
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	132	10	8,2	0,26	3,3	774	24	3,2	0,74	0,7	5,9
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	-1	-4,3	0,04	5,6	180	-11	-5,8	0,17	1,1	7,5
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	42	7	20,0	0,08	12,2	213	33	18,3	0,20	3,5	5,5
C 31 Fabbricazione di mobili	124	6	5,1	0,25	9,2	721	-24	-3,2	0,69	7,9	6,0
C 32 Altre industrie manifatturiere	103	-1	-1,0	0,21	4,1	205	-17	-7,7	0,20	1,9	2,0

Imprese non cooperative straniere per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa straniera nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa straniera nelle divisioni (2)	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed..	371	19	5,4	0,74	10,3	1.188	127	12,0	1,14	7,3	3,2
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	15	2	15,4	0,03	1,9	5	1	25,0	0,00	0,0	0,4
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	5	0	0,0	0,01	3,3	13	1	8,3	0,01	1,3	2,6
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	20	6	42,9	0,04	6,0	50	0	0,0	0,05	0,7	3,1
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	4	1	33,3	0,01	7,8	21	1	5,0	0,02	4,7	5,3
F 41 Costruzione di edifici	2.044	101	5,2	4,09	13,2	3.760	162	4,5	3,61	9,5	1,9
F 42 Ingegneria civile	54	1	1,9	0,11	8,3	136	32	30,8	0,13	1,7	2,5
F 43 Lavori di costruzione specializzati	15.771	441	2,9	31,52	32,6	20.789	540	2,7	19,95	21,4	1,3
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	1.487	118	8,6	2,97	13,7	1.829	113	6,6	1,76	4,8	1,2
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	2.670	95	3,7	5,34	7,9	4.056	10	0,2	3,89	3,9	1,5
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	8.255	42	0,5	16,50	19,4	13.051	-41	-0,3	12,53	10,5	1,6
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	1.243	50	4,2	2,48	11,6	3.850	209	5,7	3,70	8,7	3,1
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	1	n.c.	0,00	2,4	1	0	0,0	0,00	0,2	1,0
H 51 Trasporto aereo	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	310	11	3,7	0,62	18,9	1.423	-47	-3,2	1,37	8,5	4,7
H 53 Servizi postali e attività di corriere	22	5	29,4	0,04	14,6	42	4	10,5	0,04	5,8	2,2
I 55 Alloggio	281	22	8,5	0,56	6,0	1.157	-115	-9,0	1,11	3,5	4,1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	4.684	83	1,8	9,36	18,6	16.968	-579	-3,3	16,29	13,0	3,6
J 58 Attività editoriali	18	2	12,5	0,04	2,7	21	-1	-4,5	0,02	0,6	1,2
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	25	-2	-7,4	0,05	3,0	60	-4	-6,3	0,06	2,8	2,3
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	2	0	0,0	0,00	2,4	2	0	0,0	0,00	0,5	1,0
J 61 Telecomunicazioni	212	-6	-2,8	0,42	44,8	273	-10	-3,5	0,26	27,1	1,3
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	142	10	7,6	0,28	3,9	257	17	7,1	0,25	1,2	1,8
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	152	-1	-0,7	0,30	4,7	225	17	8,2	0,22	2,1	1,5
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	28	7	33,3	0,06	1,7	46	1	2,2	0,04	0,1	1,8
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	1	0	0,0	0,00	3,3	2	2	n.c.	0,00	0,0	2,0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	209	18	9,4	0,42	2,8	224	-20	-8,2	0,22	1,7	1,1
L 68 Attivita' immobiliari	493	17	3,6	0,99	1,8	658	27	4,3	0,63	1,5	1,4
M 69 Attività legali e contabilità	18	1	5,9	0,04	1,9	46	-2	-4,2	0,04	0,8	2,4
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	202	17	9,2	0,40	3,9	276	11	4,2	0,26	2,3	1,4

Imprese non cooperative straniere per divisione di attività, imprese attive e addetti

Divisione	Imprese attive					Addetti*					Dimensione media delle imprese per addetti*
	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa straniera nelle divisioni (2)	Consistenza	Differenza tendenziale (1)	Tasso di variazione tendenziale (1)	Composizione tra le divisioni	Quota non cooperativa straniera nelle divisioni (2)	
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	55	2	3,8	0,11	3,3	70	-4	-5,4	0,07	0,8	1,3
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	17	2	13,3	0,03	3,5	47	23	95,8	0,05	1,2	2,9
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	316	1	0,3	0,63	12,4	489	-12	-2,4	0,47	8,5	1,6
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	258	-7	-2,6	0,52	4,9	324	-54	-14,3	0,31	2,8	1,2
M 75 Servizi veterinari	1	1	n.c.	0,00	1,6	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	76	2	2,7	0,15	6,5	120	-66	-35,5	0,12	3,8	1,5
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	2	0	0,0	0,00	2,6	3	0	0,0	0,00	0,0	1,5
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	82	3	3,8	0,16	10,0	130	5	4,0	0,12	4,0	1,5
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	6	1	20,0	0,01	3,4	185	174	1581,8	0,18	5,1	26,4
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.262	41	3,4	2,52	24,0	3.253	34	1,1	3,12	11,9	2,6
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	782	20	2,6	1,56	15,8	1.797	18	1,0	1,72	11,5	2,3
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
P 85 Istruzione	89	1	1,1	0,18	5,2	207	18	9,5	0,20	2,3	2,3
Q 86 Assistenza sanitaria	49	2	4,3	0,10	3,7	127	7	5,8	0,12	1,0	2,7
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	73	0	0,0	0,15	18,9	351	50	16,6	0,34	7,0	4,8
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	116	8	7,4	0,23	33,9	175	20	12,9	0,17	9,2	1,5
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	51	1	2,0	0,10	4,2	80	-2	-2,4	0,08	1,5	1,5
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	1	0	0,0	0,00	2,0	1	0	0,0	0,00	0,1	1,0
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	56	3	5,7	0,11	20,4	146	-13	-8,2	0,14	10,3	2,7
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	138	0	0,0	0,28	3,3	764	-9	-1,2	0,73	4,2	5,7
S 94 Attività di organizzazioni associative	5	1	25,0	0,01	2,8	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	405	25	6,6	0,81	12,6	663	-13	-1,9	0,64	11,7	1,7
S 96 Altre attività di servizi per la persona	1.880	118	6,7	3,76	12,8	4.145	84	2,1	3,98	11,2	2,2
T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	n.c.	0,00	0,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
T 98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	1	0	0,0	0,00	100,0	0	0	n.c.	0,00	0,0	0,0
X Imprese non classificate	11	0	0,0	0,02	12,9	1.128	-84	-6,9	1,08	13,3	53,7
Totale	50.027	1.389	2,9	100,00	12,7	104.182	1.111	1,1	100,00	6,6	2,1

* I dati relativi agli addetti e alla dimensione media per addetti delle imprese sono riferiti al trimestre precedente

(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

(2) Quota provinciale o settoriale delle imprese non cooperative straniere sul totale delle imprese non cooperative.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Appendice D

Esiti della Commissione speciale di ricerca e di studio sulle cooperative spurie o fittizie

La Commissione speciale di ricerca e studio sulle cooperative spurie o fittizie, istituita con deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 133, si è insediata il 2 febbraio 2018 e ha iniziato ufficialmente i lavori il 4 aprile.

Il 21 novembre 2019, alla conclusione della propria attività, il presidente della Commissione Luca Sabattini ha presentato la Relazione finale, articolata in 5 capitoli. Il primo inquadra la cooperazione sotto il profilo storico, sociale ed economico mentre il secondo ne delinea gli aspetti giuridici. I lavori della Commissione speciale di ricerca e studio hanno trovano ampia illustrazione nel terzo capitolo. Il quarto ha esaminato la degenerazione della cooperazione, evidenziando come le false

cooperative siano funzionali a creare dumping salariale e distorsione della concorrenza. Il quinto e ultimo capitolo ha riportato gli indicatori sintomatici della falsa cooperazione. Il risultato più significativo è stato quello di individuare degli "indicatori" per stanare le false cooperative, "un cruscotto per individuare, nell'analisi delle banche dati oggi accessibili, gli indicatori quantitativi e qualitativi potenzialmente rivelatori della presenza di una cooperativa falsa, applicabili anche alle false imprese". Il cruscotto è stato realizzato grazie al contributo di una pluralità di soggetti e consentirà di tracciare un identikit della potenziale cooperativa fittizia, utile sia per farsi un'idea preventiva sia per effettuare un controllo di tipo ispettivo.

Il fenomeno della cooperazione è stato ben fotografato dalla Commissione, effettuando un excursus giuridico e focalizzando gli elementi distorsivi tipici della falsa cooperativa grazie ai quali è stato predisposto il cruscotto. L'utilità del cruscotto è rendere trasparente il fenomeno della falsa cooperazione e della falsa impresa affinché si affini ed estenda il controllo sociale. Questo per tracciare una netta distinzione tra la cooperazione mutualistica seria e quella fittizia, che era uno degli obiettivi principali del mandato della Commissione.

Il cruscotto

Indicatori quantitativi. Una cooperativa falsa presenta un elevato numero di soci-lavoratori a fronte di una quota esigua di capitale versato. Ha breve durata (massimo 2 anni), per

eludere i controlli, e si configura come una “scatola vuota”, cioè viene costituita per trasferire blocchi di personale da una cooperativa a un’altra senza un atto giuridicamente rilevante e per svolgere solo determinate prestazioni o fasi di lavorazione (mono committenza), al fine di ridurre i costi del lavoro. Fornisce

esclusivamente manodopera e non presenta immobilizzazioni strumentali o know-how. Ha patrimonio netto negativo, costo per unità di personale inferiore ai minimi sindacali e indebitamento bancario quasi inesistente se confrontato col fatturato, al fine di eludere tracciabilità e controlli.

Condivide con altre cooperative un’unica sede legale e, nei vari passaggi da una cooperativa all’altra, mantiene gli stessi amministratori e la stessa base occupazionale (lavoratori). Infine, presenta irregolarità contributive (mancato versamento dei contributi previdenziali), amministrative e fiscali e spesso non ha un bilancio di esercizio approvato.

Indicatori qualitativi. Una cooperativa fittizia non è iscritta alle centrali cooperative, è praticamente priva di attività sindacale interna, eccettuate sigle di comodo che stipulano contratti “pirata”, e non applica un contratto collettivo sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative. Infine, non ha un regolamento interno e la partecipazione alle assemblee dei soci lavoratori è pressoché inesistente.

Conclusioni

Come emerge dai resoconti integrali delle sedute e da quanto evidenziato nella Relazione, il lavoro collegiale svolto dalla Commissione speciale di ricerca e di studio sul tema delle cooperative cosiddette “spurie o fittizie” ha permesso di non fermarsi ad elaborare una fotografia, sia pur necessaria come imprescindibile punto di partenza, della “falsa” cooperazione, bensì di analizzare tale fenomeno “deteriore” e “patologico” da diversi punti di vista: partendo dall’aspetto storico, giuridico ed economico, si è seguita la filosofia del “Patto per il lavoro”, quale documento strategico regionale della X Legislatura, che si basa sulla logica secondo cui, per affrontare le sfide più complicate come quella dell’eliminazione dell’illegalità data da fenomeni di “falsa” impresa occorre lavorare in sinergia con tutte le forze sociali, economiche, istituzionali e adibite al controllo, sino a produrre una proposta operativa. Una proposta che si basa sulla prima definizione di un “cruscotto” di indicatori quantitativi e qualitativi, che hanno lo scopo di sistematizzare – grazie all’utilizzo della tecnologia e delle informazioni, spesso già raccolte in diverse banche dati – correlazioni che consentano di evidenziare singole anomalie, che, se isolate non hanno significato, laddove

esaminate nel loro insieme possono raggiungere l'obiettivo di individuare, prevenire ed eliminare soggetti potenzialmente "tossici" per tutto il sistema economico regionale.

In tale ottica e ulteriormente, il lavoro prospetta la definizione e l'utilizzo di un ambiente digitale che, per alcune informazioni, sia concepito a libero accesso, vedendo come principale alleato il controllo sociale dato dalla disponibilità di alcune informazioni e dalla possibilità di operare comparazioni da parte dei diversi soggetti economici che operano nello stesso mercato o nella stessa attività. Tutto senza nuovi carichi burocratici per gli operatori.

Le grandi trasformazioni economiche del nostro tempo concentrano nelle lavorazioni a basso valore aggiunto ad alta intensità di lavoro il rischio di cadere in comportamenti illegali che finiscono per scaricare il costo di queste trasformazioni sui soggetti più deboli, i lavoratori. Diversi sono stati i casi di questo tipo che sono inaccettabili non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista sociale.

L'era dei dati e della informazioni ha aumentato anche il peso del brand sulle scelte del consumatore e della reputazione che le aziende devono avere sul mercato e proprio da qui può venire un alleato importante per combattere comportamenti opportunistici e illegali, data la possibilità di fare comparazioni e fare emergere contraddizioni con la duplice finalità potenziale di essere strumento utile per i soggetti adibiti al controllo e mezzo per le imprese di essere in grado di avere una serie di informazioni per poter scegliere senza alibi i propri partner.

La Relazione si sofferma anche sull'analisi giuridica che parte dall'esegesi dell'art. 45 della Costituzione, quale fondamento della natura della cooperazione, sino all'evoluzione giuridica

che, come si evidenzia, ha avuto sviluppi complessi, aumentando il rischio che l'utilizzo della forma giuridica di "cooperativa" potesse essere utilizzata nella maniera più lontana dai valori della cooperazione. Lo studio evidenzia come sia necessario che, anche dal punto di vista normativo, di competenza nazionale, si provveda a predisporre modifiche sul sistema dei controlli e sulle storture nell'utilizzo scorretto del sistema degli appalti. La Relazione consegna, quindi, un'analisi che consente di definire cosa sia una "falsa cooperativa" e che evidenzia come soffermarsi sulla natura giuridica di "cooperativa" sia molto limitativo, perché – come si evince anche dalla stampa – i comportamenti illegali stanno interessando la forma giuridica della s.r.l. (soprattutto semplificate), dimostrando una preoccupante capacità del fenomeno di mutare per sottrarsi alle modalità di controllo e di repressione di volta in volta

messe in atto. Proprio per tali motivi, nella Relazione non si parla solo di “falsa cooperazione” ma anche di “falsa impresa”, e si consiglia che il sistema degli indicatori di anomalia venga applicato a tutti i soggetti economici, cooperative e società di capitali che siano. Infine, si evidenzia come i lavori della Commissione hanno visto la partecipazione di tutte le forze politiche, che hanno approvato all’unanimità la Relazione: ciò testimonia come il contrasto alla concorrenza sleale, la tutela della lavoro, il contrasto all’illegalità e la volontà di trovare soluzioni a questo fenomeno, che mette in pericolo il sistema economico regionale, siano obiettivi condivisi e costituiscano un patrimonio politico-istituzionale di tutta l’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.